



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 2[^] CECCANO

FRIC85800R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2^ CECCANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12507** del **27/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2023** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 143** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 160** Moduli di orientamento formativo
- 176** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 216** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 220** Attività previste in relazione al PNSD
- 230** Valutazione degli apprendimenti
- 245** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 252** Aspetti generali
- 268** Modello organizzativo
- 284** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 286** Reti e Convenzioni attivate
- 287** Piano di formazione del personale docente
- 295** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO E I BISOGNI DEL TERRITORIO

La nostra scuola agisce in un territorio che negli ultimi anni ha subito notevoli trasformazioni del contesto sociale, ora fondato su un'economia di carattere prevalentemente secondario; la specificità della dimensione 'locale' e' stata superata e ormai sostituita dall'inevitabile omologazione della nostra realtà alla complessa società di oggi. Il tessuto sociale, un tempo omogeneo, fa emergere ora nuclei familiari differenziati tra loro per condizioni economico-culturali; da qui eterogenea si presenta l'utenza scolastica, poiché e' espressione di una molteplicità variegata di interessi, aspirazioni, capacità e abilità. In questo contesto le famiglie si affidano alla scuola come agenzia educativa che possa assolvere un compito ampio, articolato ed efficace. Altra caratteristica che si sta affermando sempre più nel tessuto sociale locale e' la presenza numerosa di extracomunitari, con figli che accedono nella nostra scuola e si distribuiscono nei diversi ordini (Infanzia, Primaria e Secondaria). Ciò impone necessariamente di elaborare strategie opportune per una corretta integrazione. La presenza di tale eterogeneità di utenza e di diverse forme di disagio giovanile evidenzia una complessità di bisogni culturali, relazionali, educativi che ne' la scuola, ne' la famiglia possono pensare di risolvere senza un coinvolgimento coordinato di tutte le agenzie presenti sul territorio.

Esso si caratterizza per la presenza di numerosi centri sportivi, di una Biblioteca comunale, di una Mediateca comunale, di un Teatro comunale, di



Associazioni culturali e di volontariato, di una ASL di riferimento, dei Servizi Sociali del Comune. Con tali realtà la Scuola può interloquire ed integrare la sua azione attraverso convenzioni formalizzate e non, nell'ottica di un sistema educativo integrato, nella logica della soddisfazione dei bisogni e delle aspettative.

Le famiglie in difficoltà non ricevono aiuto sufficiente dall'Ente di riferimento; mancano di mediatori culturali e/o soggetti qualificati deputati all'accoglienza degli alunni di recente immigrazione; i servizi erogati dall'Ente locale sono spesso ridotti all'essenziale. La crisi economica già precedente alla pandemia da Covid-19, ora ancora più accentuata, non favorisce la disponibilità delle famiglie o di soggetti sponsor a contribuire per la realizzazione di iniziative utili all'arricchimento dell'Offerta Formativa. Da quanto sopra riportato risulta evidente che la scuola fonda la sua Offerta prioritariamente sulle risorse interne, su fondi provenienti da MIUR-USR, Fondi strutturali europei (PON), contributi genitori, Sponsor esterni. La sua azione nell'ambito delle pratiche innovative e dell'utilizzo degli strumenti digitali, nel contesto della pandemia, è stato capillare e sistematico. La Dad e le nuove disposizioni governative per l'accesso ai servizi della PA (possesso SPID, CNS, Carta d'identità digitale) hanno reso necessario l'incremento dell'uso dei dispositivi, ed una naturale accelerazione nella formazione ed autoformazione di tutti, docenti, studenti e famiglie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel contesto rappresentato dai dati acquisiti la scuola si pone quasi come unica agenzia formativa



offrendo: 1) le risorse professionali 2) l'accoglienza e l'inclusione 3) l'ascolto 4) il dialogo 5) l'individualizzazione dei percorsi d'apprendimento 6) l'ampliamento dell'offerta formativa atta a favorire le potenzialità di ciascun alunno.

Vincoli:

La popolazione studentesca della scuola si presenta con un numero di alunni certificati con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Il contesto socioeconomico degli alunni/studenti risulta prevalentemente di livello medio-basso e lo svantaggio delle famiglie di appartenenza supera in percentuale, nelle classi II primaria e III secondaria, il livello dei parametri provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le caratteristiche del territorio sono piuttosto eterogenee, presentando situazioni socio-economiche che si diversificano in rapporto a specifiche zone (rurali e/o cittadine). In ognuna delle zone di riferimento sono presenti peculiarità che possono essere considerate risorse e opportunità per la promozione di un più qualificato servizio scolastico, capace di dare risposte mirate ai diversificati bisogni formativi degli utenti. Il territorio si caratterizza per la presenza di vari Istituti di Istruzione Superiore: (Liceo Scientifico, Istituto alberghiero e ITE); per la presenza di numerosi centri sportivi. Risorse utili per la scuola presenti nel territorio sono le Istituzioni Religiose che organizzano costantemente attività educative aggreganti (invernali ed estive) in linea con gli obiettivi formativi della Scuola. Tra le altre risorse di cui la scuola e l'utenza tutta possono disporre sono da annoverare: 1) Biblioteca (Comune) 2) Cinema-Teatro Comunale (Comune) 3) Associazioni culturali e di volontariato (Struttura S.S. fasce deboli e telefono rosa) 4) Trasporti per visite guidate (Comune) 5) AVIS 6) Associazione SCOUT

Vincoli:

La scuola fonda la sua Offerta prioritariamente sulle risorse interne. Mancano mediatori culturali e/o soggetti qualificati deputati all'accoglienza degli alunni stranieri; i servizi erogati dall'Ente locale sono spesso ridotti all'essenziale, (mensa per la Scuola dell'Infanzia e trasporto mediante Scuolabus per la scuola primaria e secondaria). La crisi economica inoltre non favorisce la disponibilità delle famiglie o di soggetti sponsor a contribuire con opere fattive la realizzazione di iniziative utili all'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituto si compone di 3 edifici. Il livello di sicurezza è piuttosto alto rispetto ai parametri provinciali, regionali e nazionali. Le risorse economiche sono provenienti da : 1) MIUR -USR 2) Fondi strutturali europei (PON) 3) Fondi PNSD. Tutte le classi di Scuola Primaria sono dotate di Monitor Interattivi o LIM, tutte le classi della S.S.I G. sono dotate di Monitor Interattivi, in ogni plesso della scuola dell'Infanzia è presente almeno una LIM. Il plesso principale dispone di un'aula multifunzionale con 24 postazioni con PC collegati con la rete, un server, uno schermo con proiettore. Nella S.S.I G. ci sono un laboratorio di musica ed aule per le lezioni di strumento musicale. Inoltre sono a disposizione di alunni e docenti attrezzature digitali (tablet, notebook, stampanti ecc.) e STEM, per tutti gli ordini di scuola. La struttura è stata di recente migliorata in seguito alle disposizioni in materia di sicurezza (scale antincendio). La rete INTERNET è stata di recente adeguata in tutti i plessi alle esigenze didattiche e amministrative. La percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e quella di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale è più elevata rispetto a quella dei parametri di riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

A causa degli interventi strutturali richiesti in seguito alla pandemia sono stati sacrificati i laboratori di cui la scuola era provvista per rendere le aule più ampie. Dunque attualmente molte attività pratiche vengono svolte in classe. La scuola si sta quindi dotando di laboratori 'mobili' che possono essere spostati da una classe ad un'altra per permettere a tutti di lavorare.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro Istituto il 70% dei Docenti è a Tempo Indeterminato e ciò conferisce sicuramente stabilità e continuità all'attività didattica. Diversi docenti si distinguono per le specifiche competenze in materia informatica, linguistica e riguardo all'inclusione. I docenti di sostegno sono infatti pronti e specializzati ad affrontare le più svariate problematiche che si presentano, supportati dai docenti curricolari e anche da assistenti incaricati dal Comune che agiscono in sinergia.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti è stabile nella scuola da più di 5 anni e si traduce a volte in mancanza di motivazione ad intraprendere iniziative innovative orientate all'utilizzo delle nuove tecnologie. La ritrosia a seguire nuovi corsi di formazione in merito, ricade sulla qualità dell'insegnamento che spesso si registra troppo tradizionale diversificato e sbilanciato tra le classi.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Nel contesto rappresentato dai dati acquisiti la scuola si pone quasi come unica agenzia formativa offrendo: 1) le risorse professionali 2) l'accoglienza e l'inclusione 3) l'ascolto 4) il dialogo 5) l'individualizzazione dei percorsi d'apprendimento 6) l'ampliamento dell'offerta formativa atta a favorire le potenzialità di ciascun alunno.

Vincoli:

La popolazione studentesca della scuola si presenta con un numero di alunni certificati con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Il contesto socioeconomico degli alunni/studenti risulta prevalentemente di livello medio-basso e lo svantaggio delle famiglie di appartenenza supera in percentuale, nelle classi II primaria e III secondaria, il livello dei parametri provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le caratteristiche del territorio sono piuttosto eterogenee, presentando situazioni socio-economiche che si diversificano in rapporto a specifiche zone (rurali e/o cittadine). In ognuna delle zone di riferimento sono presenti peculiarità che possono essere considerate risorse e opportunità per la promozione di un più qualificato servizio scolastico, capace di dare risposte mirate ai diversificati bisogni formativi degli utenti. Il territorio si caratterizza per la presenza di vari Istituti di Istruzione Superiore: (Liceo Scientifico, Istituto alberghiero e ITE); per la presenza di numerosi centri sportivi. Risorse utili per la scuola presenti nel territorio sono le Istituzioni Religiose che organizzano costantemente attività educative aggreganti (invernali ed estive) in linea con gli obiettivi formativi della Scuola. Tra le altre risorse di cui la scuola e l'utenza tutta possono disporre sono da annoverare: 1) Biblioteca (Comune) 2) Cinema-Teatro Comunale (Comune) 3) Associazioni culturali e di volontariato (Struttura S.S. fasce deboli e telefono rosa) 4) Trasporti per visite guidate (Comune) 5) AVIS 6) Associazione SCOUT

Vincoli:

La scuola fonda la sua Offerta prioritariamente sulle risorse interne. Mancano mediatori culturali e/o soggetti qualificati deputati all'accoglienza degli alunni stranieri; i servizi erogati dall'Ente locale sono spesso ridotti all'essenziale, (mensa per la Scuola dell'Infanzia e trasporto mediante Scuolabus per la scuola primaria e secondaria). La crisi economica inoltre non favorisce la disponibilità delle famiglie o di soggetti sponsor a contribuire con opere fattive la realizzazione di iniziative utili all'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'Istituto si compone di 3 edifici. Il livello di sicurezza è piuttosto alto rispetto ai parametri provinciali, regionali e nazionali. Le risorse economiche sono provenienti da : 1) MIUR - USR 2) Fondi strutturali europei (PON) 3) Fondi PNSD. Tutte le classi di Scuola Primaria sono dotate di Monitor Interattivi o LIM, tutte le classi della S.S.I G. sono dotate di Monitor Interattivi, in ogni plesso della scuola dell'Infanzia è presente almeno una LIM. Il plesso principale dispone di un'aula multifunzionale con 24 postazioni con PC collegati con la rete, un server, uno schermo con proiettore. Nella S.S.I G. ci sono un laboratorio di musica ed aule per le lezioni di strumento musicale. Inoltre sono a disposizione di alunni e docenti attrezzature digitali (tablet, notebook, stampanti ecc.) e STEM, per tutti gli ordini di scuola. La struttura è stata di recente migliorata in seguito alle disposizioni in materia di sicurezza (scale antincendio). La rete INTERNET è stata di recente adeguata in tutti i plessi alle esigenze didattiche e amministrative. La percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e quella di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale è più elevata rispetto a quella dei parametri di riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

A causa degli interventi strutturali richiesti in seguito alla pandemia sono stati sacrificati i laboratori di cui la scuola era provvista per rendere le aule più ampie. Dunque attualmente molte attività pratiche vengono svolte in classe. La scuola si sta quindi dotando di laboratori 'mobili' che possono essere spostati da una classe ad un'altra per permettere a tutti di lavorare.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro Istituto il 70% dei Docenti è a Tempo Indeterminato e ciò conferisce sicuramente stabilità e continuità all'attività didattica. Diversi docenti si distinguono per le specifiche competenze in materia informatica, linguistica e riguardo all'inclusione. I docenti di sostegno sono infatti pronti e specializzati ad affrontare le più svariate problematiche che si presentano, supportati dai docenti curricolari e anche da assistenti incaricati dal Comune che agiscono in sinergia.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti è stabile nella scuola da più di 5 anni e si traduce a volte in mancanza di motivazione ad intraprendere iniziative innovative orientate all'utilizzo delle nuove tecnologie. La ritrosia a seguire nuovi corsi di formazione in merito, ricade sulla qualità dell'insegnamento che spesso si registra troppo tradizionale diversificato e sbilanciato tra le classi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	PC e Tablet presenti in altre aule	31



Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	27



Aspetti generali

Il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità.

Nel rispetto dei principi stabiliti negli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana e alle linee direttrici delle Indicazioni nazionali per il curriculum (2012) e della legge 107/2015, si pianifica e si organizza l'azione di educazione e istruzione al fine di contribuire alla formazione integrale della personalità dell'alunno e di garantirne il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.

La scuola, per il conseguimento di tali finalità, privilegia: una didattica laboratoriale, tramite la quale possano essere vissute esperienze, non solo di studio, ma anche relazionali ed emotive significative; una cultura della valutazione, che non sia mera misurazione delle conoscenze, ma opportunità per indurre gli alunni a monitorare la propria crescita, orientare le proprie scelte, consolidare l'idea di sé e i docenti a riflettere sull'efficacia del lavoro svolto. L'identità culturale e progettuale della scuola si definisce, inoltre, tramite un costante dialogo con il territorio, con le cui istituzioni e agenzie cooperano per l'ampliamento dell'offerta formativa, il sostegno ad esplicitare la dovuta attenzione alla persona in maniera efficace, la condivisione di diverse iniziative.

A tal fine la nostra Scuola si prefigge di raggiungere quegli obiettivi formativi prioritari (L. 107/2015) considerati rispondenti alla **Vision** e alla **Mission** della nostra scuola:

la nostra **VISION** :

“una scuola che difenda i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza”: nell'intento di farne una **scuola inclusiva ed accogliente**, attenta a supportare le fragilità e a valorizzare le differenze.

“una scuola che promuova la cultura della legalità e che educi alla costruzione di una società giusta e democratica”:nell'intento di farne una scuola **formativa e per la cittadinanza**, che educi alla pace, alla giustizia, all'intercultura.



“una scuola aperta e attuale”: rivolta alla sperimentazione, all’innovazione didattica che i cambiamenti della società in cui essa è inserita impongono

la nostra **MISSION**:

“star bene in una scuola amica”: che conferma l’intento di includere, accogliere

“educare alla legalità”: che conferma l’intento di formare cittadini competenti tra esperienza ed innovazione

“educare all’innovazione”: che conferma l’intento di aprirsi agli spunti delle buone pratiche

In virtù di tali intenti la nostra scuola si attiva sia nella costruzione di un raccordo proficuo con le istituzioni operanti nel territorio sia nella “Formazione delle professionalità interne.

Il **VALORE** centrale che la nostra scuola si prefigge, resta dunque la formazione dell’ **“alunno/studente come PERSONA”**. In quest’ottica si cercherà di superare il mero particolarismo curriculare e si investirà sulla globalità. Ogni disciplina dovrà avere come finalità non solo l’acquisizione di conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze che abituino gli studenti ad orientarsi in modo consapevole, maturo ed autonomo in contesti nuovi, in una logica di “saperi integrati”, che sappiano spendere con cognizione di causa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare i Risultati scolastici

PRIORITA' RISULTATI SCOLASTICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI
<p>N°1</p> <p>Ridurre la % di alunni con preparazione basica negli esami di stato</p> <p>Implementare la % di alunni collocati in fascia media</p>	<p>1- Ridurre di 3 punti la % di alunni con valutazione 6 e 7 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali.</p> <p>2- Implementare almeno del 3% la percentuale di alunni in fascia media</p>	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Implementare le attività di recupero personalizzato e corsi di recupero extra-curricolare, con mappatura sistematica degli esiti riscontrati in itinere per verificare i miglioramenti</p>	<p>Azione n.1</p> <p>Attivazione di corsi di formazione per i docenti sui processi della valutazione</p>	<p>-Costruzione ed affermazione di un'identità d'istituto</p>
		<p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Programmare e realizzare nuove strategie di apprendimento, anche utilizzando strumenti multimediali e verificare sistematicamente la</p>	<p>Azione n.2</p> <p>Attivazione di corsi di recupero (Italiano-Matematica-Inglese), con attività di tutoraggio e</p>	
<p>N°2</p> <p>Diminuire lo scarto tra le</p>	<p>Tendere ad una omogeneità delle valutazioni in</p>			<p>-Innalzamento</p>



<p>valutazioni interne ed esterne</p>	<p>itinere tanto da avvicinare di 2 punti percentuali quelle interne a quelle esterne</p>	<p>ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo</p> <p>Continuita' e orientamento</p> <p>Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle</p>	<p>controllo sistematico dei risultati ottenuti dagli alunni/studenti.</p> <p>Azione n.3</p> <p>Potenziamento della relazione scuola-famiglie con incontri classici e/o con comunicazioni sistematiche attraverso moduli sull'andamento didattico disciplinare</p>	<p>dei livelli d'apprendimento</p> <p>-Costruzione di una fattiva alleanza didattica con le famiglie per una proficua intesa operativa</p>
---------------------------------------	---	--	---	--



		<p>risorse umane</p> <p>1-Potenziare la formazione dei docenti relativamente alle pratiche innovative, soprattutto relativamente ai processi di valutazione</p> <p>2-Potenziare la formazione dei docenti le cui discipline sono oggetto delle prove INVALSI rispetto all'analisi della struttura del quesito, agli items e ai criteri di valutazione</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Rafforzare concretamente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per implementare la collaborazione per le finalità istituzionali</p>		
--	--	--	--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le attività di recupero personalizzato e corsi di recupero extra-curricolare, con mappatura sistematica degli esiti riscontrati in itinere per verificare i miglioramenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Programmare e realizzare nuove strategie di apprendimento, anche utilizzando strumenti multimediali e verificare sistematicamente la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo

○ **Continuità' e orientamento**

Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti relativamente alle pratiche innovative, soprattutto relativamente ai processi di valutazione

Potenziare la formazione dei docenti le cui discipline sono oggetto delle prove INVALSI rispetto all'analisi della struttura del quesito, agli items e ai criteri di valutazione

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare concretamente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per implementare la collaborazione per le finalità istituzionali

Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi di formazione per i docenti sui processi della valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	La Funzione Area 1: PTOF e FORMAZIONE



Risultati attesi

-Costruzione ed affermazione di un'identità d'istituto

Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi di recupero (Italiano-Matematica-Inglese) con attività di tutoraggio e controllo sistematico dei risultati ottenuti dagli alunni/studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI □

maggior integrazione nel contesto scolastico; □

capacità di riflettere sui motivi di successo e insuccesso scolastico; □

maggior consapevolezza del proprio stile di apprendimento e delle strategie cognitive personali; □ consolidamento e sviluppo di strutture linguistiche sempre più funzionali all'apprendimento; □

maggior conoscenza delle possibilità offerte dagli strumenti informatici; □

ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove nazionali; □



ridurre la varianza tra le classi; □

ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto alla media nazionale; □ prevenire la dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della relazione scuola-famiglie con incontri classici e/o con comunicazioni sistematiche attraverso moduli sull'andamento didattico disciplinare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	-Costruzione di una fattiva alleanza didattica con le famiglie per una proficua intesa operativa

● Percorso n° 2: Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'				
-----------	--	--	--	--



RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI
<p>-Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello 1-2</p> <p>-Implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4-5 in linea con i benchmark Invalsi</p> <p>-Ridurre variabilità TRA classi</p> <p>-Ridurre il cheating (Primaria)</p>	<p>-Diminuire la differenza nei risultati rispetto a scuole con background simile di almeno 2 punti percentuali in italiano, 5 punti in matematica e inglese</p> <p>-Aumentare di 5 punti percentuali in italiano, 3 punti in matematica, almeno 5 punti in inglese i livelli raggiunti dagli studenti rispetto ai risultati ottenuti nel 2022</p>	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Implementare le attività di recupero personalizzato e corsi di recupero extra-curricolare, anche sulle prove Invalsi, con mappatura sistematica degli esiti riscontrati in itinere per verificare i miglioramenti</p> <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Programmare e realizzare nuove strategie di apprendimento, anche utilizzando strumenti multimediali e verificare sistematicamente la ricaduta che tali strategie</p>	<p>Azione n.1</p> <p>Formazione e ricerca-azione degli docenti sulle Prove invalsi, unito ad un proficuo lavoro dipartimentale congiunto, comune e omogeneo</p> <p>Azione n.2</p> <p>Formazione e ricerca- azione degli alunni sulle Prove tipo invalsi e su quelle degli anni passati reperibili in Rete</p>	<p>-Costruzione ed affermazione di un'identità d'istituto</p> <p>-Innalzamento dei livelli nei risultati delle prove standardizzate nazionali</p> <p>-Costruzione di una fattiva alleanza didattica con le famiglie per una proficua</p>



	<p>-Azzerare il cheating</p>	<p>hanno sugli esiti degli alunni</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo</p> <p>Continuita' e orientamento</p> <p>Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione</p>	<p>Azione n.3</p> <p>Informazioni alle famiglie sulle prove Invalsi (struttura, tipologia di quesiti e criteri di valutazione)tramite opuscoli.</p> <p>Comunicazioni sistematiche sui miglioramenti dei risultati nelle esercitazioni nelle prove invalsi</p>	<p>intesa operativa</p>
--	------------------------------	---	--	-------------------------



		<p>formativa di ogni alunno.</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Potenziare la formazione dei docenti le cui discipline sono oggetto delle prove INVALSI rispetto all'analisi della struttura del quesito, agli items e ai criteri di valutazione</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Rafforzare concretamente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per implementare la collaborazione per le finalità istituzionali</p>	
--	--	--	--



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le attività di recupero personalizzato e corsi di recupero extra-curricolare, con mappatura sistematica degli esiti riscontrati in itinere per verificare i miglioramenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Programmare e realizzare nuove strategie di apprendimento, anche utilizzando strumenti multimediali e verificare sistematicamente la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo

○ **Continuità' e orientamento**

Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti relativamente alle pratiche innovative, soprattutto relativamente ai processi di valutazione

Potenziare la formazione dei docenti le cui discipline sono oggetto delle prove INVALSI rispetto all'analisi della struttura del quesito, agli items e ai criteri di valutazione

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare concretamente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per implementare la collaborazione per le finalità istituzionali

Attività prevista nel percorso: Formazione e ricerca-azione dei docenti sulle Prove invalsi, unito ad un proficuo lavoro dipartimentale congiunto, comune e omogeneo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La Funzione Area1: PTOF e Formazione



Risultati attesi -Costruzione ed affermazione di un'identità d'istituto

Attività prevista nel percorso: Formazione e ricerca- azione degli alunni sulle Prove tipo invalsi e su quelle degli anni passati reperibili in Rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti di Italiano, Matematica e inglese di classe III SSIG
Risultati attesi	-Innalzamento dei livelli nei risultati delle prove standardizzate nazionali

Attività prevista nel percorso: Informazioni alle famiglie sulle prove Invalsi (struttura, tipologia di quesiti e criteri di valutazione)tramite opuscoli. Comunicazioni sistematiche sui miglioramenti dei risultati nelle esercitazioni nelle prove invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------



Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Referente Invalsi d'istituto
Risultati attesi	-Costruzione di una fattiva alleanza didattica con le famiglie per una proficua intesa operativa



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per ciò che riguarda gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo, la nostra Scuola intende attuare "Buone pratiche" didattiche, per tutti gli ordini di scuola.

Vengono attuati progetti finalizzati a potenziare/consolidare le abilità linguistiche:

- nella lingua madre, per il rafforzamento delle competenze di base, per il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di italiano, per l'alfabetizzazione di studenti stranieri;
- nella lingua inglese per l'acquisizione della Certificazione Cambridge;
- nella lingua spagnola per l'acquisizione della Certificazione DELF;
- nella lingua francese per l'acquisizione della Certificazione DELE.

Per quanto riguarda le competenze logico/matematiche, vengono realizzati progetti per il loro potenziamento/consolidamento, anche in vista delle prove INVALSI e della partecipazione alle Olimpiadi di Matematica.

Nel nostro Istituto sono stati avviati progetti per potenziare le competenze digitali, che durante il periodo di emergenza Covid-19 hanno rivestito un ruolo fondamentale. A tale scopo è stato realizzato il progetto EIPASS per lo sviluppo di competenze digitali finalizzato all'utilizzo coscienzioso e consapevole degli strumenti digitali: la nostra scuola è un Centro autorizzato EI-CENTER EIPASS.

Per quanto concerne gli ambienti didattici, è stata potenziata la rete internet e tutte le aule dei tre ordini di scuola sono state dotate di monitor interattivi che permettono la fruizione di contenuti digitali e multimediali adatti all'età degli studenti, in grado di amplificare l'esperienza dell'apprendimento, rendendolo interattivo, più inclusivo e coinvolgente che in passato. Inoltre per tutti gli ordini di scuola sono stati organizzati dei laboratori 'mobili' con strumenti STEAM.

Grazie al progetto Next Generation Classroom "Il futuro è oggi" verranno realizzati 4 nuovi ambienti comuni per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari.

La piattaforma Google Workspace for Education viene utilizzata appieno nel nostro Istituto dal 2018:



tutti i docenti e gli alunni sono dotati di un account. Gli strumenti a disposizione vengono utilizzati per svolgere le attività didattiche.

Altra innovazione verrà attuata realizzando numerose "Azioni" previste dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità nell'ambito della Agenda 2030. A tal proposito si prevede che vengano messe in atto attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento e produzione in ambito artistico, paesaggistico, coreutico-teatrale e sportivo, storico-geografico.

Gran parte delle innovazioni provengono da Fondi Strutturali Europei (PON), dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), da fondi provenienti da progetti PNSD.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In tutti i progetti proposti per potenziare e consolidare le varie competenze si metteranno in pratica attività innovative. Verrà data la possibilità all'alunno di mostrare e acquisire le competenze di base con metodologie e mezzi a lui più confacenti.

In tutti i moduli dei progetti verranno utilizzate metodologie innovative:

1. problem posing/solving
2. didattica laboratoriale
3. classe capovolta
4. apprendimento cooperativo e fra pari
5. challenge based learning
6. compiti di realtà ecc.

Per stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse delle studentesse e degli studenti verranno utilizzati gli strumenti digitali a disposizione in modo produttivo e creativo. I lavori dei ragazzi saranno pubblicati sul giornalino on line dell'Istituto.



Nel realizzare i compiti di realtà, in cui viene usata come metodologia la didattica laboratoriale o dove attraverso gli strumenti digitali, partendo da vecchie conoscenze, i ragazzi creano il 'nuovo', gli studenti generalmente dimostrano grande entusiasmo e si sentono molto soddisfatti.

La presentazione dei prodotti alle famiglie suscita molto entusiasmo e gratificazione per gli alunni.

Allegato:

img-lab.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Numerosi sono stati i corsi di formazione finalizzati allo sviluppo di competenze digitali per le figure professionali della scuola. Dall'alfabetizzazione informatica all'approccio alle più moderne pratiche. Negli anni passati si sono svolti diversi corsi interni, tenuti da formatori qualificati del team digitale dell'Istituto.

Riportiamo di seguito alcuni corsi proposti e realizzati negli scorsi anni:

Formazione su Google Workspace for Education

Il corso proposto affronta le tecnologie e le metodologie per una nuova didattica, attraverso l'uso delle principali App di Google Workspace for Education del nostro Istituto.

L'obiettivo è l'arricchimento della professionalità del docente per quanto riguarda l'acquisizione di capacità progettuale di ambienti virtuali di apprendimento cooperativo.

Nuove tecnologie a supporto della didattica

L'obiettivo di questo percorso formativo è quello di stimolare la motivazione verso l'innovazione, favorire lo sviluppo delle competenze digitali, diffondere la conoscenza e l'uso delle tecnologie digitali per una scuola aperta, inclusiva e innovativa, nonché di avviare l'azione #17 del PNSD,



cioè portare il pensiero computazionale nella scuola primaria. Dopo una panoramica sul PNSD e sulle relative azioni sono stati indicati strumenti di supporto alla didattica (Quiz, Mappe, Repository/Padlet ecc., Giochi, Presentazioni, Geogebra), strumenti di condivisione (Google Workspace for Education, Drive, Google Sites), nuove tecnologie per i DSA, coding e pensiero computazionale.

L'Istituto utilizzerà i fondi previsti dal PNRR "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" - linea di investimento 2.2 Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" per organizzare nuovi percorsi formativi, in base alle esigenze espresse dal corpo docente e dal personale ATA.

Oltre all'ambito digitale sono stati svolti corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche e sulla gestione della classe, anche grazie alla collaborazione dell'Equipe Territoriale del Lazio. E' prevista una formazione su tali tematiche anche nell'anno scolastico in corso.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tutte le aule della scuola Secondaria di I Grado e i tre plessi della Scuola Primaria del nostro Istituto, grazie ai finanziamenti PON degli scorsi anni e grazie al progetto PNRR Next Generation Classroom 'Il futuro è qui' saranno "classi 4.0": tutte dotate di una digital board, fornite di alcuni notebook con cui i ragazzi potranno lavorare a turno singolarmente oppure in piccoli gruppi. Ogni plesso sarà dotato di un carrello per riporre e ricaricare i dispositivi digitali.

La finalità didattica di queste aule è quella di sostenere il benessere a scuola per alunni ed insegnanti, sviluppare le competenze disciplinari e digitali, le capacità sociali e relazionali, supportare la motivazione all'apprendimento.

Grazie al progetto FESR "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento- Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole per l'Infanzia" anche gli ambienti d'apprendimento nei 3 plessi della scuola per l'Infanzia presenti nel nostro Istituto sono stati innovati al fine di poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi d'esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di Istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il



sistema integrato zerosei. Inoltre in ogni plesso della Scuola dell'Infanzia è presente un laboratorio mobile STEM.

Nel plesso principale verranno inoltre realizzati 4 nuovi ambienti comuni per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari: Aula multimediale e STEM, Aula Creativa-mente, Agorà lettura/storytelling, Aula immersiva/multisensoriale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IL FUTURO È OGGI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR nel nostro Istituto molte delle aule della scuola primaria e secondaria saranno innovate sia dal punto di vista delle dotazioni digitali che della didattica, diventando aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A ciò si aggiungeranno diversi ambienti tematici, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, caratterizzati da multidisciplinarietà e flessibilità. Scopo del progetto è sostenere il benessere a scuola per alunni e insegnanti, attraverso la possibilità di lavorare in ambienti innovativi che permettano di attuare metodologie didattiche atte a sviluppare le competenze disciplinari e digitali degli alunni ma anche a migliorare le loro capacità sociali e relazionali, sostenere ragionamento, capacità critiche, riflessione, supportare la motivazione all'apprendimento, favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti. Interverremo fisicamente su 22 ambienti di apprendimento, ma l'innovazione avrà un impatto su tutto l'istituto. All'allestimento di nuovi ambienti didattici sarà affiancata un'adeguata formazione dei docenti e dei ragazzi, per far sì che si possano sfruttare appieno tutte le opportunità a disposizione. Il finanziamento PNRR verrà utilizzato principalmente per far sì che le aule della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scuola coinvolte nell'innovazione abbiano una dotazione comune di base: un monitor interattivo (già presente in tutte le classi della scuola secondaria), dispositivi digitali per alunni e docenti, arredi adeguati ad una facile rimodulazione del setting dell'aula. Per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto: utilizzeremo in gran parte degli ambienti gli arredi già presenti, acquisteremo nuovi arredi solo per alcune delle nuove aule. Doteremo di monitor interattivi le aule della scuola primaria che non ne sono dotate, in tutti e 3 i plessi. Nelle classi e nelle aule tematiche sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook, tablet, tavolette grafiche), che saranno riposti su carrelli mobili. Ogni notebook sarà fornito di cuffia audio per poter utilizzare in aula software specifici per lo studio delle lingue o per l'inclusione. L'acquisto di nuovi dispositivi digitali garantirà una diffusione più ampia delle tecnologie, dando priorità ai soggetti più fragili e a rischio dispersione. L'investimento più cospicuo sarà per i nuovi ambienti tematici, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari. Innoveremo l'aula multimediale del nostro istituto, molto ampia, posizionando pannelli divisorii fonoassorbenti mobili per creare due ambienti per la didattica che potranno anche essere utilizzati in contemporanea da due classi: un'area multimediale multidisciplinare ed un'area dedicata alle discipline STEM. Inoltre sostituiremo tutti i dispositivi presenti attualmente nell'aula, funzionanti ma ormai obsoleti. Trasformeremo lo spazio a disposizione nell'atrio del nostro istituto: nella parte di fronte l'ingresso principale verrà allestita un'agorà per lettura/storytelling con librerie, sedute comode e strumenti digitali. Nell'aula a sinistra dell'agorà sarà realizzata l'aula creativamente, un ambiente per attività espressivo/creative in cui ci saranno tavolette grafiche ed altri strumenti per realizzare prodotti artistici grafici/audio/video, oltre a stampante 3D e plotter già presenti nel nostro Istituto. In un'altra aula allestiremo un ambiente immersivo/multisensoriale per una didattica più coinvolgente ed inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: PREPARIAMOCI AL FUTURO CON LE DISCIPLINE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto, in accordo con quanto previsto nel PTOF, promuoviamo le attività STEM in maniera trasversale nei tre ordini di scuola. L'efficacia delle esperienze passate sui soggetti coinvolti ha portato alla decisione di ampliare la dotazione tecnologica della scuola e realizzare laboratori STEM 'mobili' che entreranno nelle singole classi attraverso carrelli attrezzati in modo che tutti i ragazzi possano usufruirne. Questo avverrà in tutti i plessi ed in ogni ordine di scuola: infanzia (3 plessi), primaria (3 plessi) e secondaria di I grado (sede principale). In ogni plesso sarà presente un carrello STEM che conterrà: per tutti gli ordini di scuola robot didattici, kit didattici per discipline STEM; per la scuola primaria e secondaria anche set modulari e programmabili con app, inoltre per la secondaria schede programmabili, kit e moduli elettronici intelligenti, kit sensori modulari, invention kit. L'aula multimediale della sede principale del nostro Istituto, uno spazio comune molto ampio, sarà un laboratorio STEM fisso. Al suo interno sistemeremo altre attrezzature oltre a quelle già presenti: macchina a taglio laser, drone educativo programmabile, fotocamera. Inoltre acquisiremo licenze di un software di attività di matematica per ragazzi della primaria e della secondaria di I grado e licenze della versione Education di un videogioco molto popolare tra i ragazzi. Lo scopo di questo progetto è quello di rendere i nostri studenti più consapevoli del presente, accrescendo le loro conoscenze e le loro competenze nell'utilizzo degli strumenti scientifici e tecnologici. Per questo, parallelamente alla fornitura di attrezzature, rinnoveremo le metodologie di insegnamento e apprendimento, promuovendo attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche operative e collaborative. Il finanziamento permetterà di ampliare le tipologie di strumenti tecnologici presenti a scuola e, grazie alla scelta della 'mobilità' dei laboratori, un loro utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	55



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e con sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da attuare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 sia nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigente, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

L'IC2 Ceccano comprende 3 plessi: l'Istituto centrale, situato in Via Gaeta 123, che ospita le 8 sezioni di scuola secondaria, i plessi di Borgo Berardi di scuola Primaria e di Infanzia e gli Uffici di dirigenza e di segreteria, il plesso di Passo del cardinale, che ospita Scuola Primaria e di Infanzia, il plesso di Vice Brigadiere CC M. Carcasole, che ospita la scuola Primaria e di Infanzia .

I docenti svolgono una verticalizzazione dell'offerta formativa , ponendo al centro dell'attività educativa le esigenze dei propri alunni a cominciare dai bambini dall'età di tre anni e guidandoli fino al termine del primo ciclo di istruzione.

Il primo ciclo d'istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. In esso si gettano le basi per lo sviluppo delle competenze indispensabili per la crescita e la maturazione, che consentono di continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. È durante questo periodo che si acquisiscono le conoscenze e le abilità fondamentali per il pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, ma soprattutto si preoccupa di sollecitare la giusta partecipazione, a curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, a valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno e persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo2 di Ceccano pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi.

Il Curricolo della nostra scuola pone particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche offrendo la possibilità di acquisire certificazioni in lingua inglese (CAMBRIDGE) in lingua Francese (DELFI) e in lingua Spagnola (DELE).

Sempre in riferimento al potenziamento delle competenze linguistiche la nostra scuola è in attesa di accreditamento per il programma ERASMUS PLUS, il cui obiettivo è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione e della formazione in Europa e nel resto del mondo.

Altro elemento caratterizzante del curricolo della nostra scuola è il potenziamento delle competenze digitali attraverso l'offerta della **certificazione informatica internazionale EIPASS**, di cui la scuola è centro accreditato.

Non da meno, si annovera alla nostra scuola un'attenzione particolare all'inclusività e la specifica



cura nell'integrare alunni e studenti più fragili e/o bisognosi. Nel rispetto delle necessità o esigenze di tutti, si progetta in modo mirato e si organizzano ambienti e attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CECCANO PASSO DEL CARDINALE	FRAA85801N
CECCANO BORGO BERARDI	FRAA85802P
VICEBRIGADIERE MARIO CARCASOLE	FRAA85803Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CECCANO PASSO DEL CARDINALE	FREE85801V
CECCANO BORGO BERARDI	FREE85802X
VICEBRIGADIERE MARIO CARCASOLE	FREE858031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. CECCANO	FRMM85801T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. 2[^] CECCANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CECCANO PASSO DEL CARDINALE
FRAA85801N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CECCANO BORGO BERARDI FRAA85802P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VICEBRIGADIERE MARIO CARCASOLE
FRAA85803Q**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CECCANO PASSO DEL CARDINALE
FREE85801V**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CECCANO BORGO BERARDI FREE85802X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VICEBRIGADIERE MARIO CARCASOLE
FREE858031**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. CECCANO FRMM85801T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Articolo 2 comma 3: [LA QUOTA ORARIA](#)

“ Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale



dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum”.

Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Il quadro normativo: “Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno”.

Il nostro Istituto dedica per ogni ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria) un monte orario di 33 ore annue secondo la seguente ripartizione disciplinare

1. INFANZIA: distribuito in misura omogenea tra i docenti

Scuola Infanzia	33 ore
-----------------	--------

2. PRIMARIA: distribuito secondo la seguente tabella

Scuola Primaria	33 ore annue distribuite in maniera eterogenea tra le discipline (come di seguito esplicitato)
ITALIANO	4 ore annue
STORIA	4 ore annue



GEOGRAFIA	3 ore annue
INGLESE	3 ore annue
MATEMATICA	3 ore annue
SCIENZE	4 ore annue
TECNOLOGIA	3 ore annue
ARTE E IMMAGINE	3 ore annue
MUSICA	3 ore annue
EDUCAZIONE MOTORIA	3 ore annue

3. SECONDARIA: distribuito secondo la seguente tabella



LETTERE	9 ore annue
SCIENZE	6 ore annue
TECNOLOGIA	6 ore annue
SCIENZE MOTORIE	4 ore annue
ARTE E IMMAGINE	4 ore annue
LINGUA INGLESE	4 ore annue

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Monte ore delle discipline

Dall'a.s. 2023/24 per le classi quarte Scuola Primaria, oltre che per le quinte, è esteso l'insegnamento dell'Educazione Motoria per n. 2 ore settimanali aggiuntive nelle classi che non adottano il modello del tempo pieno, tanto che il quadro orario passerà da 27 ore a 29 ore settimanali. L'insegnamento di Educazione Motoria è affidato a docenti delle classi di concorso A048 e A049. La norma di riferimento è l'art. 1, commi 329 e seguenti della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

MODALITÀ ORARIA A 29 ORE – classi I, II, III, IV, V – con insegnante di Ed. Motoria



29 UNITÀ A 60 MINUTI

DISCIPLINE/CLASSI	1	2	3	4	5
ITALIANO	8	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	7	7
SCIENZE	2	2	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE UNITA'	27	27	27	29	29



SCUOLA SECONDARIA

Distribuzione oraria Indirizzo musicale

I 2 corsi si caratterizzano per una fisionomia cosiddetta "ibrida", mista, in quanto sono costituiti da alunni frequentanti l'insegnamento dello strumento ed altri non frequentanti l'indirizzo musicale .

Il tempo scuola per i ragazzi che frequentano l'indirizzo musicale è attualmente di 32 ore(dall'anno scolastico 2023-2024 saranno 33ore) - dalle 08,00 alle 14.00 per 5 giorni della settimana (dal lunedì al venerdì) distribuito nei pomeriggi dal lunedì al venerdì. L'indirizzo prevede:

- teoria e solfeggio
- insegnamento di uno strumento con lezioni individuali.

Alle lezioni individuali di strumento si associa la pratica della musica d'insieme con un repertorio che spazia dal classico al leggero, dal jazz al popolare e al rock. Gli strumenti sono: Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino

Orario corso musicale

ORARIO - PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE A.S. 2023/2024					
	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
14.00	PIANOFORTE CLASSE 3	PIANOFORTE CLASSE 1	PIANOFORTE CLASSE 3	PIANOFORTE CLASSE 2	PIANOFORTE CLASSE 2
15.30	FLAUTO CLASSE 2	FLAUTO CLASSE 1	FLAUTO CLASSE 3	FLAUTO CLASSE 2	FLAUTO CLASSE 3
	CHITARRA CLASSE 2	CHITARRA CLASSE 1	CHITARRA CLASSE 3	CHITARRA CLASSE 2	CHITARRA CLASSE 3
	VIOLINO CLASSE 2	VIOLINO CLASSE 1	VIOLINO CLASSE 3	VIOLINO CLASSE 2	VIOLINO CLASSE 3



		VIOLINO CLASSE 3	VIOLINO CLASSE 1	VIOLINO CLASSE 2	VIOLINO CLASSE 3
15.30 17.00	PIANOFORTE CLASSE 3 FLAUTO CLASSE 2 CHITARRA CLASSE 2 VIOLINO CLASSE 2	PIANOFORTE CLASSE 1 FLAUTO CLASSE 3 CHITARRA CLASSE 3 VIOLINO CLASSE 3	PIANOFORTE CLASSE 3 FLAUTO CLASSE 3 CHITARRA CLASSE 3 VIOLINO CLASSE 1	PIANOFORTE CLASSE 1 FLAUTO CLASSE 1 CHITARRA CLASSE 1 VIOLINO CLASSE 2	PIANOFORTE CLASSE 2 FLAUTO CLASSE 1 CHITARRA CLASSE 1 VIOLINO CLASSE 1
17.00 18.30		PIANOFORTE CLASSE 1 FLAUTO CLASSE 3 CHITARRA CLASSE 2 VIOLINO CLASSE 3			PIANOFORTE CLASSE 3 FLAUTO CLASSE 1 CHITARRA CLASSE 1 VIOLINO CLASSE 1

Per accedere alla prima media di questo corso gli alunni devono sostenere un colloquio con una



commissione di docenti che valuterà le loro attitudini individuali.

Si ALLEGA REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE

È in corso l'iter di attivazione del modello orario tempo pieno Scuola Primaria a partire dall'a.s 2024/25.

Allegati:

22-Regolamento-corsi-indirizzo-musicale con delibera.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. 2[^] CECCANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo 2 di Ceccano, nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il **sapere**, il **saper fare**, il **saper essere**.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Il curricolo verticale non sarà, quindi, una semplice SOMMATORIA dei tre curricoli (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) ma la RISULTANTE delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo perché la scuola dell'infanzia costituisce la scuola *fondativa* di tutto il percorso e condivide, con la scuola del primo ciclo, la comune visione d'insieme del percorso da 3 a 14 anni.



Il Curricolo fa riferimento

1. *Alle Competenze chiave europee,*
2. *Alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007) - "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"*
3. *Alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010)*
4. *alle Nuove Linee guida regionali (2011)*
5. *alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).*

Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva perché costituiscono il cardine su cui lavorare dalla scuola dell'infanzia in poi; in questo modo la scuola fornisce agli allievi gli **strumenti per risolvere problemi insieme ai contenuti**, non al posto dei contenuti, applicando strategie adattive, che siano cioè efficaci e situate. Tutto ciò perché la scuola abitua a risolvere problemi che non si incontrano mai, la scuola ha un difetto nel rapporto con la vita che porta molto spesso alla scarsa motivazione e, conseguentemente alla dispersione scolastica.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

La proposta della nostra scuola nasce dal fatto che ha ben chiaro che nel mondo di oggi c'è una tensione da risolvere tra lo sviluppo specialistico delle discipline, cioè il possesso di una base di conoscenze specifiche, e **la più diffusa richiesta proveniente dall'ambito lavorativo di abilità cognitive generali, trasversali alle discipline, le Soft Skills.**

Un dato imprescindibile è che **le competenze debbano stare sempre sullo sfondo dell'agire didattico**, essere il faro che guida il docente e il porto sicuro cui far approdare gli studenti alla fine del primo ciclo.

Scomponendole in parti sempre più piccole fino ad arrivare ad una **misura osservabile e**



valutabile si concretizza la trasposizione dei saperi essenziali.

(A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del) Nel nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- Lo strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- L'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi

Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di istituto:

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012

- *ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007),*
- *vista la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006*

delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto.

Il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea sono:

1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.



Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

IL CURRICOLO SI ARTICOLA IN:

1. Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado –campi di esperienze (scuola dell'infanzia) e discipline (scuola primaria e secondaria) – obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità,
2. Valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria.

È compito della scuola **individuare "come"** conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire

dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99).

In questo senso la nostra Scuola individua attività curricolari ed extracurricolari che abbiano scopo formativo ed orientativo, calandole sulle esigenze didattiche, culturali e sociali della popolazione scolastica della scuola.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Il Prospetto delle attività orientative selezionate dalla nostra scuola è riportato nella sezione "Eventuale approfondimento" di questo settore

Il Curricolo è dunque il percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità,



atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE aggiornato ed.motoria- Orientamento.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I Traguardi di competenza in educazione civica nella scuola

Primaria

NUCLEO TEMATICO N. 1 COSTITUZIONE	
CLASSI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
PRIMA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Riconoscere e rispettare le regole che assicurano la convivenza civile.<input type="checkbox"/> Partecipare in modo attivo e consapevole alla vita della comunità di cui si è membri.
SECONDA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Vivere e applicare il concetto di Democrazia nel riconoscimento dei diritti altrui e dei doveri propri.<input type="checkbox"/> Prendere gradualmente consapevolezza dell'importanza



	delle regole e impara a rispettarle in diversi contesti e situazioni, agevolando così la costruzione della convivenza armoniosa
TERZA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Prendere consapevolezza di essere titolare di diritti riconosciuti nella Convenzioni dei diritti per l'infanzia, tra questi il diritto allo studio.<input type="checkbox"/> Avere consapevolezza di essere titolare del diritto di parola e responsabile del suo esercizio.
QUARTA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Prendere consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva.<input type="checkbox"/> Maturare sentimenti di accoglienza solidale nei confronti di persone costrette dalle circostanze a emigrare.
QUINTA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Prendere consapevolezza che la Costituzione deve essere messa in pratica e tutelata come bene comune.<input type="checkbox"/> Essere consapevole di appartenere a un'unica comunità umana dove tutte le persone devono avere pari dignità e riconoscimento di diritti umani.
NUCLEO TEMATICO N.2 SVILUPPO SOSTENIBILE	
CLASSI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
PRIMA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Dare valore alle proprie cose, averne cura e rispettare quelle altrui.<input type="checkbox"/> Prendere gradualmente consapevolezza che la sicurezza in strada presuppone il rispetto di regole definite.
SECONDA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Maturare gradualmente la consapevolezza che i singoli, la società civile e le istituzioni devono fare la propria parte per la tutela degli alberi.<input type="checkbox"/> Essere consapevoli dell'importanza dell'acqua che deve essere usata con responsabilità.
TERZA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Prendere consapevolezza dell'importanza di rispettare le norme della sicurezza per prevenire rischi per la propria e altrui incolumità.<input type="checkbox"/> Prendere gradualmente consapevolezza che le persone



	hanno diritto a una quantità adeguata di cibo e hanno il dovere di non sprecarlo.
QUARTA	<ul style="list-style-type: none">□ Prendere consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva.□ Maturare sentimenti di accoglienza solidale nei confronti di persone costrette dalle circostanze a emigrare.
QUINTA	<ul style="list-style-type: none">□ Prendere consapevolezza che la Costituzione deve essere messa in pratica e tutelata come bene comune□ Essere consapevole di appartenere a un'unica comunità umana dove tutte le persone devono avere pari dignità e riconoscimento di diritti umani.
NUCLEO TEMATICO N.2 EDUCAZIONE DIGITALE	
CLASSI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
PRIMA	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere il concetto di unicità degli individui.· Sapersi collocare nel tempo (storia personale) e nello spazio.· Comprendere che le varie comunità possono essere anche correlate (Rete).· Comprendere che le informazioni possono provenire da diverse fonti (verbali, scritte, digitali...) e saperle discriminare.· Discriminare semplici informazioni (vere/false).· Saper individuare informazioni necessarie/sovrabbondanti/ correlate...· Comprendere sequenze e funzioni e saperle utilizzare.· Leggere e interpretare semplici realtà digitali· Comprendere un testo attraverso immagini (storytelling).· Produrre un breve testo attraverso immagini (fotografia digitale).
SECONDA	
TERZA	



QUARTA

QUINTA

- Saper accedere ad un account GSuite e gestirlo in alcune sue parti
- Saper impiegare correttamente vocaboli afferenti all'identità digitale e alla Rete.
- Saper inviare mail (di vario contenuto) rispettando la netiquette.
- Saper inviare mail (di vario contenuto) rispettando la netiquette di istituto e le indicazioni del Manifesto delle parole non ostili.
- Saper tenere comportamenti corretti nella comunicazione tramite social network.
- Uso basilare ma consapevole delle informazioni presenti on line
 - uso basilare ma consapevole dei rudimenti della programmazione.
 - saper individuare gli strumenti tecnologici opportuni della risoluzione di un dato problema
- Uso basilare ma consapevole della produzione collettiva di testi in senso lato e della loro condivisione.
- Saper discriminare potenzialità e limiti di strumenti tecnologici.
- Saper modificare contenuti digitali per adeguarli ai contesti comunicativi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I Traguardi per lo sviluppo delle competenza nell'educazione**



civica nella Scuola Secondaria

NUCLEO TEMATICO N. 1 LETTERE	
COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Riconoscere e rispettare le regole che assicurano la convivenza civile<input type="checkbox"/> Partecipare in modo attivo e consapevole alla vita della comunità di cui si è membri<input type="checkbox"/> Vivere e applicare il concetto di Democrazia nel riconoscimento dei diritti altrui e dei doveri propri<input type="checkbox"/> Riconoscere la disparità sociale e umana nell'accesso alle risorse fondamentali per la vita e assumere un proprio senso di responsabilità nel contribuire a rimuovere le disuguaglianze
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Saper vivere nell'accettazione e valorizzazione dell'altro<input type="checkbox"/> Saper spendere il proprio essere cittadino nel partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività ampia e composita
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza dell'importanza dell'istruzione con un comportamento responsabile nello studio.<input type="checkbox"/> Saper riconoscere e valorizzare il ruolo femminile nella storia del passato e nella realtà sociale attuale.<input type="checkbox"/> Acquisire la consapevolezza di quanto una crescita economica duratura dipenda solo dalla piena occupazione, inclusiva e sostenibile, e da un lavoro dignitoso per tutti



	<ul style="list-style-type: none">□ Acquisire consapevolezza di far parte di un villaggio globale, dove tutti sono portatori di pari dignità, sociale, economica e culturale□ Acquisire consapevolezza del senso civico□ Acquisire consapevolezza del senso di appartenenza allo Stato e al Mondo, di cui ognuno è parte attiva□ Interiorizzare e concretizzare lo spirito di solidarietà
NUCLEO TEMATICO N.2 SCIENZE	
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none">□ Acquisire la consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse□ Adottare modi di vita ecologicamente responsabili□ Acquisire competenze specifiche sulla qualità e quantità di inquinanti dell'acqua, aria, suolo.□ Acquisire competenze sulle principali normative inerenti la qualità dell'acqua, aria e suolo.□ Acquisire competenze da offrire al territorio aiutando i cittadini a valutare l'importanza e l'impatto delle pratiche agricole dei vari modelli di agricoltura.□ Acquisire competenze specifiche sui principali agenti patogeni e sulle malattie ad essi imputabili.□ Acquisire competenze specifiche atte alla prevenzione delle malattie più comuni.□ Acquisire competenze farmacologiche



CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Acquisire uno stile alimentare sano.<input type="checkbox"/> Acquisire una coscienza sociale riguardo alla lotta al consumismo e allo spreco alimentare.<input type="checkbox"/> Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport.<input type="checkbox"/> Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale ...).<input type="checkbox"/> Acquisire competenze specifiche sui principali agenti patogeni e sulle malattie ad essi imputabili.<input type="checkbox"/> Acquisire competenze specifiche sulle patologie dei principali organi dei sistemi e degli apparati dell'organismo umano.<input type="checkbox"/> Acquisire competenze specifiche atte alla prevenzione delle malattie più comuni.<input type="checkbox"/> Acquisire competenze farmacologiche.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Acquisire competenze specifiche sulle principali tecniche di analisi del DNA .<input type="checkbox"/> Acquisire competenze specifiche teoriche e di laboratorio relative all'estrazione e alla manipolazione del DNA.<input type="checkbox"/> Acquisire informazioni necessarie per formare in modo autonomo ,una coscienza critica e una convinzione personale sulla manipolazione del DNA e sull'utilizzo degli OGM.<input type="checkbox"/> Saper analizzare le diverse situazioni operative e attuarne le scelte più idonee.
NUCLEO TEMATICO N.3	TECNOLOGIA
CITTADINANZA DIGITALE: Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">ü Saper accedere al proprio account e gestirlo. Saper utilizzare un browser.ü Saper nominare e individuare con consapevolezza alcuni aspetti e rivoluzioni della Società dell'Informazione



CLASSI SECONDE

CLASSI TERZE

Sapersi orientare nella Società dell'Informazione.

- ü Divenire consapevoli della relazione tra l'IO INTERIORE e l'IO SOCIALE, sfera privata e sfera pubblica e della loro dimensione nella realtà offline e in quella online.
- ü Saper gestire la propria privacy e difendersi da attacchi esterni.
- ü Saper attenersi alla netiquette e attivare strategie comunicative positive.
- ü Saper riconoscere i comportamenti scorretti in Rete e sui social e saper reagire e intervenire efficacemente.

- ü Saper individuare e seguire una corretta "dieta mediale" che consenta di dedicare un tempo limitato alle TIC e ai social.
 - ü Comprendere le informazioni in relazione al contesto in cui vengono recuperate e ai linguaggi con cui sono veicolate.
 - ü Discriminare informazioni (vere/false) consultando più fonti e comprendendo se tra loro sono correlate o indipendenti.

- ü Saper individuare informazioni necessarie/sovrabbondanti/correlate...

- ü Saper organizzare le informazioni in un sistema conoscitivo ordinato.

- ü Saper individuare lo strumento più agevole per prendere appunti on line.
 - ü Comprendere sequenze e funzioni e saperle utilizzare
 - ü Leggere e interpretare semplici realtà digitali Saperle modificare Possedere capacità e conoscenze per essere attori del processo e non semplici fruitori.
 - ü Comprendere quando un prodotto digitale può definirsi originale.
 - ü Utilizzare procedure e istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica compiti operativi complessi, anche collaborando con i compagni.



	Progettare e realizzare infografiche, relative alla struttura e/o funzionamento di sistemi, utilizzando elementi di disegno tecnico e altri linguaggi multimediali e di programmazione.
NUCLEO TEMATICO N. 4	SCIENZE MOTORIE
COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere e rispettare le regole che assicurano la convivenza civile· Partecipare in modo attivo e consapevole alla vita della comunità di cui si è membri e saper vivere nell'accettazione e valorizzazione dell' altro.
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">□ Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e sport.□ Acquisire la consapevolezza dell'importanza della pratica dell' attività fisica e dello sport e dei benefici che ne comporta.
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire uno stile di vita sano ed equilibrato.· Sa promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura , e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
NUCLEO TEMATICO N. 5	ARTE E IMMAGINE
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	TRAGUARD PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">· Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.



	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere il valore culturale di beni artistici, ambientali, opere d'arte e oggetti artigianali del proprio territorio.
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">Leggere le opere più significative prodotte nell'arte medievale sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali e utilizzando una terminologia appropriata.Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio, è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none">Leggere e interpreta criticamente, utilizzando un linguaggio appropriato, le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientaliRiconoscere il valore universale del patrimonio culturale, artistico e ambientale del pianeta ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione
NUCLEO TEMATICO N. 7	LINGUA INGLESE
COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
CLASSI PRIME CLASSI SECONDE CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere e rispettare le regole che assicurano la convivenza civilePartecipare in modo attivo e consapevole alla vita della comunità di cui si è membriRiconoscere i diritti altrui e i doveri propri

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Gli Obiettivi specifici/Risultati di apprendimento nel Curricolo di educazione civica nella Scuola primaria

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA			
NUCLEO TEMATICO N. 1 COSTITUZIONE - PRIMARIA			
CLASSI	OBIETTIVI DI RIFERIMENTO DALL' AGENDA 2030	TEMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO
PRIMA SECONDA TERZA	<p>Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni</p> <p>Obiettivo 4: Istruzione di qualità</p> <p>Obiettivo 16: Pace e giustizia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Valore e regole della vita democratica ☐ Carta costituzionale italiana ☐ Principali leggi nazionali e internazionali ☐ Diritti e doveri dei cittadini ☐ Cittadini responsabili e attivi 	<p>Classe I</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Identificare parole e gesti gentili per rivolgersi ai compagni, agli insegnanti e agli adulti. ☐ Intervenire negli scambi. <p>Classe II</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Definire semplici regole per convivere in classe in armonia. ☐ Partecipare a scambi comunicativi



			<p>rispettando le regole.</p> <p>Classe III</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Contribuire a definire una lista di doveri nell'esercizio del diritto allo studio.☐ Individuare azioni per contrastare il bullismo verbale.
<p>QUARTA</p> <p>QUINTA</p>	<p>Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni</p> <p>Obiettivo 4: Istruzione di qualità</p> <p>Obiettivo 16: Pace e giustizia</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Valore e regole della vita democratica☐ Carta costituzionale italiana☐ Principali leggi nazionali e internazionali☐ Diritti e doveri dei cittadini☐ Cittadini responsabili e attivi	<p>Classe IV</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere gli organi amministrativi del Comune e le diverse forme di partecipazione.☐ Rispettare le diversità senza avere pregiudizi. <p>Classe V</p> <ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere e condividere i principi fondamentali della Costituzione☐ Acquisire informazioni su organizzazioni internazionali e associazioni impegnate per diffondere i valori di pace e



giustizia.			
NUCLEO TEMATICO N.2 SVILUPPO SOSTENIBILE			
CLASSI	OBIETTIVI DI RIFERIMENTO DALL' AGENDA 2030	TEMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO
PRIMA SECONDA TERZA	Obiettivo11: Città e comunità sostenibili. Obiettivo 15: Flora e fauna terrestre. Obiettivo 12: Consumo responsabile.	<ul style="list-style-type: none">☐ Sviluppo equo, rispettoso dell'ecosistema;☐ Educazione ambientale;☐ Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;☐ Agenda 2030 dell'Onu;☐ Educazione alla salute;☐ Tutela dei beni comuni;☐ Protezione civile;☐ Educazione alla legalità e al contrasto.	Classe I <ul style="list-style-type: none">☐ Organizzare e tenere in ordine il proprio materiale scolastico, farne un uso avvenuto, quanto possibile riciclarlo .☐ Individuare i pericoli che si possono presentare in strada. Classe II <ul style="list-style-type: none">☐ Comprendere l'importanza degli alberi per la vita.☐ Riconoscere l'importanza dell'acqua e definire condotte quotidiane di consumo ponderato. Classe III



			<ul style="list-style-type: none">☐ Identificare fonti di pericolo negli ambienti della scuola: definire comportamenti adeguati, individuare la segnaletica della sicurezza, decodificarne il significato e valutarne le conseguenze.☐ Individuare i cibi idonei a una dieta salutare e proporre azioni per ridurre lo spreco di cibo.
QUARTA QUINTA	Obiettivo11: Città e comunità sostenibili. Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze. Obiettivo 12: Consumo responsabile. Obiettivo 16: Pace e giustizia.	<ul style="list-style-type: none">☐ Sviluppo equo, rispettoso dell'ecosistema;☐ Educazione ambientale;☐ Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;☐ Agenda 2030 dell'Onu;☐ Educazione alla salute;☐ Tutela dei beni comuni;☐ Protezione civile;☐ Educazione alla legalità e al	Classe IV <ul style="list-style-type: none">☐ Individuare il patrimonio artistico del territorio, analizzarne lo stato e la fruibilità.☐ Conoscere la missione delle associazioni di volontariato nel territorio. Classe V <ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere e condividere le motivazioni che hanno portato all'istituzione della Giornata



		contrasto alle mafie.	della Memoria. □ Individuare i benefici per l'ambiente di alcune eco-pratiche.
NUCLEO TEMATICO N.3 CITTADINAZA DIGITALE			
CLASSI	TEMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO	
PRIMA SECONDA TERZA	INTERNET E IL CAMBIAMENTO IN CORSO architetture, diritti, ecologia	Avviare al concetto di identità personale (consapevolezza del sé).	
	EDUCAZIONE AI MEDIA (integrazione con l'area 2 del Digicomp 2.1)	Avviare al concetto di comunità e di rete (sociale).	
	EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE (integrazione con l'area 1 del Digicomp 2.1)	Comprendere il concetto di informazione.	
	CULTURA E CREATIVITA' DIGITALE (integrazione con l'area 3 del Digicomp 2.1)	Approccio al digitale come veicolo e oggetto di cultura.	
	INTERNET E IL CAMBIAMENTO IN CORSO		



QUARTA	EDUCAZIONE AI MEDIA (integrazione con l'area 2 del Digicomp 2.1)	· Consolidare il concetto di identità personale (consapevolezza del sè) e avviare alla comprensione dell'identità digitale.
QUINTA	EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE (integrazione con l'area 1 del Digicomp 2.1)	· Avviare il processo di accesso alla rete.
	QUANTIFICAZIONE E COMPUTAZIONE: DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (integrazione con le aree 4 e 5 del Digicomp 2.1)	· Avviare alla individuazione delle regole nell'utilizzo della posta elettronica e all'uso corretto di drive.
	CULTURA E CREATIVITA' DIGITALE (integrazione con l'area 3 del Digicomp 2.1)	Comprendere la differenza tra "dato" e "informazione" e saperli utilizzare.
		Avviare al concetto di computazione digitale
		· Approcciare i concetti di multimedialità, interattività, ipertestualità e interfaccia fornendo agli studenti gli strumenti per comunicare ed esprimere la propria creatività. Sviluppare il pensiero critico attraverso l'uso di strumenti tecnologici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Gli Obiettivi specifici/Risultati di apprendimento nel Curricolo di educazione civica nella Scuola secondaria**

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA		
NUCLEO TEMATICO N. 1 COSTITUZIONE		
diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	TEMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO
CLASSI PRIME	La società e le sue regole	Insegnare le regole del vivere e convivere



	La dignità umana e i diritti principali	<ul style="list-style-type: none">□ Costruire il senso della legalità□ Riflettere sui diritti fondamentali dell'essere umano□ Educare al rispetto degli altri e al contrasto di forme di bullismo
CLASSI SECONDE	Le Costituzioni nella Storia Il diritto alla Libertà Il diritto alla Salute Il diritto all'Istruzione Il diritto al Lavoro Il diritto alla Giustizia	<ul style="list-style-type: none">□ Formare alla consapevolezza dei Diritti umani come fondamentali, naturali, inalienabili, universali e indisponibili.
CLASSI TERZE	L'istruzione equivale ad emancipazione, l'analfabetismo equivale ad emarginazione.	Educare all'importanza di un'istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società
	L'emancipazione delle donne: una ricchezza per tutti	Educare alla parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico e ad operare per eliminare tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze
	Un lavoro dignitoso alla base del progresso sociale	<ul style="list-style-type: none">□ Educare all'importanza sociale di un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa



		remunerazione per lavori di equo valore
	Le disparità umane, sociali ed economiche nel mondo	<ul style="list-style-type: none">☐ Educare all'inclusione sociale economica e politica☐ Educare all'accettazione del migrante come parte integrante dell'economia del mondo☐ Educare a che vi siano pari opportunità garantite che eliminino leggi, politiche e pratiche discriminatorie
	<ul style="list-style-type: none">☐ Stato e Democrazia☐ La Costituzione italiana☐ Gli Organismi internazionali	<ul style="list-style-type: none">☐ Educare alla conoscenza dei fondamenti della Costituzione italiana☐ Educare al rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italia☐ Educare alla difesa della Giustizia, contro ogni forma di criminalità e di mafia☐ Educare alla conoscenza delle Istituzioni internazionali
NUCLEO TEMATICO N.2 SVILUPPO SOSTENIBILE		
educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	TEMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO



CLASSI PRIME	Agricoltura sostenibile	<ul style="list-style-type: none">☐ Sensibilizzare alle problematiche di educazione ambientale/ salvaguardia del suolo☐ Promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri☐ Guidare alla conoscenza delle tecniche di agricoltura sostenibile (sovescio, rotazione ecc)☐ Guidare alla conoscenza della capacità floristica e vegetazionale funzionale, all'aspetto ecologico-paesaggistico del territorio☐ Acquisire conoscenze specifiche sulle tecniche/metodologie di agricoltura sostenibile
	<p>Acqua, bene pubblico: lotta alle contaminazioni, studio delle normative e prevenzione dell'eutrofizzazione.</p> <p>Aria pulita per tutti: lotta alle contaminazioni, studio delle normative e prevenzione dell'effetto serra/buco dell'ozono/piogge acide.</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ sensibilizzare alle problematiche di educazione ambientale/ salvaguardia delle acque e dell'aria.☐ Comprendere come la comunità biologica, o una sua parte, possa essere impiegata per valutare il livello di inquinamento di un ecosistema.



		<ul style="list-style-type: none">□ Incentivare il dialogo tra scuola e amministratori pubblici con l'obiettivo comune di conoscere lo stato di salute dei corsi d'acqua e dell'aria del territorio, valutando azioni mirate al loro miglioramento.□ Educare alla valutazione critica degli effetti degli inquinanti sull'aria respirata e sui corsi d'acqua.
	Igiene cura e prevenzione di malattie dimenticate e non (studio degli agenti eziologici)	<ul style="list-style-type: none">□ Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona□ sensibilizzare gli studenti, con ricaduta sulle famiglie, sulle problematiche di educazione alla salute□ Educare gli studenti all'adozione di stili di vita sani e responsabili a tutte le età.□ Promuovere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili.
CLASSI SECONDE	Sicurezza alimentare per tutti Salute e benessere per tutti:	<ul style="list-style-type: none">□ Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona



	<p>Igiene cura e prevenzione delle principali malattie legate ad apparati e sistemi</p> <p>Sieri e vaccini per tutti</p>	<ul style="list-style-type: none">□ sensibilizzare gli studenti, con ricaduta sulle famiglie, sulle problematiche di educazione alla salute□ Educare gli studenti all'adozione di stili di vita sani e responsabili a tutte le età.□ Promuovere le città e le comunità. sicure, inclusive, resistenti e sostenibili.□ Guidare alla conoscenza di anatomia e patologia umana.□ Guidare alla conoscenza sugli aspetti genetici sulla familiarità delle principali malattie dell'uomo.
<p>CLASSI TERZE</p>	<p>Uso consapevole delle biotecnologie in campo alimentare e medico</p>	<p>Conoscere il campo della biologia molecolare, in particolare modo la struttura e la funzione del DNA.</p> <p>Conoscere il campo delle biotecnologie del DNA ricombinante e sulle tecniche di manipolazione genetica degli organismi viventi al fine di ottenere OGM.</p> <p>Guidare alle conoscenze approfondite sull'applicazione pratica delle</p>



		biotecnologie genetiche nei diversi settori produttivi.
NUCLEO TEMATICO N.3 CITTADINANZA DIGITALE		
Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	TEMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO
	INTERNET E IL CAMBIAMENTO IN CORSO	Consolidare il concetto di identità digitale e avviare al concetto di cittadinanza digitale comprensivi di tutte le loro implicazioni
	EDUCAZIONE AI MEDIA* *(integrazione con l'area 2 del Digicomp 2.1)	Orientarsi e comportarsi in una società mediatizzata Condividere e collaborare tramite le tecnologie digitali Applicare una netiquette Gestire l'identità digitale
	EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE* *(integrazione con l'area 1 del Digicomp 2.1)	Cercare, analizzare, valutare e utilizzare correttamente le informazioni e dati digitali
	QUANTIFICAZIONE E COMPUTAZIONE: DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE* *(integrazione con	Programmare semplici algoritmi. Capire il ruolo, il valore, i rischi, le implicazioni dei big data e del machine



	le aree 4 e 5 del Digicomp 2.1)	learning (apprendimento automatico). Proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy. Identificare i gap di competenza digitale.
	CULTURA E CREATIVITA' DIGITALE* *(integrazione con l'area 3 del Digicomp 2.1)	Promuovere e produrre cultura in Rete. Riconoscere il valore del copyright e delle licenze. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità Rilevare e disegnare luoghi e oggetti avvalendosi di software specifici
NUCLEO TEMATICO N. 1 COSTITUZIONE (SCIENZE MOTORIE)		
diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	TEMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO
CLASSI PRIME	Le regole dei giochi sportivi. Il comportamento leale nello sport.	<ul style="list-style-type: none"> · Insegnare a rispettare le regole nei giochi sportivi. · Educare al rispetto degli altri e al



		contrasto di forme di bullismo
CLASSI SECONDE	L'alimentazione nello sport. La prevenzione nello sport . Lo sport e il benessere psicofisico.	Prendere consapevolezza dell' importanza della cura della propria persona , di una corretta alimentazione, e di una sana attività fisica.
CLASSI TERZE	Le dipendenze e il doping. Praticare attività fisica nel rispetto dell' ambiente, lo sport e l'ecosostenibilità.	Prendere consapevolezza dell' importanza della cura della propria persona di un corretto stile di vita. Prendere consapevolezza dell'importanza della cura dell'ambiente in cui vive, e del rispetto delle norme vigenti.
NUCLEO TEMATICO N. 2 .: SVILUPPO SOSTENIBILE (ARTE E IMMAGINE)		
educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	TEMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO
CLASSI PRIME	Art. 9 della Costituzione Italiana: La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Educazione al rispetto e alla	Conoscere il valore culturale di beni artistici, ambientali, opere d'arte e artigianato del proprio territorio. Osservare dal vero beni culturali, artistici e ambientali del territorio.



	valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	
CLASSI SECONDE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistici e dei beni pubblici	<p>Conoscere gli aspetti formali, comunicativi ed espressivi dell'opera d'arte medioevale, collocandola nei rispettivi contesti storici.</p> <p>Riconoscere la necessità della tutela, conservazione e restauro di beni artistici, ambientali, opere d'arte e artigianato</p> <p>Visitare musei e monumenti del territorio, per interagire in un percorso dove le conoscenze e le competenze acquisite si confrontano con la realtà</p>
CLASSI TERZE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistici e dei beni pubblici	<p>Riconoscere il valore universale del patrimonio culturale, artistico, ambientale del pianeta e la necessità della sua tutela, conservazione e restauro.</p> <p>Conoscere organizzazioni, fondazioni, associazioni che promuovono iniziative di tutela del patrimonio</p>



		mondiale artistico-ambientale; visitare musei e monumenti del territorio, per interagire in un percorso dove le conoscenze e le competenze acquisite si confrontano con la realtà
NUCLEO TEMATICO N1 COSTITUZIONE (LINGUA INGLESE)		
diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	TEMATICA	↓ ↓ OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO
CLASSE PRIMA CLASSE SECONDA CLASSE TERZA	La società e le sue regole	<input type="checkbox"/> Insegnare le regole del vivere e convivere <input type="checkbox"/> Riflettere sui diritti fondamentali dell'essere umano <input type="checkbox"/> Educare al rispetto degli altri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE: IO BAMBINO...FUTURO CITTADINO

DIMENSIONI DI COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
LEGALITÀ	Mettere in atto comportamenti volti alla cura di sé.	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	Attuare comportamenti corretti per una vita attiva Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla salute.	Le regole Il significato di regola
Prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente	Rispettare le regole della convivenza. Riflettere sui propri comportamenti e sulle conseguenze assumendosene le responsabilità. Attuare comportamenti di rispetto nei confronti dell'altro nelle relazioni quotidiane. Attuare comportamenti corretti in	I comportamenti corretti Gli alimenti Regole di igiene del corpo e degli ambienti



	<p>situazioni ludiche nel rispetto e nella condivisione con l'altro.</p> <p>Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria ed altrui sicurezza.</p> <p>Attuare forme di rispetto per l'ambiente.</p>	
<p>Scoprire e conoscere alcuni principi e valori fondamentali della Costituzione e i principali documenti internazionali (Carta dei diritti dei bambini)</p>	<p>Scoprire l'esistenza del "Grande libro delle leggi" chiamato Costituzione e intuirne l'importanza.</p> <p>Comprendere l'importanza delle regole per una convivenza civile.</p> <p>Prendere coscienza dei diritti espressi dai principali articoli della "Carta dei diritti dei bambini"</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri.</p>	<p>La Carta Costituzionale</p> <p>Carta dei diritti del bambino e del fanciullo</p> <p>Concetti di "diritto" e "dovere"</p>
<p>Avviarsi alla comprensione dei concetti di Stato, Regione, Città, Paese e Comune</p>	<p>Riconoscere i componenti della propria famiglia, della scuola e i ruoli di appartenenza.</p> <p>Riconoscere e descrivere luoghi del proprio paese anche attraverso immagini e rievocazione di vissuti.</p> <p>Scoperta e conoscenza delle caratteristiche e delle tipicità del territorio di appartenenza: ambientali, artistiche, alimentari e</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni:</p>



	<p>culturali.</p> <p>Conoscere le principali città italiane e individuare le caratteristiche più evidenti che le differenziano dal proprio paese.</p> <p>Riconoscere nel concetto di Regione la definizione di uno spazio. Riconoscere i "segni" che caratterizzano la propria nazione (bandiera, inno, lingua, forma ...).</p> <p>Riconoscere figure e ruoli che rappresentano l'amministrazione del proprio comune.</p>	<p>famiglia, scuola e comunità di appartenenza.</p> <p>Concetti di: Stato - Regione - Città - Paese - Comune I ruoli</p> <p>Le figure Istituzionali</p>
DIMENSIONI DI COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
SOLIDARIETÀ		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<p>Partecipare alle conversazioni rispettando il proprio turno.</p> <p>Esprimere la propria opinione nel rispetto di quella degli altri.</p> <p>Riconoscere e accettare i punti di forza e di debolezza di sé e dell'altro.</p> <p>Rispettare le regole della classe e partecipare alla costruzione di altre per migliorare la convivenza nel rispetto di sé e degli altri.</p>	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Le regole</p> <p>Concetto di rispetto</p>
Riconoscere la diversità come valore e risorsa per la collettività e collaborare per costruire una comunità		



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE: “ La natura amica mia”

DIMENSIONI DI COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
AMBIENTE E TERRITORIO	Adottare comportamenti preventivi per la salvaguardia della natura nel rispetto di regole condivise	I materiali
TRAGUARDI DI COMPETENZA	Sperimentare forme di raccolta differenziata.	Le risorse naturali
Praticare la raccolta differenziata e combattere la cultura dello	Manipolare materiale di riciclo per	



spreco	realizzare manufatti creativi. Attuare comportamenti volti al contenimento di spreco di risorse come acqua e energia.	
Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema	Riconoscere in situazioni di esperienza il mancato o il pieno rispetto delle regole relative alla tutela dell'ambiente. Riconoscere alcune cause dell'inquinamento ambientale ed elaborare previsioni ed ipotesi risolutive ai problemi di inquinamento rilevati.	Le regole per la tutela dell'ambiente L'inquinamento Strategie di problem-solving
Conoscere l'ambiente, il proprio territorio e gli aspetti della tradizione culturale	Riconoscere le principali caratteristiche del proprio territorio sia come paesaggio naturale che urbanistico. Partecipare alle principali tradizioni del proprio ambiente di vita. Riconoscere principali simboli della tradizione.	Elementi paesaggistici . Conoscenza del territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE: Mi tuffo nel web!

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante	Avviarsi all'uso di dispositivi tecnologici. Riconoscere alcune icone per la gestione di giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico. Acquisire informazioni attraverso l'uso della rete gestito dall'insegnante. Esecuzione di percorsi di coding, coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.	Il computer e i suoi usi Icone principali di Windows, di Word e apps Coding Robotica educativa

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La didattica digitale arricchisce il percorso formativo o, in condizioni di emergenza, sostituisce il tradizionale modello di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo 2 di Ceccano, con l'elaborazione del PSDDI, ha avviato un cammino di utilizzo delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. La nostra scuola, per garantire il pieno diritto allo studio degli studenti e delle studentesse, ha ideato un documento in riferimento alle indicazioni DM 7 agosto 2020 n. 89, che ha definito le Linee Guida per la progettazione e la redazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (PSDDI).

Il Curricolo della nostra scuola pone particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche offrendo la possibilità di acquisire certificazioni in lingua inglese (CAMBRIDGE) in lingua Francese (DELF) e in lingua Spagnola (DELE).

Sempre in riferimento al potenziamento delle competenze linguistiche la nostra scuola è in attesa di accreditamento per il programma ERASMUS PLUS, il cui obiettivo è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione e della formazione in Europa e nel resto del mondo.

Altro elemento caratterizzante del curricolo della nostra scuola è il potenziamento delle competenze digitali attraverso l'offerta della certificazione informatica internazionale EIPASS



, di cui la scuola è centro accreditato.

Non da meno, si annovera alla nostra scuola un'attenzione particolare all'inclusività e la specifica cura nell'integrare alunni e studenti più fragili e/o bisognosi. Nel rispetto delle necessità o esigenze di tutti, si progetta in modo mirato e si organizzano ambienti e attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO DA SVOLGERSI IN MODALITA' VERTICALE :

Educazione all' affettività

Obiettivi specifici

Finalità –

L'educazione all'affettività rappresenta per l'alunno un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza e sociale, che trova nella famiglia il suo punto di inizio. La scuola, affiancata dalla famiglia, riveste un ruolo fondamentale nell'educazione affettiva, in quanto ha il compito di fornire strumenti cognitivi ed emotivi indispensabili per una vita soddisfacente. Vi è quindi la necessità di coniugare l'informazione con la formazione intervenendo a tutti i livelli, non si limiti a fornire conoscenze ma entri nella dimensione degli aspetti emotivi e relazionali. Diviene così un compito dei ragazzi di maturare atteggiamenti consapevoli verso se stessi e verso gli altri assumendo comportamenti responsabili nella dimensione umana.

Obiettivi generali

1. Far conoscere il rapporto tra azioni ed emozioni
2. Far cogliere il valore della persona come essere umano e le sue caratteristiche
3. Far emergere la consapevolezza della necessità di vivere in relazione
4. Far scoprire ai ragazzi le differenze fisiche, psichiche, relazionali tra maschi e femmine.
5. Far...



cambiamenti psicologici e di rapporto con l'altro sesso che si manifestano a questa età. 6.Far riflettere i ragazzi sui comportamenti proposti dai mass -media.

Obiettivi specifici

Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri □ Imparare a verbalizzare le proprie emozioni
emozioni □ Imparare a collegare le emozioni provate ai comportamenti. □ Imparare a valutare le conseguenze
Riconoscere i diversi modi di comportamento □ Riconoscere le diverse azioni di aiuto e di collaborazione
comportamentali tra maschi e femmine □ Avviare alla consapevolezza degli stereotipi sessuali
determinanti storiche, sociali e culturali nell'attribuzione dei ruoli sessuali □ Riconoscere i comportamenti
quelli che provocano emozioni negative □ Descrivere e riconoscere i comportamenti piacevoli che

Risultati attesi:

- Conoscenza di sé e delle proprie emozioni; riconoscimento delle proprie caratteristiche fisiche e caratteriali
- Autoconsapevolezza; capacità di identificare, esprimere e controllare i sentimenti; capacità di frenare gli impulsi e la rabbia; capacità di controllare la tensione e l' ansia; capacità di sviluppare empatia e di sviluppare relazioni amicali

Risultati attesi:

- Conoscenza di sé e delle proprie emozioni; riconoscimento delle proprie caratteristiche fisiche e caratteriali
- Autoconsapevolezza; capacità di identificare, esprimere e controllare i sentimenti; capacità di frenare gli impulsi e la rabbia; capacità di controllare la tensione e l' ansia; capacità di sviluppare empatia e di sviluppare relazioni amicali

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZ CIVICA.pdf



ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' IRC (Scuola secondaria di I grado)

PREMESSA

Agli allievi degli Istituti di istruzione secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/1987.

L'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017 disciplina la valutazione delle attività alternative alla religione cattolica. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 131 3 maggio 1986.

In conformità con le Indicazioni Nazionali, secondo cui *"la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza"*, riferendosi alle competenze di Educazione civica, vengono definite le seguenti attività alternative all'IRC:

Temi base dell'educazione alla cittadinanza

Motivazione della scelta

Il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" *"attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo*



sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (INDICAZIONI NAZIONALI - 2012)

Partendo da tali considerazioni, il progetto è volto ad "addestrare" la sensibilità degli alunni agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà, formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri.

"La democrazia conviene di più della non democrazia, che la legalità conviene di più dell'illegalità, che l'impegno conviene di più del disimpegno. È una forma di aristocrazia intellettuale pensare che il principio di convenienza non debba essere utilizzato nell'educazione civile: in realtà solo se i ragazzi capiscono che conviene seguire questi valori, la loro vita sarà diversa e migliore, e potremo sperare in una loro adesione ai principi della legalità e della democrazia. L'impegno conviene anche perché tutela meglio i propri interessi e rafforza i valori in cui si crede." (L.

Violante)

FINALITA':

- Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere;
- Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali;
- Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;
- Promuovere negli allievi esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

CONTENUTI: temi-base dell'educazione alla cittadinanza

L'attività sarà valutata con un giudizio sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento



conseguiti.

CLASSE PRIMA

TEMA: COME DIVENTARE GIOVANI CITTADINI : REGOLE, LIBERTÀ E RISPETTO DEGLI ALTRI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Intervenire in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola<input type="checkbox"/> Leggere e comprendere testi di vario tipo<input type="checkbox"/> Produrre testi di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ascoltare testi applicando<input type="checkbox"/> Comprendere un testo<input type="checkbox"/> Esporre le informazioni<input type="checkbox"/> Usare un lessico adeguato
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Organizzare l'apprendimento utilizzando varie fonti e varie modalità	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ricavare da fonti diverse



<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Acquisire e interpretare l'informazione	scopi <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rielaborare e trasformare informazioni sintetizzandoli in scalette
--	--

<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria<input type="checkbox"/> Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle<input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Agire in contesti formativi<input type="checkbox"/> Collaborare con gli altri<input type="checkbox"/> Adattare i propri comportamenti
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Assumere e portare a termine compiti e iniziative	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Pianificare, anche con gli altri



<input type="checkbox"/> Pianificare e organizzare il proprio lavoro	<input type="checkbox"/> Suggestire percorsi
<input type="checkbox"/> Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente <input type="checkbox"/> Comprendere opinioni e culture diverse	<input type="checkbox"/> Acquisire consape <input type="checkbox"/> Saper mettere in dell'ambiente, del p

CLASSE SECONDA

TEMA: IL SÉ E L'ALTRO: IL DIFFICILE CAMMINO VERSO IL RICONOSCIMENTO DELLA DIGNITA'
UMANA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'
<input type="checkbox"/> Intervenire in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola <input type="checkbox"/> Leggere e comprendere testi di vario tipo <input type="checkbox"/> Produrre testi di vario tipo	<input type="checkbox"/> Ascoltare testi applican <input type="checkbox"/> Comprendere testi di v <input type="checkbox"/> Argomentare in modo s <input type="checkbox"/> Adattare il registro lingu



--	--

<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Organizzare l'apprendimento utilizzando varie fonti e varie modalità<input type="checkbox"/> Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ricavare da fonti diverse informazioni<input type="checkbox"/> Rielaborare e trasformare le informazioni sintetizzandoli in scalette, riassunti<input type="checkbox"/> Collegare nuove informazioni
--	---



- Assumere e portare a termine compiti e iniziative
- Pianificare e organizzare il proprio lavoro
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza

- Pianificare, anche in modo
- Suggestire percorsi di corre
- Descrivere le fasi di un com



<input type="checkbox"/> Utilizzare la conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco	<input type="checkbox"/> Comprendere e accettare p <input type="checkbox"/> Assumere atteggiamenti di pratica dell'uguaglianza

CLASSE TERZA

TEMA: CITTADINI DEL MONDO GLOBALE | CITTADINI PER COSTITUZIONE

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'
<input type="checkbox"/> Intervenire in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola <input type="checkbox"/> Leggere e comprendere testi di vario tipo <input type="checkbox"/> Produrre testi di vario tipo	<input type="checkbox"/> Ascoltare testi applican <input type="checkbox"/> Comprendere testi di v <input type="checkbox"/> Argomentare in modo s <input type="checkbox"/> Adattare il registro lingu



--	--

<ul style="list-style-type: none">□ Organizzare l'apprendimento utilizzando varie fonti e varie modalità anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	<ul style="list-style-type: none">□ Ricavare da fonti diverse□ Rielaborare e trasformareriassunti, semplici mappe,
--	--



<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Acquisire e esprimere in modo responsabile, in parte dall'ambito scolastico, atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria<input type="checkbox"/> Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza<input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile<input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Collegare	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Agire in formagenere, di pro<input type="checkbox"/> Confrontarsi<input type="checkbox"/> Collaborare<input type="checkbox"/> Adattare i pr<input type="checkbox"/> Fare delle so
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Assumere e portare a termine compiti e iniziative<input type="checkbox"/> Pianificare e organizzare il proprio lavoro<input type="checkbox"/> Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza<input type="checkbox"/> Mostrare un atteggiamento propositivo		<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Pianificare, a<input type="checkbox"/> Suggestire pecorrezione o m<input type="checkbox"/> Descrivere le
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente<input type="checkbox"/> Comprendere opinioni e culture diverse	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere e<input type="checkbox"/> Conoscere e	



consapevole e

METODOLOGIA, MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

METODOLOGIA	VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> approccio induttivo<input type="checkbox"/> didattica partecipativa e operativa<input type="checkbox"/> lezione dialogata<input type="checkbox"/> tutoring tra pari<input type="checkbox"/> cooperative-learning<input type="checkbox"/> utilizzo di risorse digitali	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie messe in atto<input type="checkbox"/> attività di produzione orale<input type="checkbox"/> questionari<input type="checkbox"/> produzione di schemi/mappe	<p>La valutazione prenderà in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> interesse<input type="checkbox"/> processi e strategie messe in atto



<input type="checkbox"/> attività individuali e in piccolo gruppo	<input type="checkbox"/> interventi <input type="checkbox"/> produzione scritta <input type="checkbox"/> eventuale attività di produzione grafica e multimediale	<input type="checkbox"/> metodo di lavoro e grado di autonomia <input type="checkbox"/> progressi rispetto al livello di partenza <input type="checkbox"/> qualità delle prestazioni <input type="checkbox"/> livello di padronanza delle competenze <input type="checkbox"/> crescita e maturazione personale <input type="checkbox"/> contesto socio-culturale di appartenenza
---	--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE

INDICATORI	INIZIALE 5/4
Comprende un testo	<input type="checkbox"/> in modo confuso



Ricava informazioni da un testo	<input type="checkbox"/> con difficoltà, anche se guidato
Comunica ed espone informazioni	<input type="checkbox"/> in modo confuso
Esprime le proprie idee attraverso testi	<input type="checkbox"/> confusi
Adotta un repertorio lessicale	<input type="checkbox"/> povero
Ricava informazioni da fonti diverse	<input type="checkbox"/> con difficoltà, anche se guidato
Costruisce mappe/schemi rappresentativi e coerenti con le informazioni acquisite	<input type="checkbox"/> in modo inefficace
Organizza informazioni e contenuti secondo indicazioni ricevute	<input type="checkbox"/> in modo inefficace
Nel lavoro evidenzia autonomia	<input type="checkbox"/> non è autonomo



--	--

Si impegna per portare a compimento il proprio lavoro	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato
Conosce e osserva le regole della comunità	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato
Conosce il rapporto dovere/diritto e lo applica	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato
Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato
Collabora con gli altri nella realizzazione di attività	<input type="checkbox"/> raramente
Dimostra curiosità e interesse	<input type="checkbox"/> raramente
Nelle relazioni personali dimostra maturità	<input type="checkbox"/> raramente
Partecipa e collabora	<input type="checkbox"/> raramente



Assume iniziative personali e prende decisioni	<input type="checkbox"/> raramente
Si esprime	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato
Si rapporta alla realtà in modo aperto e tollerante	<input type="checkbox"/> non sempre
Valuta gli effetti di azioni umane su contesti sociali	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato



Dettaglio Curricolo plesso: CECCANO PASSO DEL CARDINALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: CECCANO BORGO BERARDI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

**Dettaglio Curricolo plesso: VICEBRIGADIERE MARIO
CARCASOLE**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

**Dettaglio Curricolo plesso: CECCANO PASSO DEL
CARDINALE**

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

a

Dettaglio Curricolo plesso: CECCANO BORGO BERARDI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



**Dettaglio Curricolo plesso: VICEBRIGADIERE MARIO
CARCASOLE**



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il primo ciclo ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola lungo l'intero arco della vita.

FINALITA'

-

Obiettivo del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. A tal fine la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene la dispersione e l'evasione dall'obbligo scolastico, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascun alunno.

È in questo contesto che la scuola promuove un percorso idoneo a motivare i suoi alunni perché assumano un ruolo attivo nel proprio apprendimento.

Gli alunni usufruiranno di molteplici occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse e la scuola del primo ciclo, nella sua unitarietà e articolazione progressiva, favorirà l'orientamento opportuno verso le scelte di studio successivo mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse, ma aperte e stimolanti.

Tali occasioni daranno la possibilità agli alunni di riflettere e di acquisire consapevolezza di se stessi in un contesto educativo concreto dove possano sviluppare il pensiero analitico e critico, dove possano imparare ad imparare, dove, ancora, possano coltivare il pensiero originale e si possano confrontare sulle proprie scelte.



L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il compito specifico della scuola del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base, cioè l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

La **scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Le **Competenze disciplinari** concorrono a loro volta alla promozione di **Competenze più ampie e trasversali**, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, **orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune**.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'educazione civica nella scuola primaria**

NUCLEO TEMATICO N. 1 COSTITUZIONE	



CLASSI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
PRIMA	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconoscere e rispettare le regole che assicurano la convivenza civile.☐ Partecipare in modo attivo e consapevole alla vita della comunità di cui si è membri.
SECONDA	<ul style="list-style-type: none">☐ Vivere e applicare il concetto di Democrazia nel riconoscimento dei diritti altrui e dei doveri propri.☐ Prendere gradualmente consapevolezza dell'importanza delle regole e imparare a rispettarle in diversi contesti e situazioni, agevolando così la costruzione della convivenza armoniosa
TERZA	<ul style="list-style-type: none">☐ Prendere consapevolezza di essere titolare di diritti riconosciuti nella Convenzioni dei diritti per l'infanzia, tra questi il diritto allo studio.☐ Avere consapevolezza di essere titolare del diritto di parola e responsabile del suo esercizio.
QUARTA	<ul style="list-style-type: none">☐ Prendere consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva.☐ Maturare sentimenti di accoglienza solidale nei confronti di persone costrette dalle circostanze a emigrare.
QUINTA	<ul style="list-style-type: none">☐ Prendere consapevolezza che la Costituzione deve essere messa in pratica e tutelata come bene comune.☐ Essere consapevole di appartenere a un'unica comunità umana dove tutte le persone devono avere pari dignità e riconoscimento di diritti umani.
NUCLEO TEMATICO N.2 SVILUPPO SOSTENIBILE	
CLASSI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



PRIMA	<ul style="list-style-type: none">☐ Dare valore alle proprie cose, averne cura e rispettare quelle altrui.☐ Prendere gradualmente consapevolezza che la sicurezza in strada presuppone il rispetto di regole definite.
SECONDA	<ul style="list-style-type: none">☐ Maturare gradualmente la consapevolezza che i singoli, la società civile e le istituzioni devono fare la propria parte per la tutela degli alberi.☐ Essere consapevoli dell'importanza dell'acqua che deve essere usata con responsabilità.
TERZA	<ul style="list-style-type: none">☐ Prendere consapevolezza dell'importanza di rispettare le norme della sicurezza per prevenire rischi per la propria e altrui incolumità.☐ Prendere gradualmente consapevolezza che le persone hanno diritto a una quantità adeguata di cibo e hanno il dovere di non sprecarlo.
QUARTA	<ul style="list-style-type: none">☐ Prendere consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva.☐ Maturare sentimenti di accoglienza solidale nei confronti di persone costrette dalle circostanze a emigrare.
QUINTA	<ul style="list-style-type: none">☐ Prendere consapevolezza che la Costituzione deve essere messa in pratica e tutelata come bene comune☐ Essere consapevole di appartenere a un'unica comunità umana dove tutte le persone devono avere pari dignità e riconoscimento di diritti umani.
NUCLEO TEMATICO N.2 EDUCAZIONE DIGITALE	
CLASSI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
PRIMA	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere il concetto di unicità degli individui.· Sapersi collocare nel tempo (storia personale) e nello spazio.· Comprendere che le varie comunità possono essere



SECONDA TERZA	<p>anche correlate (Rete).</p> <ul style="list-style-type: none">· Comprendere che le informazioni possono provenire da diverse fonti (verbali, scritte, digitali...) e saperle discriminare.· Discriminare semplici informazioni (vere/false).· Saper individuare informazioni necessarie/sovrabbondanti/ correlate...· Comprendere sequenze e funzioni e saperle utilizzare.· Leggere e interpretare semplici realtà digitali· Comprendere un testo attraverso immagini (storytelling).· Produrre un breve testo attraverso immagini (fotografia digitale).
QUARTA QUINTA	<ul style="list-style-type: none">· Saper accedere ad un account GSuite e gestirlo in alcune sue parti· Saper impiegare correttamente vocaboli afferenti all'identità digitale e alla Rete.· Saper inviare mail (di vario contenuto) rispettando la netiquette.· Saper inviare mail (di vario contenuto) rispettando la netiquette di istituto e le indicazioni del Manifesto delle parole non ostili.· Saper tenere comportamenti corretti nella comunicazione tramite social network.· Uso basilare ma consapevole delle informazioni presenti on line· Uso basilare ma consapevole della produzione collettiva di testi in senso lato e della loro condivisione.· Saper discriminare potenzialità e limiti di strumenti tecnologici.· Saper modificare contenuti digitali per adeguarli ai contesti comunicativi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Gli Obiettivi specifici/Risultati di apprendimento nel Curricolo di educazione civica nella Scuola primaria

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA			
NUCLEO TEMATICO N. 1 COSTITUZIONE - PRIMARIA			
CLASSI	OBIETTIVI DI RIFERIMENTO DALL' AGENDA 2030	TEMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO
PRIMA SECONDA TERZA	Obiettivo 10: Ridurre le diseguaglianze all'interno di e fra le Nazioni Obiettivo 4: Istruzione di qualità Obiettivo 16: Pace e giustizia	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Valore e regole della vita democratica<input type="checkbox"/> Carta costituzionale italiana<input type="checkbox"/> Principali leggi nazionali e internazionali<input type="checkbox"/> Diritti e doveri dei cittadini<input type="checkbox"/> Cittadini responsabili e attivi	Classe I <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Identificare parole e gesti gentili per rivolgersi ai compagni, agli insegnanti e agli adulti.<input type="checkbox"/> Intervenire negli scambi. Classe II <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Definire semplici regole per convivere in classe in armonia.<input type="checkbox"/> Partecipare a scambi comunicativi rispettando le regole. Classe III <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Contribuire a definire una lista di doveri nell'esercizio del diritto allo studio.<input type="checkbox"/> Individuare azioni per contrastare il bullismo verbale.



QUARTA QUINTA	<p>Obiettivo 10: Ridurre le diseguaglianze all'interno di e fra le Nazioni</p> <p>Obiettivo 4: Istruzione di qualità</p> <p>Obiettivo 16: Pace e giustizia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Valore e regole della vita democratica <input type="checkbox"/> Carta costituzionale italiana <input type="checkbox"/> Principali leggi nazionali e internazionali <input type="checkbox"/> Diritti e doveri dei cittadini <input type="checkbox"/> Cittadini responsabili e attivi 	<p>Classe IV</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere gli organi amministrativi del Comune e le diverse forme di partecipazione. <input type="checkbox"/> Rispettare le diversità senza avere pregiudizi. <p>Classe V</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e condividere i principi fondamentali della Costituzione <input type="checkbox"/> Acquisire informazioni su organizzazioni internazionali e associazioni impegnate per diffondere i valori di pace e giustizia.
------------------	--	--	--

NUCLEO TEMATICO N.2 SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSI	OBIETTIVI DI RIFERIMENTO DALL' AGENDA 2030	TEMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO
PRIMA SECONDA TERZA	<p>Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili.</p> <p>Obiettivo 15: Flora e fauna terrestre.</p> <p>Obiettivo 12: Consumo responsabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppo equo, rispettoso dell'ecosistema; <input type="checkbox"/> Educazione ambientale; <input type="checkbox"/> Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; <input type="checkbox"/> Agenda 2030 dell'Onu; <input type="checkbox"/> Educazione alla salute; <input type="checkbox"/> Tutela dei beni comuni; <input type="checkbox"/> Protezione civile; <input type="checkbox"/> Educazione alla 	<p>Classe I</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Organizzare e tenere in ordine il proprio materiale scolastico, farne un uso avvenuto, quanto possibile riciclarlo . <input type="checkbox"/> Individuare i pericoli che si possono presentare in strada. <p>Classe II</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere l'importanza



		legalità e al contrasto.	degli alberi per la vita. <input type="checkbox"/> Riconoscere l'importanza dell'acqua e definire condotte quotidiane di consumo ponderato. Classe III <input type="checkbox"/> Identificare fonti di pericolo negli ambienti della scuola: definire comportamenti adeguati, individuare la segnaletica della sicurezza, decodificarne il significato e valutarne le conseguenze. <input type="checkbox"/> Individuare i cibi idonei a una dieta salutare e proporre azioni per ridurre lo spreco di cibo.
QUARTA QUINTA	Obiettivo11: Città e comunità sostenibili. Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze. Obiettivo 12: Consumo responsabile. Obiettivo 16: Pace e giustizia.	<input type="checkbox"/> Sviluppo equo, rispettoso dell'ecosistema; <input type="checkbox"/> Educazione ambientale; <input type="checkbox"/> Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; <input type="checkbox"/> Agenda 2030 dell'Onu; <input type="checkbox"/> Educazione alla salute; <input type="checkbox"/> Tutela dei beni comuni; <input type="checkbox"/> Protezione civile; Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie.	Classe IV <input type="checkbox"/> Individuare il patrimonio artistico del territorio, analizzarne lo stato e la fruibilità. <input type="checkbox"/> Conoscere la missione delle associazioni di volontariato nel territorio. Classe V <input type="checkbox"/> Conoscere e condividere le motivazioni che hanno portato all'istituzione della Giornata della Memoria. <input type="checkbox"/> Individuare i benefici per l'ambiente di alcune eco-pratiche.
NUCLEO TEMATICO N.3 CITTADINAZA DIGITALE			



CLASSI	TEMATICA	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI D'APPRENDIMENTO
PRIMA SECONDA TERZA	INTERNET E IL CAMBIAMENTO IN CORSO architetture, diritti, ecologia	Avviare al concetto di identità personale (consapevolezza del sé).
	EDUCAZIONE AI MEDIA (integrazione con l'area 2 del Digicomp 2.1)	Avviare al concetto di comunità e di rete (sociale).
	EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE (integrazione con l'area 1 del Digicomp 2.1)	Comprendere il concetto di informazione.
	CULTURA E CREATIVITA' DIGITALE (integrazione con l'area 3 del Digicomp 2.1)	Approccio al digitale come veicolo e oggetto di cultura.
QUARTA QUINTA	INTERNET E IL CAMBIAMENTO IN CORSO	Consolidare il concetto di identità personale (consapevolezza del sé) e avviare alla comprensione dell'identità digitale.
	EDUCAZIONE AI MEDIA (integrazione con l'area 2 del Digicomp 2.1)	Avviare il processo di accesso alla rete.
	EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE	Avviare alla individuazione delle regole nell'utilizzo della posta elettronica e all'uso corretto di drive.



	(integrazione con l'area 1 del Digicomp 2.1)	Comprendere la differenza tra "dato" e "informazione" e saperli utilizzare.
	QUANTIFICAZIONE E COMPUTAZIONE: DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (integrazione con le aree 4 e 5 del Digicomp 2.1)	Avviare al concetto di computazione digitale
	CULTURA E CREATIVITA' DIGITALE (integrazione con l'area 3 del Digicomp 2.1)	Approcciare i concetti di multimedialità, interattività, ipertestualità e interfaccia fornendo agli studenti gli strumenti per comunicare ed esprimere la propria creatività. Sviluppare il pensiero critico attraverso l'uso di strumenti tecnologici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. La scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. L'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività



didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

La didattica digitale arricchisce il percorso formativo o, in condizioni di emergenza, sostituisce il tradizionale modello di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo 2 di Ceccano, con l'elaborazione del PSDDI, ha avviato un cammino di utilizzo delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze chiave di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Restano dunque a buon diritto il contenitore più pervasivo e completo. Si riferiscono alle life skills , cioè alle Competenze di vita ed investono le seguenti aree:

1. Imparare ad Imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e Partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi



7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Automatica è l'integrazione con le discipline di studio nella logica di costruire una sequenza lineare tra la propria esperienza e i saperi disciplinari.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. CECCANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Approfondimento

Il Curricolo della Scuola secondaria di I grado viene integrato con 2 Sottosezioni:

1-ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

2-MODULI ORIENTAMENTO A 30 ORE

Attività alternativa all'IRC

PREMESSA

Agli allievi degli Istituti di istruzione secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/1987.



L'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017 disciplina la valutazione delle attività alternative alla religione cattolica. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 131 3 maggio 1986.

In conformità con le Indicazioni Nazionali, secondo cui "la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza", riferendosi alle competenze di Educazione civica, vengono definite le seguenti attività alternative all'IRC:

Temi base dell'educazione alla cittadinanza

Motivazione della scelta

Il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (INDICAZIONI NAZIONALI - 2012)



Partendo da tali considerazioni, il progetto è volto ad "addestrare" la sensibilità degli alunni agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà, formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri.

“La democrazia conviene di più della non democrazia, che la legalità conviene di più dell'illegalità, che l'impegno conviene di più del disimpegno. È una forma di aristocrazia intellettuale pensare che il principio di convenienza non debba essere utilizzato nell'educazione civile: in realtà solo se i ragazzi capiscono che conviene seguire questi valori, la loro vita sarà diversa e migliore, e potremo sperare in una loro adesione ai principi della legalità e della democrazia. L'impegno conviene anche perché tutela meglio i propri interessi e rafforza i valori in cui si crede.” **(L. Violante)**

FINALITA':

- Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere;
- Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali;
- Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;
- Promuovere negli allievi esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva



CONTENUTI: temi-base dell'educazione alla cittadinanza

L'attività sarà valutata con un giudizio sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti.



CLASSE PRIMA

TEMA: COME DIVENTARE GIOVANI CITTADINI : REGOLE, LIBERTÀ E RISPETTO DEGLI ALTRI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Intervenire in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola<input type="checkbox"/> Leggere e comprendere testi di vario tipo<input type="checkbox"/> Produrre testi di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ascoltare testi applicando semplici tecniche di supporto<input type="checkbox"/> Comprendere un testo nella sua globalità e nelle sue p<input type="checkbox"/> Esporre le informazioni in modo semplice, ma ordinato<input type="checkbox"/> Usare un lessico adeguato alla situazione comunicativa
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Organizzare l'apprendimento utilizzando varie fonti e varie modalità	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ricavare da fonti diverse, anche in forma guidata, informazioni per propri scopi



<input type="checkbox"/> Acquisire e interpretare l'informazione	<input type="checkbox"/> Rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da quello noto, sintetizzandoli in scalette, riassunti, semplici mappe, schemi, guidata
--	--

<input type="checkbox"/> Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	<input type="checkbox"/> Agire in contesti formali e informali con rispetto per la dignità civile
<input type="checkbox"/> Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle	<input type="checkbox"/> Collaborare con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni
<input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile	<input type="checkbox"/> Adattare i propri comportamenti al contesto in cui si agisce
<input type="checkbox"/> Assumere e portare a termine compiti e iniziative	<input type="checkbox"/> Pianificare, anche in modo condiviso, percorsi di apprendimento
<input type="checkbox"/> Pianificare e organizzare il proprio lavoro	<input type="checkbox"/> Suggestire percorsi di correzione e miglioramento
<input type="checkbox"/> Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente	<input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza del proprio ruolo e delle responsabilità
<input type="checkbox"/> Comprendere opinioni e culture diverse	<input type="checkbox"/> Saper mettere in atto atteggiamenti di rispetto della persona, dell'ambiente e della natura



CLASSE SECONDA

TEMA: IL SÉ E L'ALTRO: IL DIFFICILE CAMMINO VERSO IL RICONOSCIMENTO DELLA DIGNITA' UMANA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">☐ Intervenire in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola☐ Leggere e comprendere testi di vario tipo☐ Produrre testi di vario tipo	<ul style="list-style-type: none">☐ Ascoltare testi applicando semplici tecniche di ascolto alla comprensione☐ Comprendere testi di vario tipo e riconoscere l'intenzione comunicativa☐ Argomentare in modo semplice, ma coerente☐ Adattare il registro linguistico alla situazione



<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Organizzare l'apprendimento utilizzando varie fonti e varie modalità<input type="checkbox"/> Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ricavare da fonti diverse informazioni u<input type="checkbox"/> Rielaborare e trasformare testi di varie materiale noto, sintetizzandoli in scalette, mappe, anche in forma guidata<input type="checkbox"/> Collegare nuove informazioni ad alcune
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Assumere e portare a termine compiti e iniziative<input type="checkbox"/> Pianificare e organizzare il proprio lavoro<input type="checkbox"/> Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Pianificare, anche in modo guidato, le fa un lavoro<input type="checkbox"/> Suggestire percorsi di correzione o migl<input type="checkbox"/> Descrivere le fasi di un compito o di una svolgere o già svolti
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzare la conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere e accettare punti di vista dalle proprie<input type="checkbox"/> Assumere atteggiamenti di solidarietà v apertura verso il mondo, di pratica dell'ug



CLASSE TERZA

TEMA: □ CITTADINI DEL MONDO GLOBALE | □ CITTADINI PER COSTITUZIONE

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	C
<ul style="list-style-type: none">□ Intervenire in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola□ Leggere e comprendere testi di vario tipo□ Produrre testi di vario tipo	<ul style="list-style-type: none">□ Ascoltare testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione□ Comprendere testi di vario tipo e riconoscere scopo e intenzione comunicativa□ Argomentare in modo semplice, ma coerente e chiaro□ Adattare il registro linguistico alla situazione comunicativa	□ M



<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Organizzare l'apprendimento utilizzando varie fonti e varie modalità anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro<input type="checkbox"/> Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ricavare da fonti diverse scopi<input type="checkbox"/> Rielaborare e trasformare sintetizzandoli in scalette, n in forma guidata<input type="checkbox"/> Collegare nuove informaz
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria<input type="checkbox"/> Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza<input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile<input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Agire sociali<input type="checkbox"/> Cont<input type="checkbox"/> Colla<input type="checkbox"/> Adat<input type="checkbox"/> Fare
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Assumere e portare a termine compiti e iniziative<input type="checkbox"/> Pianificare e organizzare il proprio lavoro<input type="checkbox"/> Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza<input type="checkbox"/> Mostrare un atteggiamento propositivo	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Pian<input type="checkbox"/> Suggcorrez<input type="checkbox"/> Deso



- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente<input type="checkbox"/> Comprendere opinioni e culture diverse | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere<input type="checkbox"/> Conoscere comprendere il v |
|---|--|



METODOLOGIA, MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

METODOLOGIA	VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">☐ approccio induttivo☐ didattica partecipativa e operativa ☐ lezione dialogata☐ tutoring tra pari☐ cooperative-learning☐ utilizzo di risorse digitali☐ attività individuali e in piccolo gruppo	<ul style="list-style-type: none">☐ osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie messe in atto☐ attività di produzione orale☐ questionari☐ produzione di schemi/mappe☐ interventi☐ produzione scritta☐ eventuale attività di produzione grafica e multimediale	<p>La valutazione prenderà in considerazione: ☐ interesse</p> <ul style="list-style-type: none">☐ processi e strategie messe in atto☐ metodo di lavoro e grado di autonomia☐ progressi rispetto al livello di partenza ☐ qualità delle prestazioni☐ livello di padronanza delle competenze ☐ crescita e maturazione personale☐ contesto socio-culturale di appartenenza

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE



INDICATORI	INIZIALE 5/4
Comprende un testo	<input type="checkbox"/> in modo confuso
Ricava informazioni da un testo	<input type="checkbox"/> con difficoltà, anche se guidato
Comunica ed espone informazioni	<input type="checkbox"/> in modo confuso
Esprime le proprie idee attraverso testi	<input type="checkbox"/> confusi
Adotta un repertorio lessicale	<input type="checkbox"/> povero
Ricava informazioni da fonti diverse	<input type="checkbox"/> con difficoltà, anche se guidato
Costruisce mappe/schemi rappresentativi e coerenti con le informazioni acquisite	<input type="checkbox"/> in modo inefficace
Organizza informazioni e contenuti secondo indicazioni ricevute	<input type="checkbox"/> in modo inefficace
Nel lavoro evidenzia autonomia	<input type="checkbox"/> non è autonomo



--	--

Si impegna per portare a compimento il proprio lavoro	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato	<input type="checkbox"/> in modo
Conosce e osserva le regole della comunità	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato	<input type="checkbox"/> in modo superficiale
Conosce il rapporto dovere/diritto e lo applica	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato	<input type="checkbox"/> in modo superficiale
Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato	<input type="checkbox"/> in modo superficiale
Collabora con gli altri nella realizzazione di attività	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> se sollecitato
Dimostra curiosità e interesse	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> se sollecitato
Nelle relazioni personali dimostra maturità	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> a volte
Partecipa e collabora	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> a volte



Assume iniziative personali e prende decisioni	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> a volte
Si esprime	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato	<input type="checkbox"/> in modo
Si rapporta alla realtà in modo aperto e tollerante	<input type="checkbox"/> non sempre	<input type="checkbox"/> se sollec
Valuta gli effetti di azioni umane su contesti sociali	<input type="checkbox"/> in modo inadeguato	<input type="checkbox"/> in modo

I MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

La nostra Scuola individua attività curricolari ed extracurricolari che abbiano scopo formativo ed orientativo, calandole sulle esigenze didattiche, culturali e sociali della popolazione scolastica della scuola.

Le azioni concrete saranno le seguenti:



1- Iniziative nell'ambito di uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione che abbiano anche una finalità prettamente orientativa.

2- Iniziative progettuali di ampliamento dell'Offerta formativa, curricolari ed extra curricolari.

Ogni classe dovrà effettuare 30 ore di orientamento tra attività curricolari ed extracurricolari

	ATTIVITA'	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE
		PROGETTO CONAD SCRITTORI DI CLASSE -lettere	PROGETTO CONAD SCRITTORI CLASSE -lettere
		ED. CIVICA	ED. CIVICA
		§ Lettere	§ Lettere
		§ Scienze	§ Scienze
		§ Tecnologia	§ Tecnologia
		§ Scienze motorie	§ Scienze motorie
		§ Arte e immagine	§ Arte e immagine
		§ Lingua inglese	§ Lingua inglese
		ED. AMBIENTALE	ED. AMBIENTALE
		§ Lettere	§ Lettere
		§ Geografia	§ Geografia
		§ Scienze	§ Scienze
		§ Tecnologia	§ Tecnologia
		§ Arte e immagine	§ Arte e immagine
	ATTIVITA' CURRICULARI		
	MINIMO 20 ORE		



	VISITE E VIAGGI ISTRUZIONE	SETTIMANA BIANCA CAMPITELLO MATESE TIVOLI ROMA TIME ELEVATOR Colosseo USCITE DIDATTICHE : AQUINO: SUPINO TERMOVALORIZZATORE: Progetto Cinema	SETTIMANA BIANCA CAMPITELLO MATESE GUBBIO ASSISI PERUGIA: NAPOLI USCITE DIDATTICHE FERENTINO ANAGNI: AZIEND AGRICOLA CECCANO PROGETTO CINEMA
ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI	PROGETTI ORIENTANTI EXTRACURRICULARI	1.Conad - Scrittori di classe 2.Qualifica Cambridge English 3."La lingua che diverte, che sorprende" Potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Francese 4.D.E.L.E. (certificazione spagnolo) 5.EIPASS 6.Olimpiadi Interscuola Del Disegno Tecnico 7.Educazione ambientale 8.Concerto di Natale (corso musicale)	1.Conad - Scrittori di classe 2.Qualifica Cambridge English 3."La lingua che diverte, che sorprende" Potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Francese 4.D.E.L.E. (certificazione spagnolo) 5.EIPASS 7.Educazione ambientale 8.Concerto di Natale (corso musicale) 9.GIOCHI SPORTIVI STUDENTE



MINIMO 10 ORE		9.GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2023/24 10.Musical 11.Giornalino Scolastico FILODIRETTO 12.Progetto Biblioteca-Lettura 13.Calcio a 5 femminile	2023/24 10.Musical 11.Giornalino Scolastico FILODIRETTO 12.Progetto Biblioteca-Lettura 13.Calcio a 5 femminile
	AVVIAMENO SCUOLE SECONDARIE II GRADO		PROGETTI E STAGE PRESENTATI DALLE SCUOLE SECODARIE DI II GRADO
		TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO 30 ORE	TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO 30 ORE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. 2^A CECCANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GeoGebra in classe (Scuola Secondaria)

GeoGebra è un'app gratuita di matematica, che permette, grazie ai suoi strumenti, di disegnare grafici, **studiare la geometria e l'algebra** oltre che le figure solide in 3D. Viene utilizzata, tramite i monitor interattivi e i dispositivi digitali presenti nelle aule, per supportare le fasi di spiegazione di argomenti di studio o per lo studio vero e proprio, così come per lo svolgimento di esercizi e verifiche. La proposta di attività didattiche inclusive e che permettano ai nostri alunni di apprendere anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie risponde alle nuove esigenze di apprendimento degli allievi ed ha l'obiettivo di stimolare e motivare i ragazzi, inducendoli alla sperimentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Acquisire e potenziare competenze e conoscenze in geometria; migliorare motivazione, autostima, livello attentivo e grado di autonomia dei ragazzi; acquisire i significati dei termini geometrici.

○ Azione n° 2: Laboratorio di Scienze (Scuola Secondaria)

La didattica laboratoriale è l'applicazione del metodo scientifico in cui gli alunni diventano "scienziati", si fanno delle domande e cercano delle risposte, progettano, costruiscono, imparano ad utilizzare strumenti, osservano, discutono; non sono soggetti passivi, ma solo loro i "protagonisti" del loro apprendimento attraverso l'aiuto dell'insegnante che facilita, guida, stimola e accompagna. I laboratori di Scienze e Matematica si svolgono in orario curricolare e sono rivolti a tutte le tipologie di alunno, dai ragazzi stranieri, a quelli con bisogni educativi speciali, ma anche a tutti i ragazzi appassionati alle scienze e a quelli senza particolari interessi. La partecipazione ai laboratori è molto efficace a livello motivazionale e fa appassionare alle materie scientifiche.

In particolare il laboratorio di scienze si articola in tre fasi: insegnamento delle basi teoriche con lezioni frontali interattive, discussioni collettive e il metodo del *problem solving*, preparazione, esecuzione dell'esperimento, raccolta e discussione sui risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Facilitare la comprensione e l'apprendimento di alcuni semplici fenomeni fisici e chimici normalmente osservabili nella realtà quotidiana ricorrendo allo strumento didattico del metodo sperimentale: fare per imparare.

○ **Azione n° 3: STEM: Role Model femminili (Scuola Secondaria)**

Nel mondo le donne che hanno intrapreso percorsi accademici e lavorativi nelle discipline STEM rappresentano solo il 35% delle laureate, con differenze particolarmente rilevanti e sconcertanti quando si indaga sulle percentuali femminili nelle singole discipline. Le ragioni sono da ricercarsi in bias di genere che da sempre permeano la nostra società e in dinamiche dei pregiudizi di genere che ci portano ad associare il concetto di materie scientifiche alla mascolinità, in un loop che rafforza l'immagine delle STEM come ambienti prettamente maschili e difficilmente accessibili per le ragazze. In Italia, questa divisione è particolarmente evidente ancor prima della carriera universitaria, già a partire dalla preadolescenza, nel periodo decisivo della scelta della scuola superiore.

Serve allora un ampliamento dell'immaginario culturale e sociale che veda la normalizzazione della presenza delle donne nella scienza con una rappresentazione concreta, di role models femminili appartenenti alle discipline STEM nelle vite delle



nuove generazioni, che vadano a sfatare con la loro esperienza e le loro competenze la concezione generalizzata che gli ambienti scientifici non siano posto per una donna.

Il contatto diretto durante le lezioni scolastiche, gli incontri e la condivisione di esperienze e competenze di *role models femminili* sfatano attivamente e concretamente datati stereotipi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'esposizione in giovane età a figure professionali femminili nelle discipline STEM porta al l'aumento dell'autostima delle ragazze, ad una percezione meno sminuita della propria *efficacy*, ad un'esperienza più positiva e propositiva nell'affrontare problemi matematici e ad una minore auto-stereotipizzazione, che porta ad una propensione maggiore a continuare la propria carriera scolastica e lavorativa negli ambiti scientifici.

○ Azione n° 4: Laboratorio di robotica educativa (Scuola Secondaria)



Questa attività verrà realizzata in orario curricolare dai docenti delle varie discipline e come percorso extracurricolare nell'ambito dell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Vengono fornite conoscenze di base di robotica educativa, quale strumento utile per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, nell'ottica di un apprendimento learning by doing. Verranno utilizzati gli strumenti presenti nei laboratori mobili a disposizione dei ragazzi e software per la programmazione e la simulazione in ambito di robotica educativa, che forniscono un supporto importante nella didattica in quanto permettono di programmare in maniera visuale e simulare il comportamento della maggior parte dei robot didattici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema



(deframmentazione di problemi complessi); saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana; imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune; mettere in moto la propria creatività; crescere "cittadini" pronti a usare le tecnologie in modo 'attivo'.

○ **Azione n° 5: Coding con Scratch (Scuola Secondaria)**

Questa attività verrà realizzata in orario extracurricolare ed è stata prevista nell'ambito dell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Come si realizza un'idea? Come si passa dall'intuizione alla soluzione di un problema? Il pensiero computazionale è proprio questo, la capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività. Il coding permette di sviluppare il pensiero computazionale in modo coinvolgente e intuitivo a qualsiasi età. Non si parla di tecnologia, ma di pensiero. Il coding non è una disciplina, ma una pratica che può essere applicata in ogni ambito.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare il pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.

○ **Azione n° 6: Progettiamo, disegniamo e stampiamo in 3D (Scuola Secondaria)**

Questa attività verrà realizzata in orario extracurricolare ed è stata prevista nell'ambito dell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Si parte dalla progettazione di un oggetto, si procede con la modellazione 3D con specifici software CAD per poi approdare alla stampa 3D che consente di creare forme e parti complesse, molte delle quali non possono essere prodotte con metodi convenzionali. Le geometrie complesse possono essere create facilmente e permettono una grande libertà di progettazione.

Verranno utilizzati i dispositivi digitali e la stampante 3D presenti nel laboratorio STEM dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenza della modellazione 3D e del software CAD; conoscenza sull'approccio della stampa 3D e terminologia di base; comprensione di vantaggi e limiti della stampa 3D per diverse applicazioni; conoscenza dei passaggi del processo di produzione di un oggetto utilizzando la tecnologia di stampa 3D.

○ **Azione n° 7: Hydro e Ponos, coltiviamo come gli Assiri (Scuola Secondaria)**

Questa attività verrà realizzata in orario extracurricolare ed è stata prevista nell'ambito dell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU .

Il progetto prevede una prima fase di raccolta delle informazioni sulla storia della coltura idroponica e successivamente la progettazione e la realizzazione di un modello per la coltivazione idroponica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvaloramento e convalida dei processi di apprendimento della creatività e della collaborazione tra pari. Acquisizione della consapevolezza dell'applicazione delle competenze in contesti nuovi e complessi. Consolidamento dell'autostima. Capacità di lavorare in gruppo. Acquisizione di una cultura dedita al rispetto dell'ambiente (agricoltura sostenibile).

○ **Azione n° 8: Percorsi di orientamento per le discipline STEM (Scuola Secondaria)**

Questa attività verrà realizzata come percorso extracurricolare nell'ambito dell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR finanziato



dall'Unione europea - Next Generation EU.

I percorsi si svolgono in presenza e sono tenuti da formatori esperti sulle discipline STEM. Sono volti al potenziamento di tali discipline e alla valorizzazione dei talenti dei ragazzi, agevolando le loro esperienze e le naturali inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. Saranno un aiuto per ragazzi e famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, con il superamento degli stereotipi e dei divari di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere un'educazione inclusiva, con l'accesso equo a *programmi educativi STEM* per tutti gli studenti, indipendentemente dal genere o dal background socio-economico; proporre attività extracurricolari che coinvolgano gli studenti in *attività STEM* divertenti e coinvolgenti; ispirare e guidare gli studenti nelle discipline STEM, mostrando loro le applicazioni reali e le sfide affrontate nel mondo reale.

○ Azione n° 9: Matepraticamente (Scuola Secondaria)



Questa attività verrà realizzata in orario extracurricolare ed è stata prevista nell'ambito dell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Lo scopo del presente progetto è quello di proporre una didattica innovativa per avvicinare i ragazzi alla matematica, rendendola così accessibile a tutti (e non solo alle eccellenze), attraverso attività pratiche e laboratoriali, in modo da sviluppare dapprima l'apprendimento percettivo-motorio e solamente in un secondo momento l'apprendimento simbolico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare il pensiero critico dei ragazzi attraverso esperienze concrete, promuovendo un approccio alla matematica differente e divertente.

○ **Azione n° 10: Laboratorio di scienze (Scuola**



Primaria)

“Conoscenza ed esperienza”: sono queste le formule che devono caratterizzare un laboratorio scientifico per bambini. Infatti, educare i più piccoli alla scienza è un passo fondamentale per stimolare il loro interesse e le loro capacità.

In orario curricolare vengono proposti e sperimenti di scienze per bambini, teoria e pratica si fondono perfettamente per permettere agli allievi di comprendere l'applicazione del metodo scientifico, di estrema importanza sin dalla tenera età.

Grazie agli esperimenti scientifici, i piccoli hanno la possibilità di acquisire un metodo preciso per la risoluzione dei problemi attraverso il ragionamento e si assiste alla trasformazione della conoscenza in esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Queste attività didattiche scientifiche stimolano la creatività e l'innata curiosità



mantenendo elevati i livelli di attenzione, il divertimento e la spensieratezza.

○ **Azione n° 11: Giochiamo con le STEM (Scuola dell'Infanzia)**

Questa attività verrà realizzata in orario curricolare dai docenti delle varie discipline e come percorso extracurricolare nell'ambito dell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

L'apprendimento, in questa specifica fascia di età, avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Nei laboratori STEM, i bambini fin dalla più tenera età scopriranno il lato creativo delle scienze e della tecnologia con cui hanno a che fare quotidianamente. Divertendosi, acquisiranno soft-skills che saranno loro utili per il futuro, qualsiasi strada sceglieranno di intraprendere: dal pensiero analitico alla capacità di risolvere i problemi, fino all'importanza di lavorare in squadra, cooperando come in un vero e proprio team.

Saranno utilizzati tutti gli strumenti STEM a disposizione nella scuola dell'infanzia nei laboratori mobili in dotazione in tutti i plessi per approfondire in modo interattivo ed esperienziale il mondo STEM (BeeBot, Kit STEM Lego, Matatalab).

I bambini avranno la possibilità di avvicinarsi al pensiero computazionale, anche attraverso il coding unplugged, di acquisire i concetti topologici, capacità di problem solving, di allenare il pensiero creativo e il pensiero logico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinarsi alle materie STEM; educare al pensiero computazionale ; acquisire familiarità con i concetti matematici di base; sviluppare il problem solving; sviluppare autocontrollo, consapevolezza, flessibilità, spirito critico, automotivazione e capacità di motivare gli altri; incentivare la creatività.

○ **Azione n° 12: STEM: che passione! (Scuola Primaria)**

Questa attività verrà realizzata in orario curricolare dai docenti delle varie discipline e come percorso extracurricolare nell'ambito dell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Nei laboratori STEM, i bambini scopriranno il lato creativo delle scienze e della tecnologia con cui hanno a che fare quotidianamente. Divertendosi, acquisiranno soft-skills che saranno loro utili per il futuro, qualsiasi strada sceglieranno di intraprendere: dal pensiero analitico alla capacità di risolvere i problemi, fino all'importanza di lavorare in squadra, cooperando come in un vero e proprio team.



Saranno utilizzati tutti gli strumenti STEM a disposizione dei bambini nei laboratori mobili in dotazione in tutti i plessi per approfondire in modo interattivo ed esperienziale il mondo STEM (mBot, Kit STEM Lego).

I bambini avranno la possibilità di avvicinarsi al pensiero computazionale, di scoprire il coding, di acquisire i concetti topologici, capacità di problem solving, di allenare il pensiero creativo e il pensiero logico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinarsi alle materie STEM; educare al pensiero computazionale ; acquisire familiarità con i concetti matematici di base; sviluppare il problem solving; sviluppare autocontrollo, consapevolezza, flessibilità, spirito critico, automotivazione e capacità di motivare gli altri; incentivare la creatività.





Azione n° 13: Impariamo la matematica in inglese (Scuola dell'Infanzia)

CLIL o "Insegnamento veicolare" significa "insegnamento di contenuti disciplinari attraverso una lingua seconda o straniera, in modo integrato". IL CLIL risulta essere una giusta risposta alla proposta di un apprendimento "naturale" della lingua straniera nella scuola dell'infanzia e primaria, visto che predispone l'ambiente d'apprendimento linguistico adatto, caratterizzato dalla spontaneità.

La lingua straniera diventa un altro mezzo per "imparare ad imparare" i contenuti di altre discipline. In questo caso si è deciso di applicare la modalità CLIL alla matematica.

Una volta affrontati gli argomenti in lingua madre, attraverso giochi e storytelling, si passa all'inglese. Verranno affrontati argomenti come il confronto tra dimensioni, le quantità, il riconoscimento visivo dei numeri, il conteggio progressivo da 1 a 10

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le finalità di questo progetto, proposto ai bambini di 5 anni, sono: arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale; apprezzare l'esperienza di situazioni nuove attraverso il vissuto quotidiano, utilizzando i diversi codici espressivi per consolidare la propria esperienza formativa ed accrescere la fiducia nelle proprie potenzialità; orientarsi all'ascolto e alla disponibilità ad entrare in relazione con l'altro



Moduli di orientamento formativo

I.C. 2^A CECCANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME

MODULO DI ORIENTAMENTO 30 ORE

Moduli Orientamento Iniziative progettuali (Ampliamento dell'Offerta formativa - PTOF 2023-2024)

Per quanto riguarda le proposte relative ai moduli di orientamento formativo, le classi usufruiranno di quelle che rientrano nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF, in coerenza con quanto esplicitato nella

programmazione di classe. Ogni classe dovrà effettuare 30 ore di orientamento tra attività curriculari ed extracurriculari.

ATTIVITA' CURRICOLARI	INIZIATIVE PROGETTUALI	DISCIPLINE COINVOLTE
Minimo 20 ore	1- PROGETTO CONAD SCRITTORI DI	



	CLASSE	Lettere · Arte e Immagine
	2- Educazione civica	§ Lettere § Scienze § Tecnologia § Scienze motorie § Arte e immagine § Lingua inglese
	3- ED. AMBIENTALE	§ Lettere § Geografia § Scienze § Tecnologia § Arte e immagine
	4- "La lingua che diverte, che sorprende" Potenziamento delle	§ Francese



	competenze comunicative in Lingua Francese	
	1- Concerto di Natale (corso musicale)	§ Strumento musicale
ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI MINIMO 10 ORE	2- ED. AMBIENTALE	§ Scienze § Scienze motorie
	3- Concerto di Natale (corso musicale)	§ Strumento musicale
	4- Qualifica Cambridge English	§ Inglese
	5- D.E.L.E. (certificazione spagnolo)	§ Spagnolo
	6- EIPASS	§ Tecnologia
	7- Olimpiadi Interscuola Del Disegno Tecnico	§ Tecfnologia
	8- Musical	§ Musica § Scienze



		Motorie § Arte
	9- Giornalino Scolastico FILODIRETTO	§ Lettere § Arte e Immagine
	10- Progetto Biblioteca-Lettura	§ Lettere
	11- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2023/24	§ Scienze Motorie
	12- Calcio a 5 femminile	§ Scienze Motorie
	§ SETTIMANA BIANCA CAMPITELLO MATESE	§ Lettere
	§ TIVOLI	§ Arte e Immagine
	§ ROMA TIME ELEVATOR Colosseo	§ Scienze
	§ USCITE DIDATTICHE :	§ Musica
	§ AQUINO:	§ Scienze
	§ SUPINO	Motorie
	§ TERMOVALORIZZATORE:	
	§ Progetto Cinema	
VISITE E VIAGGI ISTRUZIONE		



§ TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO 30 ORE

1- Nell'ambito dell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

2- Nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

si svolgeranno percorsi orientativi per le STEM tenuti in presenza in orario extracurricolare da formatori esperti sulle discipline STEM.

- Sono volti al potenziamento delle stesse e alla valorizzazione dei talenti dei ragazzi, agevolando le loro esperienze e le naturali inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.
- Saranno un aiuto per ragazzi e famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, con il superamento degli stereotipi e dei divari di genere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CLASSI SECONDE

MODULO DI ORIENTAMENTO 30 ORE

Moduli Orientamento Iniziative progettuali (Ampliamento dell'Offerta formativa – PTOF 2023-2024)

Per quanto riguarda le proposte relative ai moduli di orientamento formativo, le classi usufruiranno di quelle che rientrano nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF, in coerenza con quanto esplicitato nella

programmazione di classe. Ogni classe dovrà effettuare 30 ore di orientamento tra attività curricolari ed extracurricolari.



ATTIVITA' CURRICOLARI Minimo 20 ore	INIZIATIVE PROGETTUALI	DISCIPLINE COINVOLTE
	1- PROGETTO CONAD SCRITTORI DI CLASSE	· Lettere · Arte e Immagine
	2- Educazione civica	§ Lettere § Scienze § Tecnologia § Scienze motorie § Arte e immagine § Lingua inglese
	3- ED. AMBIENTALE	§ Lettere § Geografia § Scienze



		§ Tecnologia § Arte e immagine
	4- "La lingua che diverte, che sorprende" Potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Francese	§ Francese
ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI MINIMO 10 ORE	1- Concerto di Natale (corso musicale)	§ Strumento musicale
	2- ED. AMBIENTALE	§ Scienze § Scienze motorie
	3- Concerto di Natale (corso musicale)	§ Strumento musicale
	4- Qualifica Cambridge English	§ Inglese
	5- D.E.L.E. (certificazione spagnolo)	§ Spagnolo
	6- Eipass	§



VISITE E VIAGGI ISTRUZIONE		Tecnologia
	7- Educazione ambientale	§ Scienze § Scienze Motorie
	8- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2023/24	§ Scienze Motorie
	9- Musical	§ Scienze Motorie § Musica § Arte
	10- Giornalino scolastico FILODIRETTO	§ Lettere § Arte e Immagine
	11- Progetto Biblioteca - Lettura	§ Lettere
	12- Calcio a 5 femminile	§ Scienze Motorie
	§ SETTIMANA BIANCA CAMPITELLO MATESE	§ Scienze Motorie
	§ Gubbio, Assisi, Perugia	§ Lettere
	§ Napoli	§ Arte
	§ Ferentino	§



SCUOLE SECONDARIE II GRADO	PROGETTI / STAGES / PRESENTATI DALLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO
TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO 30 ORE	

1- Nell'ambito dell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

2-Nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

si svolgeranno percorsi orientativi per le STEM tenuti in presenza in orario extracurricolare da formatori esperti sulle discipline STEM.

- Sono volti al potenziamento delle stesse e alla valorizzazione dei talenti dei ragazzi, agevolando le loro esperienze e le naturali inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.
- Saranno un aiuto per ragazzi e famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, con il superamento degli stereotipi e dei divari di genere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE

MODULO DI ORIENTAMENTO 30 ORE

Moduli Orientamento Iniziative progettuali (Ampliamento dell'Offerta formativa – PTOF 2023-2024)

Per quanto riguarda le proposte relative ai moduli di orientamento formativo, le classi usufruiranno di quelle che rientrano nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF, in coerenza con quanto esplicitato nella

programmazione di classe. Ogni classe dovrà effettuare 30 ore di orientamento tra attività curriculari ed extracurriculari.



ATTIVITA' CURRICOLARI Minimo 20 ore	INIZIATIVE PROGETTUALI	DISCIPLINE COINVOLTE
	1- PROGETTO CONAD SCRITTORI DI CLASSE	· Lettere · Arte e Immagine
	2- Miglioriamo le prove Invalsi di Italiano	· Lettere
	3- Educazione civica	§ Lettere § Scienze § Tecnologia § Scienze motorie § Arte e immagine § Lingua inglese
	4- ED. AMBIENTALE	§ Lettere



		§ Geografia § Scienze § Tecnologia § Arte e immagine
	5- "La lingua che diverte, che sorprende" Potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Francese	§ Francese
	1- Concerto di Natale (corso musicale)	§ Strumento musicale
	§ TEST ORIENTATIVI § PROGETTO "AVVIAMENTO ALLA SCELTA" § SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO	
	2- Miglioriamo le prove Invalsi di Inglese	§ Inglese
	3- Miglioriamo le prove Invalsi di Matematica	§ Matematica
	4- ED. AMBIENTALE	§ Scienze



ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI MINIMO 10 ORE		§ Scienze motorie
	5- Concerto di Natale (corso musicale)	§ Strumento musicale
	6- Qualifica Cambridge English	§ Inglese
	7- D.E.L.E. (certificazione spagnolo)	§ Spagnolo
	8- Delf Scolaire A2	§ Francese
	9- Potenziamento logico-linguistico di matematica (Olimpiadi della Matematica)	§ Matematica
	10- EIPASS	§ Tecnologia
	11- Scenografando. Potenziamento di Arte	§ Arte e Immagine
	12- Musical	§ Musica § Scienze Motorie § Arte



VISITE E VIAGGI ISTRUZIONE	13- Giornalino Scolastico FILODIRETTO	§ Lettere § Arte e Immagine
	14- Progetto Biblioteca-Lettura	§ Lettere
	15- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2023/24	§ Scienze Motorie
	16- Calcio a 5 femminile	§ Scienze Motorie
	§ SETTIMANA AZZURRA POLICORO	§ Lettere
	§ SPAGNA	§ Arte e Immagine
	§ TRANI, LECCE, POLIGNANO	§ Scienze
	§ PLANETARIO	§ Musica
	§ TERMOVALORIZZATORE	§ Scienze Motorie
	§ MUSEO DI RIPI	§ Inglese
§ PROGETTO CINEMA	§ Inglese	
§ TEATRO ANTARES (Inglese, Francese)	§ Francese	
§ TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO 30 ORE		

1- Nell'ambito dell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"



2-Nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

si svolgeranno percorsi orientativi per le STEM tenuti in presenza in orario extracurricolare da formatori esperti sulle discipline STEM.

- Sono volti al potenziamento delle stesse e alla valorizzazione dei talenti dei ragazzi, agevolando le loro esperienze e le naturali inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.
- Saranno un aiuto per ragazzi e famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, con il superamento degli stereotipi e dei divari di genere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione ambientale

Il progetto di Educazione Ambientale, rivolto alle classi I-II-III SSIG, si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio di Ceccano e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile delle risorse naturali (inquinamento delle acque, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Il Progetto indirizzerà i ragazzi verso un nuovo stile di vita eco sostenibile e un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta ma plastic-free, cioè verso una crescita bio-economica circolare non in contrasto con l'ambiente e attraverso la conoscenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze chiave di riferimento: . Comunicazione nella madrelingua: ascoltare e parlare, leggere, scrivere. 1-interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative 2-Ascoltare e comprendere testi di vario genere, riconoscendone la fonte, il tema 3-costruire un'interpretazione propria 4-scrive correttamente testi di tipo diverso Competenze digitali 1-utilizzare le nuove tecnologie digitali per orientarsi, ricavare informazioni geografiche e rafforzare la propria realtà con quella globale 2-Scrivere testi digitali (presentazioni, e-mail) anche come supporto all'esposizione orale. Competenza sociale e civica 1-Comprendere aspetti e processi della storia del proprio ambiente e usare le conoscenze e le abilità acquisite per comprendere i problemi ambientali del mondo contemporaneo 2- Diventare consapevoli del



carattere finito delle risorse e adottare modi di vita ecologicamente responsabili 3- Informarsi, in modo autonomo, su problemi ambientali, utilizzando fonti e documenti Competenze di base in campo scientifico e tecnologico 1-utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie, attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali grafici dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. 2- Manifestare padronanza, nell'uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). 3-Comprendere bene i cambiamenti nell'ambiente determinati dall'attività umana e acquisire consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Concerto di Natale

Il progetto interessa gli alunni dell'indirizzo strumentale della scuola media. E' un Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Le prove di musica d'insieme delle classi della scuola secondaria si svolgeranno in orario curricolare, mentre le classi V dell'IC2 e il plesso di Santa Giovanna Antida, si organizzeranno in orario mattutino, da concordare con i referenti di plesso. I docenti di strumento illustreranno inizialmente le parti e instruiranno il coro. In una seconda fase gli alunni della scuola primaria si uniranno all'orchestra per le prove in orario mattutino. La sede e il giorno del concerto finale sono ancora da stabilire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 1- Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze 2- Curiosità 3- Partecipazione Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: 1- comprendere messaggi di genere diverso 2- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi 3- Acquisire ed interpretare l'informazione Collaborare e partecipare: 1-Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● DELF SCOLAIRE A2

Il Progetto è destinato alle classi III delle sezioni di Francese SSIG. Tale certificazione attesta le reali competenze raggiunte dagli studenti nella conoscenza della Lingua Francese secondo i criteri del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. La certificazione viene rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione francese ed è valida per il riconoscimento dei crediti



formativi scolastici e per i CFU (crediti formativi universitari) secondo le tipologie dei corsi di Laurea frequentati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza multi linguistica -Comunicazione nella lingua straniera 1- Mediazione e comprensione interculturale (capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, casa, tempo libero a seconda dei desideri o delle esigenze individuali) Superamento dell'esame finale e conseguimento della certificazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esperti esterni

● Qualifica Cambridge English

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi I-II-III SSIG, migliora e potenzia le competenze linguistiche promuovendo l'impegno e la frequenza e rende gli allievi più consapevoli dell'importanza della formazione linguistica per il successo scolastico. Promuove altresì la consapevolezza dell'importanza, nella formazione personale, della conoscenza delle lingue straniere per il proseguimento degli studi e l'accesso al mondo del lavoro. Inoltre, contribuisce a migliorare il clima scolastico ed il benessere degli allievi al fine di evitare l'abbandono degli studi ed il ritiro dalla scuola. Migliora l'autostima, il rispetto di se stessi e fa sentire gli allievi partecipi al mondo che parla le lingue straniere, coinvolgendoli in un contesto europeo. Prevede inoltre



un prodotto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Collegato alla priorità del RAV: migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Inglese Competenza Multilinguistica: 1- Imparare ad imparare 2- Comunicazione nelle lingue straniere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esperti esterni

● D.E.L.E. (certificazione spagnolo)

Il Progetto, rivolto alle classi I e II SSIG è un Corso di potenziamento in sede di ore 20. Esame finale in sede esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE Utilizzo del linguaggio tecnico specifico Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento Utilizzo di tipologie testuali specifiche Correttezza, completezza Precisione, funzionalità, efficacia

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esperti esterni

● “La lingua che diverte, che sorprende” Potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Francese

Il progetto di Potenziamento di Francese è rivolto alle classi I-II-III e dà ai ragazzi la possibilità di viaggiare virtualmente alla scoperta della civiltà e della cultura della Francia e del mondo francofono. Partendo dalla scoperta dei luoghi più belli, dei monumenti e delle tradizioni del paese oggetto di studio approfondiranno ed interiorizzeranno le conoscenze culturali e le abilità linguistiche acquisite durante il percorso scolastico. “La lingua che diverte, che sorprende”, attraverso la visione di film, l'ascolto di canzoni, la scoperta di abitudini diverse dalle nostre, dona all'insegnamento-apprendimento delle lingue una connotazione gioiosa che facilita il percorso didattico degli alunni, stimolando la curiosità verso il diverso da sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza multi linguistica-Comunicazione nella lingua straniera 1- Mediazione e comprensione interculturale (capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, casa, tempo libero a seconda dei desideri o delle esigenze individuali)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Orientamento scelta seconda lingua straniera FRANCESE (Continuità Primaria-Secondaria)

Il progetto nasce con lo scopo di orientare dapprima e di motivare poi gli alunni della scuola primaria delle classi V alla scelta dell'apprendimento della lingua francese come seconda lingua



comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze nelle lingue straniere: Apprendimento di semplice lessico e funzioni comunicative di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Miglioriamo le prove invalsi di Italiano (Secondaria)

Il progetto, che è destinato agli studenti di classe III del SSIG, si svolgerà in orario curriculare, e sarà realizzato dalle docenti di Lettere, si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Collegamento alla priorità del RAV: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano Competenza alfabetico-funzionale: 1-individuare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni 2-Acquisire pensiero critico e capacità di valutare informazioni e di servirsene. 3-Fare inferenze Competenza digitale: 1-Usare autonomamente e con dimestichezza il dispositivo con finalità di istruzione Comprensione di un testo scritto dalla lettura: 1-Lettura silenziosa 2-Lettura selettiva 3-Lettura interpretativa 4-Decodifica 5-Conoscenza metacogniva 6-Fare inferenze Competenza lessicale: 1-Conoscenza e comprensione di termini specialistici in base ai campi di discorso Riflessione sulla lingua: 1-Conoscenza della morfologia, dell'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa e dei connettivi testuali; conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

- **Progetto di potenziamento logico linguistico matematico "Gioiamathesis" (Secondaria cl III e Primaria cl**
-



IV e V)

Il progetto si propone di valorizzare delle eccellenze attraverso la partecipazione degli alunni a gare di selezione a carattere internazionale per alunni di lingua italiana, francese, spagnola e tedesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Collegamento alla priorità del RAV: migliorare i risultati delle prove standardizzate in Matematica competenza matematica e competenza in, tecnologie e ingegneria: 1-1- A partire dal testo di un problema saper individuare le informazioni necessarie per risolverlo, saper organizzare e realizzare il percorso di soluzione. 2- saper muovere con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con tutti i numeri (naturali, razionali, irrazionali, relativi) Comunicazione nella madrelingua e lingua d'istruzione: 1- Saper leggere testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni 2- Saper padroneggiare e saper applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: 1- saper acquisire ed interpretare le informazioni 2- saper recepire informazioni da varie fonti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esperti esterni



● Conad - Scrittori di classe

Il Progetto si svolge in collaborazione con Conad ed è rivolto agli alunni/studenti della scuola primaria e secondaria. Propone un concorso nazionale che permette ai ragazzi di cimentarsi con la scrittura creativa e con il disegno. quest'anno la tematica affrontata è quella del mare e dell'ambiente marino in generale con problematiche legate all'inquinamento, alle nuove tecnologie e alle sfide marine del futuro, il tutto accompagnato da alcuni incipit da cui partire per strutturare il racconto. ultima tappa del concorso, la raccolta di punti che serviranno all'istituto per avere in dotazione materiale gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Collegamento alla priorità del RAV: Migliorare i risultati scolastici Competenza alfabetica funzionale: 1-Scrivere correttamente testi di vario tipo e adeguati a situazioni, argomenti, scopo 2-Leggere e produrre testi, utilizzando linguaggi verbali e iconici competenze in materia di cittadinanza: 1- Fare proposte in gruppo che tengano conto delle opinioni altrui 2-Assumere comportamenti rispettosi di sé e dell'ambiente



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esperti esterni

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2023/24

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti delle classi SSIG, è regolamentato dal MIUR e segue un iter prestabilito con un'iscrizione da parte della scuola ad una piattaforma, che ne regola iscrizioni, inserimenti dati, attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

competenza personale e sociale: 1-Utilizzare le regole sportive come strumento per risolvere problemi motori collaborare e partecipare: 1-Rispettare i valori sportivi e applicare le regole del fairplay Capacità di imparare a imparare: 1-Utilizzare le regole sportive come strumento per risolvere problemi motori Agire in modo autonomo e responsabile: 1- Saper applicare la tecnica e la tattica di gioco in autonomia. "RAGAZZE IN GIOCO" Praticare il gioco per divertirsi e creare un team favorendo l'integrazione di tutti ed eliminando qualsiasi forma di discriminazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto "Ragazze in gioco" fa parte del progetto VALORI IN RETE, sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e dal Ministero dell'Istruzione. Comprende l'offerta formativa integrata rivolta alle scuole italiane di ogni ordine e grado e di a tutti i soggetti coinvolti abili e diversamente abili, orientato al miglioramento personale e al divertimento.

● Musical - Secondaria

Il Progetto Musical, rivolto a tutti gli studenti delle classi SSIG, si prefigge lo scopo di allestire e realizzare uno spettacolo che unisce tre forme espressive: la recitazione, il canto e la danza, producendo una visione teatrale a tutto campo. Gli alunni verranno selezionati dai docenti coinvolti tramite la partecipazione volontaria ad una audizione programmata in orario scolastico, dove presenteranno una propria performance. Una volta formato il gruppo di lavoro, si procederà alla calendarizzazione dei rientri pomeridiani, prove generali e degli spettacoli finali, uno la mattina per le classi prime e seconde e uno il pomeriggio per le classi terze, e spettatori invitati al teatro Antares di Ceccano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza personale sociale, collaborare ,partecipare in modo autonomo e responsabile: 1- Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione. 2-riuscire ad imparare a collaborare e a partecipare in modo autonomo e responsabile. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturale: 1-Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● UNICEF "VERSO UNA SCUOLA AMICA" Riferim.: PROTOCOLLO ATTUATIVO anno scolastico 2023/2024

Anche per l'a.s. 2023-24 UNICEF e Ministero dell'Istruzione propongono alle Scuole di ogni ordine e gradi di aderire al programma "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" La proposta, rivolta a tutti gli alunni/studenti del Comprensivo, dall'Infanzia alla Secondaria, è finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia



e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante. Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di Scuola Amica con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni. Il progetto prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una Scuola Amica e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati raggiunti. La proposta contiene un'introduzione metodologica per realizzare esperienze di partecipazione, una sezione dedicata all'approfondimento delle tre aree di insegnamento (Costituzione, Sostenibilità e educazione digitale) e una guida alla realizzazione di esperienze di cittadinanza e apertura della scuola ai bisogni e alle opportunità del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

COMUNICARE: 1-Comprendere ed esprimere pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni. 2-Interagire sul piano linguistico COLLABORARE E PARTECIPARE: 1-Acquisire consapevolezza dei fondamenti della convivenza civile 2-Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: 1-Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: 1-Confezionare prodotti (mostre) SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: 1-Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SAND PLAY THERAPY LABORATORI SUL GIOCO DELLA SABBIA (Secondaria)

Il gioco della sabbia integra il lavoro verbale con la produzione di immagini, pertanto può essere uno strumento particolarmente utile con alunni che hanno difficoltà comunicative o linguistiche. All'alunno/a viene proposto di giocare utilizzando una sabbiera di dimensioni standard e con il fondo azzurro, che richiama il concetto di acqua. Nella stanza c'è una scaffalatura con oggetti che costituiscono una sorta di universo in miniatura (per esempio animali, piante, personaggi, edifici, ma anche oggetti naturali come sassi, conchiglie, legni) che l'alunno/a può disporre nella sabbiera senza vincoli e con i quali può giocare. Inizialmente si esprimono a livello simbolico all'interno della sabbiera i contenuti emotivi profondi e i conflitti che lo animano e che, nello spazio protetto della cassetta di sabbia, possono emergere liberamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Nel momento in cui riesce a dare espressione al proprio mondo interno nella sabbiera, si attiva un processo di rielaborazione e attribuzione di significato delle esperienze per ritrovare un benessere emotivo e manipolativo per uno sviluppo sempre più armonico attraverso esperienze corporee e di gioco.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Giornalino Scolastico FILODIRETTO

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni/studenti del Comprensivo. Essi lavoreranno prevalentemente a piccoli gruppi; si cercherà di affiancare quelli meno esperti ad altri più ferrati per favorire il lavoro cooperativo e lo scambio di conoscenze. Ai fini di un corretto sviluppo delle capacità, che costituiscono l'obiettivo del progetto, verranno alternati momenti teorici (lezioni frontali) e pratici (didattica laboratoriale); utilizzando le seguenti metodologie: cooperative learning, peer-teaching, ricerca-azione, problem solving. L'elaborazione del giornalino seguirà la logica di diverse forme di apprendimento: • Apprendimento collaborativo, ossia la modalità di apprendimento che si basa sulla valorizzazione della collaborazione all'interno di un gruppo di allievi. • Apprendimento cooperativo ossia la modalità di apprendimento che si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi. • La Ricerca-Azione ossia analizzare una pratica relativa ad un campo di esperienza (ad esempio, la pratica educativa)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto del giornalino scolastico "FILODIRETTO", nelle dodici precedenti annualità, ha fatto registrare un interesse elevatissimo degli alunni, così come elevatissimo è stato il livello di soddisfazione delle famiglie. Si è sviluppata una piacevolissima vivacità intellettuale, al di là di ogni più ottimistica previsione. I risultati dell'esperienza hanno influito enormemente sull'approccio cognitivo e metacognitivo successivo in quanto gli alunni hanno imparato ad autointerrogarsi, ad interrogare, a leggere i fatti, le notizie e i problemi e a ricercare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Suonare è un gioco elementare (Continuità Primaria-Secondaria)

Il Progetto è finalizzato alla continuità con la scuola primaria. La lezione-concerto è tenuta dai docenti dell'indirizzo musicale, in orario mattutino ed è rivolta alle classi quinte della scuola primaria; Vengono attivati laboratori strumentali con i singoli docenti di ogni strumento Viene organizzata l'apertura delle lezioni di pratica strumentale delle classi della scuola secondaria agli alunni delle classi quinte in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: 1- Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze 2- Curiosità 3- Partecipazione competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: 1- comprendere messaggi di genere diverso 2- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi 3- Acquisire ed interpretare l'informazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO-CYBERBULLISMO

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria, si propone di sensibilizzare gli alunni in merito al problema del bullismo e del cyberbullismo, prevenendo situazioni di bullismo e fornendo ampi spunti di riflessione e strumenti pratici per contrastare situazioni in cui potrebbero esser vittime o carnefici. il progetto propone inoltre l'uso corretto dei device e della rete, ponendo l'attenzione sui pericoli, sulla sicurezza e sulle nuove problematiche legate ad internet mediante video e incontri con le forze dell'ordine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

COMPETENZA DIGITALE: 1-CONOSCE I PRINCIPALI PERICOLI DELLA RETE 2-USUFRUISCE DELLA RETE IN MODO CORRETTO E CONSAPEVOLE
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA: 1-PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITA' SENZA ESCLUDERE NESSUNO 2-CONOSCE I PROPRI LIMITI E IL RISPETTO DI SÉ E DELL'ALTRO
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE: 1- ARGOMENTA SULLE REGOLE E SUI COMPORTAMENTI ADEGUATI 2-ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E SI COMPORTA DI CONSEGUENZA

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Risorse profess. interne e partecipazione di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro



● EIPASS Junior

Il programma EIPASS Junior (per i ragazzi di I e II della Scuola Secondaria di I Grado e di III della Scuola Primaria) prevede 7 moduli con una selezione di argomenti adatta alla fascia di età compresa tra i 7 e i 10 anni (livello base) e alla fascia di età compresa tra gli 11 e i 13 anni (livello avanzato). Nel nostro Istituto, già dallo scorso anno accreditato come Ei-Center, si terranno corsi di formazione EIPASS/EIPASS Junior tenuti da formatori interni abilitati come formatori EIPASS. La certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale EIPASS 7 Moduli User (per il personale scolastico) è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione (MIUR). Attesta il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT e costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale. Al termine della formazione si terrà un esame. Se l'esame ha esito positivo verrà rilasciata la certificazione EIPASS Junior, valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza digitale: Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. Competenza alfabetica funzionale: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.



Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● “Easy Invalsi” _Primaria

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi V della scuola primaria, è finalizzato al potenziamento delle competenze nella lingua Inglese in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Sono previste attività di reading and listening comprehension con l'utilizzo di test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti e attraverso numerose risorse on-line. Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi. capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile. A tal fine l'approccio metacognitivo accompagnerà tutto il progetto affinché gli alunni maturino la capacità di gestire i propri processi cognitivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

1-Competenza multilinguistica 1- comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; 2- interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine; 3- individuare alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 2- Competenze sociali e civiche 1- Collaborare e partecipare; 2- assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; 3- agire in modo autonomo e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Sono tutti belli i bambini del mondo (Infanzia)

Il progetto è rivolto ai bambini di anni 5 della scuola dell'Infanzia. Il percorso sarà introdotto da un racconto presentato dalle insegnanti per tutti i bambini . Il racconto sarà il mediatore per eccellenza che accompagnerà i bambini in questo viaggio nel mondo, i cui continenti presi in considerazione sono Europa, Asia, Americhe, Africa, Oceania e Antartide. Ogni continente verrà identificata con un colore diverso: L'imput didattico sarà una filastrocca e il primo continente che verrà affrontato sarà l'Europa " con dentro l'Italia... l'Europa che è il continente più vicino per spostarci fino in Cina!"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le docenti avranno cura di raccogliere gli elaborati – manufatti prodotti dai bambini. Inoltre le conversazioni verranno documentate attraverso le verbalizzazioni, video, fotografie con l'intento di costruire con i bambini un video e/o un e-book che possa fungere da memoria storica della scuola, in cui essi vivono e crescono quotidianamente. Il progetto prevede una manifestazione finale che coinvolgerà tutti i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia dei tre plessi. La manifestazione si terrà presso il teatro Antares entro il mese di maggio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

- **Scenografando Potenziamento di arte (SECONDARIA)**
-



Il progetto è rivolto agli studenti delle classi III della SSIG. Il progetto si propone di sviluppare le capacità progettuali, manuali e creative degli alunni, impegnati nell'ideazione e nella progettazione dell'ambientazione scenografica del Musical di fine anno. Il tema riguarderà l'ecologia, il riciclo dei rifiuti e la tutela del paesaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

COMPETENZA IMPRENDITORIALE saper collaborare, partecipare, organizzare. COMPETENZA SOCIALE E CIVICA E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE Saper operare in modo individuale e nel gruppo: impegno, precisione, responsabilità. ESPRIMERSI E COMUNICARE Ideare e progettare Utilizzare strumenti e tecniche Rielaborare immagini Utilizzare tecniche e linguaggi visivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● OLIMPIADI INTERSCUOLA DEL DISEGNO TECNICO- Secondaria

Il Progetto è rivolto agli studenti delle classi I SSIG. L'I.C. "E. Danti" di Tecchiena di Alatri, organizza la nona edizione delle Olimpiadi Interscuola del Disegno Tecnico. Il concorso è rivolto agli studenti delle classi prime delle scuole secondarie di I grado della provincia di Frosinone, che dovranno cimentarsi in massimo 3 prove ad eliminazione diretta. La partecipazione è gratuita e prevede la possibilità di vincere dei premi finali offerti da sponsor. Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una finale di istituto e la finalissima tra i migliori di ogni Istituto Comprensivo che parteciperanno alla gara. Attraverso degli sponsor saranno garantiti i premi individuali ai vincitori. Le spese sostenute saranno finanziate totalmente attraverso gli stessi sponsor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze personali e sociali, della capacità di imparare ad imparare. Migliorare le competenze in tecnologia, in particolare nel disegno tecnico e negli argomenti oggetto delle prove: - Costruzione di una o più figure geometriche tra le seguenti: triangolo equilatero o isoscele, quadrato, pentagono, esagono, ottagono, dato il lato. - Costruzione di una o più figure geometriche tra le seguenti: triangolo equilatero, quadrato, pentagono, esagono, ottagono, decagono, dodecagono, inscritto in una circonferenza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto AVIS

Il progetto è rivolto agli alunni e studenti della scuola primaria e SSIG e alle loro famiglie, al fine di promuovere il volontariato. I volontari Avis, ognuno con le proprie specializzazioni, si recheranno nelle scuole e presenteranno il progetto rivolto agli alunni e alle famiglie diffondendo materiale informativo per la sensibilizzazione degli studenti alla cultura della solidarietà, del volontariato e del dono, proponendo modelli positivi di comportamento a tutela della propria salute e del corretto stile di vita. Agli studenti si chiederà di diffondere presso i propri familiari la cultura della donazione dando vita ad una vera e propria gara di solidarietà. Si inviteranno, pertanto, i familiari a recarsi a donare o presso il Centro Avis di Via Boschetto 1, nelle giornate preposte, oppure presso il Centro Trasfusionale di Frosinone indicando e facendo presente per quale Istituto Comprensivo si sta donando. Al termine dell'anno scolastico, l'Istituto che avrà raccolto il maggior numero di sacche sarà premiato dall'Associazione Avis di Ceccano con materiale di consumo per l'igiene quotidiana (carta, carta igienica, saponi, igienizzanti ecc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Scopo del progetto è diffondere tra i bambini, ragazzi e familiari il tema della donazione del sangue.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Risorse interne e personale specialista esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Biblioteca-Lettura

Attività svolta in orario aggiuntivo di insegnamento Il seguente Progetto si prefigge: 1) La catalogazione informatizzata dei volumi e dvd, selezionati tra quelli già a disposizione della scuola. Ciascun testo verrà catalogato tramite catalogazione univoca e dotato di una scheda descrittiva, con i dati bibliografici (prelevati dalla rete) e specifici della nostra biblioteca (collocazione e inventario). 2) Informatizzazione del servizio prestito alunni. 3) Riordino ambiente biblioteca con sistemazione dell'aula destinata ad ospitare la biblioteca. 4) Individuazione di una o più figure di docente/ti responsabile della biblioteca che si occupi del coordinamento delle varie attività. 5) Gestione del prestito mensile agli alunni della scuola, attivo da ottobre a maggio, secondo le modalità di un regolamento da stilare e che verrà reso noto a tutti. 6) Ricognizione dei testi smarriti o danneggiati al termine dell'anno scolastico. 7) Eventuale monitoraggio dei libri e dei gusti degli alunni con questionari di gradimento, recensioni e consigli di lettura. 8) Organizzazione di attività culturali di promozione della lettura e del libro: • Incontri con autori, illustratori, registi, giornalisti, esperti • Lettura animata • Laboratorio di creazione del libro • Scambio libri usati • Creazione di uno "scaffale multiculturale", per favorire la partecipazione di tutti i membri della comunità scolastica nell'ottica dell'integrazione • Utilizzazione dell'ambiente per conferenze, incontri con autori, di formazione, momenti di lettura pubblica in occasione di ricorrenze particolari (Giornata della Memoria, la festa della donna. Giornata della Terra ecc. ecc)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Comunicazione nella madrelingua: ascoltare e parlare, leggere, scrivere: 1- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. 2- Ascolta e comprende informazioni di vario genere, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. 2- Competenze digitali 1- L'alunno utilizza le nuove tecnologie digitali per orientarsi, ricavare informazioni e rafforzare la propria realtà con quella globale. 3- Competenza sociale e civica. 1- Conosce e rispetta le regole condivise.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

● Calcio a 5 femminile

Il Progetto, rivolto alle studentesse delle classi I-II-III SSIG, prevede la partecipazione al Progetto Figc Settore Giovanile e Scolastico Valori in Rete Torneo: "Ragazze in gioco". • Attività svolte in orario aggiuntivo volte alla promozione di uno stile di vita sano, all'integrazione e alla partecipazione attiva di tutti avvicinando le studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale attraverso la partecipazione al Progetto Figc Valori in Rete e al Torneo scolastico "Ragazze in gioco". • Insegnamento delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. • Attività di formazione volte alla divulgazione di comportamenti e opportunità responsabili rivolte a insegnanti, studenti e famiglie. • Uso di tecnologie e forme di insegnamento innovative. • Acquisizione di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano • Promozione, integrazione e partecipazione attiva di tutti. • Conoscenza degli studenti e studentesse del gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. • Acquisizione consapevole dell'importanza di far parte attivamente di una squadra. • Conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Comunicazione nella madrelingua: ascoltare e parlare, leggere, scrivere. 1- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. 2- Ascolta e comprende informazioni di vario genere, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. 2- Competenze digitali. 1- L'alunno utilizza le nuove tecnologie digitali per orientarsi, ricavare



informazioni e rafforzare la propria realtà con quella globale. 3- Competenza sociale e civica. - Conosce e rispetta le regole condivise.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● PARI lo imPARI a scuola

Il progetto, come percorso di sensibilizzazione sul tema delle differenze di genere in chiave preventiva, è una iniziativa educativa importante per le ragazze e i ragazzi. Essi sono accompagnati a riconoscere e valorizzare le differenze di genere. Questo progetto contiene nella costruzione della propria identità personale e sociale, un'ulteriore occasione di crescita. Offre inoltre un'occasione di conoscenza di possibili percorsi educativi e di prevenzione su queste tematiche di forte e spesso drammatica attualità e, per chi vuole avvicinarsi professionalmente a questi argomenti, un utile strumento didattico da utilizzare anche nel futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

1-Acquisizione della coscienza della propria identità di genere. 2- Presa di coscienza del valore del rispetto reciproco stimolare gli alunni/studenti a rendersi conto dell'ineguale divisione, tra uomini e donne, del lavoro domestico e delle responsabilità della vita quotidiana. 3- affermare la propria personalità e diversità. 4- riflessione sulle ragioni storiche e sui condizionamenti sociali che causano la disparità di genere. 5- riflessione dei ragazzi sul ruolo della donna nella società. 6- riflessione sulle discriminazioni di genere attraverso la possibilità di invertire ruoli maschili e femminili nella società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Teatro

● Verso l'Invalsi (Matematica Primaria)

Il progetto si propone di potenziare le abilità riflessive e logiche al fine di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove nazionali. Si prevedono test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame dell'invalsi degli anni precedenti e attraverso risorse on-line.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Competenza matematica nei nuclei tematici Numeri, spazi e figure, relazioni dati e previsioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Miglioriamo le prove Invalsi di matematica (Secondaria)

Il progetto, che si svolgerà in orario extra-curriculare, sarà realizzato dalle docenti di matematica di classe terza, si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Si propone un corso pomeridiano con massimo 15 alunni della durata complessiva di 12 ore di 2 ore ciascuno da realizzarsi a partire da Gennaio fino a Marzo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Competenza matematica: svolgere un ragionamento matematico -comprendere le prove matematiche e applica le regole acquisite per individuare il corretto algoritmo. -comunicare in linguaggio matematico
2-Competenza digitale -Usare autonomamente e con dimestichezza il dispositivo con finalità di istruzione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto Erasmus

Il Progetto ha finalità di formazione ed è rivolto ai docenti di scuola primaria e secondaria e si caratterizza come: - Sostegno allo sviluppo professionale di docenti e di tutto il personale della scuola; - Uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative - Potenziamento e miglioramento dell'apprendimento delle lingue e promozione della diversità linguistica nelle varie scuole - Condivisione e trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico Il progetto prevede esperienze di mobilità in Europa per la



formazione del personale docente e non docente dell'Istituto. Sono previste: partecipazione a corsi strutturati o eventi di formazione (partecipazione a conferenze, seminari, corsi strutturati) ed esperienze di Job shadowing (un periodo di osservazione presso una scuola).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Formazione dei docenti e non docenti nelle seguenti aree - job shadowing - Attività di insegnamento - Metodologie didattiche innovative e digitali da attuarsi in spazi di apprendimento efficaci ed inclusivi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Miglioriamo le prove Invalsi di inglese (Secondaria)

Trattasi di attività aggiuntiva di insegnamento Il progetto, che si svolgerà in orario extracurriculare, e sarà realizzato dalle docenti di Inglese di classe terza, si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1-Competenza alfabetico-funzionale 1-individuare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni 2-Acquisire pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. 3- Fare inferenze 1- Multilinguistica 1- Imparare ad imparare 2- Comunicazione nelle lingue straniere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● **Insieme nel mondo (Progetto di Potenziamento Sostegno)**

Il progetto mira a promuovere la conoscenza di sé valorizzando le diversità attraverso il dialogo e il confronto delle esperienze di ciascun alunno. Gli alunni saranno impegnati in attività che



favoriscono la condivisione di regole sociali, anche attraverso la conoscenza del regolamento d'istituto e di classe, dei diritti di inclusione/integrazione delle differenze e diritti del fanciullo. Si utilizzeranno vari canali comunicativi per riflettere sul bullismo/cyberbullismo per poi arrivare alla Costituzione italiana ed europea, per poi finire con lo studio degli organismi internazionali, delle associazioni non governative e della cooperazione internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1-COMPETENZA SOCIALE E CIVICA E CAPACITA' IMPARARE AD IMPARARE 1-Operare in modo individuale 2-Operare nel gruppo 3-Impegno, precisione e responsabilità COMPETENZA IMPRENDITORIALE 1-Collaborazione 2-Partecipazione 3-Organizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **EmozioniAmo (Scuola Primaria)**

Il progetto verrà sviluppato in 2 moduli: PRIMO MODULO di 30 ore (classi prime, seconde e terze dell'Istituto I.C. 2 Ceccano) SECONDO MODULO di 20 ore (classi quarte e quinte dell'Istituto I.C. 2 Ceccano) -attività laboratoriali; -giochi di ruolo; -simulazioni/drammatizzazioni/musical/balli di gruppo; -canto corale, pop... -attività di improvvisazione teatrale, musicale e di danza. -attività di recitazione, canto, ballo(coreografie) -giochi con la voce, i gesti, i movimenti del corpo per



comprendere ed interpretare sentimenti ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di 1-competenze comunicative ed espressive (linguistiche , grafiche, gestuali, teatrali) 2-competenze rielaborative, senso critico 3-competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e personale specialista esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Teatro

● Natale insieme (Scuola Primaria)

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e, nello stesso tempo, possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico espressivo. La messa in scena dello spettacolo finale, che avverrà subito prima di Natale, crea l'occasione per un incontro scuola-famiglia che renda evidenti i traguardi didattico-educativi raggiunti dagli alunni attraverso un momento di condivisione e convivialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Realizzare esperienze musicali: 1-distinguere i suoni dai rumori 2-ascoltare, sviluppando interesse per diversi stili musicali 3-cantare e muoversi in sincronia con i compagni a suon di musica Sviluppare il senso ritmico: 1-giochi sonori e simbolici 2-ascoltare e riprodurre e inventare semplici ritmi 3-Drammatizzare Rielaborare i movimenti ritmici: 1-L'alunno esplora, discrimina elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2- 3-articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari Acquisire coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale: 1-interviene e interpreta ruoli 2-improvvisa e rielabora brani musicali Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola: 1-drammatizza esperienze vissute a scuola 1-drammatizza esperienze vissute a scuola

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

2- Diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

3- Sviluppare il senso civico .

4-Favorire l'inclusione e sviluppare competenze relazionali positive

5-Valorizzare e recuperare elementi significativi del proprio vissuto

6-Riconoscere l'importanza del rispetto per la flora, per la fauna e per gli altri



7- Conoscere, rispettare e curare l'ambiente circostante

8- Collaborare per il raggiungimento di un fine comune

9- Riconoscere il valore della diversità nel mondo vegetale così come nella società.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio di Ceccano e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile delle risorse naturali (inquinamento delle acque,



produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...); vuole insegnare ai ragazzi che le scelte del presente sull'ambiente, riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare. Il Progetto indirizzerà i ragazzi verso un nuovo stile di vita eco sostenibile e un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta ma plastic free, cioè verso una crescita bioeconomica circolare non in contrasto con l'ambiente e attraverso la conoscenza. Acquisiranno la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico imparando a costruire mestieri e imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative, e soprattutto l'importanza del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di possibili percorsi didattici, che andranno a sviluppare i seguenti temi: Tutela della biodiversità, tutela dei boschi (Faito) dei fiumi (Sacco) con la flora e fauna che li circondano, il ciclo dei rifiuti, l'energia alternativa con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. Inoltre, vivendo l'esperienza di cittadinanza attiva scopriranno l'altro da sé e riconosceranno la rilevanza degli altri e dei loro bisogni; comprenderanno stabilendo regole condivise significa mettere le basi verso un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Attraverso questo progetto i ragazzi saranno formati anche come cittadini in un contesto europeo e mondiale, tema ancor più fondamentale nell'ottica dell'educazione ambientale perché alla tutela dell'ambiente concorrono tutti i cittadini del mondo, ognuno per la propria parte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: □□ Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fibra e banda Ultra-Larga a scuola

La banda ultralarga è l'invio di dati ad altissima velocità (oltre 30 MB al secondo) attraverso una connessione con fibra ottica.

Nel nostro istituto tutti gli spazi sono cablati (connessione LAN/W-Lan). La nostra scuola è ormai raggiunta da fibra ottica, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: Officina creativa
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo di questa azione è riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare.

In ogni spazio del nostro istituto è presente la connessione wi-fi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Disponiamo di diversi laboratori ampi e di laboratori mobili, di una stampante 3d e di diversi PC o notebook. Intendiamo aumentare le tecnologie a disposizione dei ragazzi favorendo così utilizzo e conoscenza di competenze informatiche di base, uso di programmi, coding, robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling.

Verranno promosse creatività e laboratorialità diffusa negli spazi della scuola.

Inoltre è in via di realizzazione nel nostro istituto un'aula:

- in cui gli strumenti e le dotazioni tecnologiche siano naturalmente integrati nello spazio;
- dove la tecnologia digitale va naturalmente ad estendere le risorse a disposizione dei ragazzi, fornendo loro nuove opportunità creative, di socializzazione, riflessione e di linguaggio;
- dove la manualità, le tecniche artistiche tradizionali, le percezioni sensoriali e l'ascolto in relazione non sono mai slegate dall'utilizzo dei media digitali;
- che copre l'esigenza dell'intero istituto (per tutte le classi, a rotazione), differenziando la proposta sulla scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado;
- aperta e catalizzatrice del potenziamento della relazione scuola-famiglia-istituzioni ed enti locali: non solo per l'ampia condivisibilità degli artefatti prodotti dai ragazzi ma anche per l'apertura all'utilizzo degli strumenti da parte di operatori/educatori/artisti esterni alla scuola (anche mediante realizzazione di percorsi integrati);
- che faciliti l'opportunità di individuazione della didattica (in base al talento e alla specifica intelligenza di ogni singolo ragazzo) e delle pratiche di inclusione (in relazione alle esigenze di inclusione e integrazione in conformità alla normativa europea ed italiana: non



Ambito 1. Strumenti

Attività

solo per le forme di disagio certificato ma anche per quello linguistico e culturale).

L'azione è rivolta a tutti i ragazzi dell'Istituto, a partire dall'infanzia fino alla secondaria di I grado.

L'esperienza favorirà e implicherà lo sviluppo negli alunni di competenze chiave di cittadinanza quali Progettare, Acquisire e interpretare le informazioni, Imparare ad imparare, Risolvere problemi, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Individuare collegamenti e relazioni.

Inoltre attiverà un percorso di valutazione e autovalutazione che permetterà ai ragazzi di conoscersi. Le differenze individuali nella progettazione e produzione di oggetti promuoveranno la conoscenza di sé, degli altri e la ricerca consapevole di quanto ognuno può apportare al percorso e lo sviluppo di abilità di base attraverso la valorizzazione di making, creatività e manualità. La conflittualità, gestita nella realizzazione delle attività collettive, sarà occasione di crescita dinamica.

Titolo attività: Completamento della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completamento della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica

E' necessario completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica per diminuire i processi che utilizzano solo carta e per ottimizzare le comunicazioni tra amministrazione,



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti, famiglie e studenti.

Oltre al registro elettronico, per il nostro Istituto è stato attivato già nell'A.S. 2017/18 GSuite for Education (ora Google Workspace for Education) con il dominio ic2ceccano.it. La scuola dispone anche della piattaforma Spaggiari per il Registro Elettronico e per la Segreteria Digitale. Esistono quindi molti strumenti a disposizione per digitalizzare amministrazione scolastica e didattica.

Titolo attività: PNSD - Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto, in accordo con quanto previsto nel PTOF, promuoviamo le attività STEM in maniera trasversale nei tre ordini di scuola. L'efficacia delle esperienze passate sui soggetti coinvolti ha portato alla decisione di ampliare la dotazione tecnologica della scuola e realizzare laboratori STEM 'mobili' che entreranno nelle singole classi attraverso carrelli attrezzati in modo che tutti i ragazzi possano usufruirne. Questo avverrà in tutti i plessi ed in ogni ordine di scuola: infanzia (3 plessi), primaria (3 plessi) e secondaria di I grado (sede principale). In ogni plesso sarà presente un laboratorio mobile STEM che conterrà: per tutti gli ordini di scuola robot didattici, kit didattici per discipline STEM; per la scuola primaria e secondaria anche set modulari e programmabili con app, inoltre per la secondaria schede programmabili, kit e moduli elettronici intelligenti, kit sensori modulari, invention kit.

L'aula multimediale della sede principale del nostro Istituto, uno spazio comune molto ampio, sarà un laboratorio STEM fisso. Al suo interno sistemeremo altre attrezzature oltre a quelle già presenti: macchina a taglio laser, drone educativo programmabile, fotocamera.

Inoltre sono state acquisite licenze di un software di attività di



Ambito 1. Strumenti

Attività

matematica per ragazzi della primaria e della secondaria di I grado e licenze della versione Education di un videogioco molto popolare tra i ragazzi.

Lo scopo di questo progetto è quello di rendere i nostri studenti più consapevoli del presente, accrescendo le loro conoscenze e le loro competenze nell'utilizzo degli strumenti scientifici e tecnologici.

Per questo, parallelamente alla fornitura di attrezzature, rinnoveremo le metodologie di insegnamento e apprendimento, promuovendo attività didattiche operative e collaborative.

Il finanziamento permetterà di ampliare le tipologie di strumenti tecnologici presenti a scuola e, grazie alla scelta della 'mobilità' dei laboratori, un loro utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: □ Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'insegnamento della Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado verrà aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro.

Le ore di Tecnologia sono un importante bacino a disposizione per contaminare profondamente il "disegno tecnico" attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3D, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Questo intervento viene associato al potenziamento delle attività laboratoriali.

Le ore di Tecnologia non devono rappresentare l'unico luogo in cui "applicare" le competenze digitali, ed i docenti di Tecnologia non devono essere gli unici responsabili: l'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.

Titolo attività: Potenziamento delle competenze STEAM DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto si prefigge l'obiettivo di realizzare progetti ed attività che possano promuovere carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths) per tutti gli alunni.

L'AZIONE#20 del PNSD " Girls in teach and science" invita le scuole a promuovere iniziative che riducano il "confidence gap", ovvero la percezione delle ragazze di sentirsi estranee rispetto agli ambiti di carriera collegati alle scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica, sebbene gli esiti di apprendimento dimostrino spiccate competenze in questo campo.

Crediamo quindi sia importante offrire a tutti i nostri alunni la possibilità di essere protagonisti in un percorso di design, tinkering e making. Scopo di questo percorso è far crescere le loro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze e, nel caso delle ragazze, anche la fiducia in se stesse per vincere gli stereotipi che ancora oggi sono presenti nelle famiglie, nella società e nella scuola stessa. Stereotipi che riducono alle studentesse la possibilità di dare il loro contributo attivo e creativo nel mondo della tecnologia e dell'informatica e nella società.

Titolo attività: Coding, robotica e pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto il percorso formativo per portare il pensiero computazionale ed il coding in tutta la scuola primaria e in quella secondaria di I grado è iniziato già negli scorsi anni.

Intendiamo proseguire con questa formazione anche nei prossimi anni, convinti del fatto che il pensiero computazionale sviluppi competenze e concetti utili a tutti e trasversale a tutte le discipline come: imparare a capire come pensiamo, come organizziamo il nostro sapere, come impariamo cose nuove, come condividiamo ciò che sappiamo.

Coding e pensiero computazionale sono 'fratelli' della robotica educativa: i ragazzi imparano assemblando un robot e programmandolo dopo averlo costruito. Intendiamo partire con la formazione di docenti ed alunni sulla robotica educativa.

Nel coding si usano strumenti che consentono di visualizzare i risultati su uno schermo. Nella robotica educativa i ragazzi apprendono un approccio nuovo alle materie scientifiche attraverso la robotica. A volte coding e robotica educativa sono un tutt'uno.

Il coding e la robotica educativa sono quindi 'mezzi' attraverso i quali bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.

Titolo attività: Biblioteca scolastica
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La 'Biblioteca Scolastica' è tra i progetti già presenti nel nostro PTOF 2019-22, destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado. Nel progetto è previsto il passaggio da una biblioteca scolastica di tipo tradizionale ad una biblioteca scolastica innovativa, in base a quanto previsto dal PNSD #24. Per attuare questa azione bisogna porre in essere le seguenti azioni:

1. Ricognizione ed inventario del patrimonio librario della scuola attraverso l'uso di strumenti informatici aggiornati.
2. Ricollocazione fisica dei vari testi all'interno della biblioteca.
3. Gestione del prestito digitale attraverso l'uso di un adeguato software informatico.
Gli studenti, opportunamente guidati, saranno gli artefici di questa innovazione culturale e tecnologica.

Le finalità di questa azione sono: PROMUOVERE l'amore e il piacere per la lettura; OFFRIRE un ambiente accogliente ed appositamente strutturato, che diventi ambiente di apprendimento e opportunità formativa per l'innovazione didattica; CREARE un centro culturale di aggregazione e richiamo non solo per l'utenza alunni, dove organizzare attività e iniziative per interagire nell'impegno per la diffusione della lettura; PROMUOVERE un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca l'INCLUSIONE.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: □ Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione digitale continua per i docenti

L'attività, riservata a tutti i docenti dell'Istituto, di ogni ordine e grado, prevede corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- r uso degli strumenti tecnologici nella scuola (LIM, computer)
- r uso delle applicazione di Google Workspace for Education
- r sicurezza in internet e cyberbullismo
- r uso del coding nella didattica, sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
- r strumenti digitali e metodologie per la didattica innovativa
- r strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali
- r strumenti e metodologie per l'insegnamento delle lingue straniere
- r cittadinanza digitale
- r robotica educativa

Titolo attività: Buone pratiche e pillole
digitali

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di sfruttare al sfruttare meglio le risorse a disposizione, sono stati realizzati due Google Sites che vengono continuamente aggiornati:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

r Buone pratiche: Lo spazio, già presente sul sito della nostra scuola, racconta l'innovazione digitale nella scuola e permette lo scambio di buone pratiche tra docenti e tra alunni. Lo spazio delle 'buone pratiche' verrà portato in ambiente Google Sites, integrandolo con tutte le app messe a disposizione dalla GSuite (Drive, Documenti ecc.). Una delle 'buone pratiche' già presenti nel nostro Istituto che sarà 'raccontata' nel sito è la piattaforma E-Twinning il cui valore pedagogico e didattico è riconosciuto anche nello stesso PNSD (innovazione didattica ed inserimento del gruppo classe in un contesto multiculturale che stimola la motivazione ed il riconoscimento della propria identità culturale).

r Pillole Digitali: Pagina dell'animatore digitale dell'Istituto in cui verranno pubblicate notizie, link a nuovi strumenti, approfondimenti su coding e robotica, novità su GSuite for Education, documentazione utile ecc., in generale informazioni utili per permettere ai docenti di attuare una didattica innovativa integrata con il digitale. Nel sito Pillole Digitali saranno inoltre promosse le attività previste nei progetti "Programma il futuro" (Ora del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado), Generazioni connesse (temi della cittadinanza digitale), Avanguardie Educative (percorsi di innovazione didattica sostenibile).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CECCANO PASSO DEL CARDINALE - FRAA85801N

CECCANO BORGO BERARDI - FRAA85802P

VICEBRIGADIERE MARIO CARCASOLE - FRAA85803Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia, l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le singole potenzialità.

La valutazione è la funzione che accompagna i processi di insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia, conoscenze, abilità e competenze raggiunti dai bambini.

Offre inoltre ai docenti la possibilità di applicare le relative «curvature» in ordine alla programmazione per ciascuna sezione e alla individualizzazione del processo di insegnamento e apprendimento rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni.

“Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono alle docenti orientamenti, e responsabilità nel creare piste di lavoro condivise, al fine di organizzare attività ed esperienze volte a promuovere le competenze e le conoscenze.” (Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M.n.254 del 2012.

Per valutare in modo oggettivo e “autentico” è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti: Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attraverso tutti e cinque i campi di esperienza, l'Educazione civica e le Competenze Chiave Europee.



- Osservazioni sistematiche: mediante l'utilizzo di griglie condivise e strutturate nelle quali si osservano:

- grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle attività proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle conoscenze e delle competenze;

L'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei quattro livelli di apprendimento: avanzato – adeguato-intermedio -di base.

-Osservazioni occasionali- diario di bordo. Osservazione della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto.)

-Compito autentico.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito si riporta la corrispondenza tra i cinque indicatori per la valutazione della relazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale, sociale e civica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE INDICATORI Competenze sociali e civiche

1. CONVIVENZA CIVILE
2. RISPETTO DELLE REGOLE
3. PARTECIPAZIONE Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza)
4. RESPONSABILITA' RELAZIONALITA

INDICATORI E DESCRITTORI CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

1/1 RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento.

2/2 PARTECIPAZIONE: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

3/3 RESPONSABILITÀ: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.



4/4 RELAZIONALITÀ: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Allegato:

griglia di valutazione ed. civica Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. 2[^] CECCANO - FRIC85800R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale



attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Il compito dei docenti si articola in

- osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero-guidato e nelle attività programmate;
- valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo);
- valutazione sull'uso di materiale strutturato e non, e delle rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta;
- valutazione sommativa degli esiti delle verifiche per la compilazione della certificazione delle competenze per i bambini in uscita.

Allegato:

Criteria di valutazione Sc. Infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze. Queste ultime verranno valutate con giudizio descrittivo nella Scuola Primaria, con valutazione in decimi nella Scuola Secondaria.

In ordine alla trasversalità della disciplina si terrà inoltre conto:

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui

Allegato:

Valutazione dell'Educazione civica Scuola Primaria e Scuola Secondaria.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- La capacità di rispettare i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari, giocando, ma anche dialogando con essi nel rispetto delle regole della comunità
- la capacità di rispettare l'ambiente e il territorio
- la capacità di confrontarsi con culture diverse
- la capacità di sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico

Allegato:

griglia di valutazione ed. civica Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

La valutazione degli alunni è parte integrante della progettazione didattica, ne scandisce i tempi e ne definisce gli scopi, espletando le funzioni di:

- RILEVAZIONE della situazione iniziale.
- VALUTAZIONE delle competenze attraverso molteplici prove, test, questionari, soluzioni di problemi, griglie di osservazione che permetteranno di avere dell'alunno un profilo organico e realistico. Le prestazioni fornite dall'alunno saranno registrate, attraverso apposite griglie di



correzione, anche in vista degli interventi di recupero o di riorganizzazione del materiale proposto.

SECONDARIA

La valutazione sarà scandita su base quadrimestrale e i voti saranno assegnati attenendosi ad apposite griglie di descrizione di conoscenze, competenze e abilità, in base agli indicatori dal voto 10 al voto 4, includendo l'esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Inoltre, a conclusione del 1° e del secondo quadrimestre viene stilato un giudizio globale descrittivo dei seguenti aspetti:

- 1-Interesse
- 2-Impegno
- 3-metodo di studio
- 4-Autonomia e modalità di lavoro
- 5-Progressione degli apprendimenti

Allegato:

Criteria comuni di Valutazione Scuola Primaria e Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, nella scuola primaria essa viene espressa attraverso un giudizio in positivo, che viene declinato secondo la seguente declinazione:

AVANZATO- INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI ACQUISIZIONE

SECONDARIA

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione prevede un giudizio sintetico (articolo 2, comma 5) (Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali). I criteri sono i seguenti:

- 1-RISPETTO DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE E DELLE STRUTTURE:
- 2-RISPETTO DELLE REGOLE CONVENUTE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- 3- PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DÌ CLASSE E ALLE ATTIVITA' DÌ CLASSE
- 4-ASSUNZIONE DEI PROPRI DOVERI SCOLASTICI ED EXTRA-SCOLASTICI



5-RELAZIONI POSITIVE (COLLABORAZIONE/DISPONIBILITA')

I 4 criteri sono descritti in base ai 4 livelli Avanzato-Base-Intermedio-In via d'acquisizione

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Riferimento normativo:

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, Art.3

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

NON AMMISSIONE

La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la permanenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo. Per la non ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola.

I criteri per tale giudizio finale:

1- mancata/ridotta frequenza

2- Certificazione contenente parere dei Servizi socio-sanitari pubblici del Territorio

SECONDARIA



In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o, in caso di impedimento, da un suo delegato, dispone l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva:

- l' AMMISSIONE è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

- la NON AMMISSIONE alla classe successiva rimane possibile, su voto del consiglio di classe, con adeguata motivazione, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline" cioè nei casi in cui risultino:

1. 4 discipline : Italiano , Matematica , Inglese e Seconda lingua comunitaria, con tutte valutazioni 4
2. oppure 5 discipline con valutazioni 4 (tra cui almeno 3 tra Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria) e valutazione 5
3. oppure 6 discipline con valutazione 5 (tra cui almeno 3 tra Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria).

Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985 n°751).

Gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Riferimento normativo:

D.M. 741 del 3/10/2017 (Articolo 2)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, cioè nei casi in cui risultino:



- a. 4 discipline : Italiano , Matematica , Inglese e Seconda lingua comunitaria, con tutte valutazioni 4
- b. oppure 5 discipline con valutazioni 4 (tra cui almeno 3 tra Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria) e valutazione 5
- c. oppure 6 discipline con valutazione 5 (tra cui almeno 3 tra Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria).

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, seguendo il criterio della media ponderata relativamente alla media delle valutazioni per ciascun anno scolastico, come esplicitato nella seguente tabella:

Peso nella media finale

1° anno scolastico (1^a media) 20%

2° anno scolastico (2^a media) 20%

3° anno scolastico (3^a media) 60%

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Si allega il PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE dell'istituto Comprensivo Ceccano2

Allegato:

Protocollo di VALUTAZIONE Istituto Comprensivo 2 Ceccano.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



S.M.S. CECCANO - FRMM85801T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione sarà scandita su base quadrimestrale e i voti saranno assegnati attenendosi ad apposite griglie di descrizione di conoscenze, competenze e abilità, in base agli indicatori dal voto 10 al voto 4, includendo l'esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Inoltre, a conclusione del 1° e del secondo quadrimestre viene stilato un giudizio globale descrittivo dei seguenti aspetti:

- 1-Interesse
- 2-Impegno
- 3-metodo di studio
- 4-Autonomia e modalità di lavoro
- 5-Progressione degli apprendimenti

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si effettua in decimi e rispetta i criteri adottati nella valutazione delle altre discipline. Si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui



Allegato:

Valutazione dell'Educazione civica Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione prevede un giudizio sintetico (articolo 2, comma 5) (Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali). I criteri sono i seguenti:

- 1-RISPETTO DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE E DELLE STRUTTURE:
- 2-RISPETTO DELLE REGOLE CONVENUTE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- 3- PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DÌ CLASSE E ALLE ATTIVITA' DÌ CLASSE
- 4-ASSUNZIONE DEI PROPRI DOVERI SCOLASTICI ED EXTRA-SCOLASTICI
- 5-RELAZIONI POSITIVE (COLLABORAZIONE/DISPONIBILITA')

I 5 criteri sono declinati in base ai 4 livelli Avanzato-Base-Intermedio-In via d'acquisizione

Allegato:

Valutazione Comportamento Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o, in caso di impedimento, da un suo delegato, dispone l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva:

- l' AMMISSIONE è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- la NON AMMISSIONE alla classe successiva rimane possibile, su voto del consiglio di classe, con adeguata motivazione, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline" cioè nei casi in cui risultino:



1. 4 discipline : Italiano , Matematica , Inglese e Seconda lingua comunitaria, con tutte valutazioni 4
2. oppure 5 discipline con valutazioni 4 (tra cui almeno 3 tra Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria) e valutazione 5
3. oppure 6 discipline con valutazione 5 (tra cui almeno 3 tra Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria).

Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985 n°751).

Gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Riferimento normativo:

D.M. 741 del 3/10/2017 (Articolo 2)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, cioè nei casi in cui risultino:

- a. 4 discipline : Italiano , Matematica , Inglese e Seconda lingua comunitaria, con tutte valutazioni 4
- b. oppure 5 discipline con valutazioni 4 (tra cui almeno 3 tra Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria) e valutazione 5
- c. oppure 6 discipline con valutazione 5 (tra cui almeno 3 tra Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria).

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal



docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, seguendo il criterio della media ponderata relativamente alla media delle valutazioni per ciascun anno scolastico, come esplicitato nella seguente tabella:

Peso nella media finale

1° anno scolastico (1^a media) 20%

2° anno scolastico (2^a media) 20%

3° anno scolastico (3^a media) 60%

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CECCANO PASSO DEL CARDINALE - FREE85801V

CECCANO BORGO BERARDI - FREE85802X

VICEBRIGADIERE MARIO CARCASOLE - FREE858031

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni è parte integrante della progettazione didattica, ne scandisce i tempi e ne definisce gli scopi, espletando le funzioni di:

- RILEVAZIONE della situazione iniziale.
- VALUTAZIONE delle competenze attraverso molteplici prove, test, questionari, soluzioni di problemi, griglie di osservazione che permetteranno di avere dell'alunno un profilo organico e realistico. Le prestazioni fornite dall'alunno saranno registrate, attraverso apposite griglie di



correzione, anche in vista degli interventi di recupero o di riorganizzazione del materiale proposto. Si rimanda alla sottosezione dedicata al curriculum d'Istituto per i dettagli relativi alla valutazione in itinere degli studenti.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze relative all'Ed. Civica, nella scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio in positivo, prevedendo una pianificazione trasversale alle discipline

Allegato:

Valutazione educazione civica Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, nella scuola primaria essa viene espressa attraverso un giudizio in positivo

La griglia di valutazione del comportamento, aggiornata secondo l'attuale normativa, è allegata

Allegato:

Valutazione comportamento Primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la permanenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo. Per la non ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola.

I criteri per tale giudizio finale:

- 1- mancata/ridotta frequenza
- 2- Certificazione contenente parere dei Servizi socio-sanitari pubblici del Territorio

Allegato:

Criteri di ammissione-Non ammissione alla classe successiva Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La popolazione studentesca della scuola si presenta con un numero di alunni certificati con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Il contesto socioeconomico degli alunni/studenti risulta prevalentemente di livello medio-basso e lo svantaggio delle famiglie di appartenenza supera in percentuale, nelle classi II primaria e III secondaria, il livello dei parametri provinciale, regionale e nazionale.

Nel contesto rappresentato dai dati acquisiti la

scuola si pone quasi come unica agenzia formativa offrendo:

- 1) le risorse professionali
- 2) l'accoglienza e l'inclusione
- 3) l'ascolto
- 4) il dialogo
- 5) l'individualizzazione dei percorsi d'apprendimento
- 6) l'ampliamento dell'offerta formativa atta a favorire le potenzialità di ciascun alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La progettualità didattica orientata all'inclusione e la conseguente valutazione dei livelli raggiunti è attuata attraverso l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la fruizione di tempi aggiuntivi e misure dispensative/ compensative, l'utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, software e ausili specifici laddove disponibili. Costante è la valorizzazione dei traguardi positivi su cui sono impiantati i progetti educativi. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso: - Attività laboratoriali - Cooperative learning - Tutoring - Attività individualizzata - Attività per classi aperte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- docenti di sostegno specializzati;
- assistenti educatori professionali;
- mediatori linguistico – culturali;
- esperti Asl o di altri enti e associazioni attive sul territorio che presentino in alcuni momenti dell'anno scolastico progetti, i quali forniscono a vario titolo un ulteriore supporto alle azioni di sostegno
- insegnanti curricolari in possesso di particolari competenze sulla didattica inclusiva.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso formativo dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Gli incontri saranno un minimo di tre



ad inizio/metà/ fine anno, ma verranno opportunamente concordati durante tutto il corso dell'anno scolastico, in base a diverse esigenze e motivazioni di carattere didattico educativo. Le comunicazioni prevedranno in particolare una lettura condivisa delle difficoltà e del percorso formativo predisposto dal Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il raggiungimento di obiettivi adeguati alle effettive capacità e potenzialità dello studente. Le famiglie dunque saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - La condivisione delle scelte effettuate; - Un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; - L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi di apprendimento e individuare eventuali interventi / strategie di miglioramento. - Il coinvolgimento nella redazione del PDP. - La partecipazione a iniziative di formazione su tematiche specifiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

-Notevole importanza viene data ai progetti di Accoglienza e Continuità per accogliere gli alunni in ingresso e sostenerli nei delicati passaggi fra i diversi gradi favorendone un buon inserimento scolastico. Costante risulta il dialogo e l'incontro tra docenti delle "classi ponte", per accompagnare gli studenti nella delicata fase di passaggio da un grado all'altro e comunicare eventuali situazioni di difficoltà, disagi, bisogni educativi speciali. La Commissione Formazione Classi, tenendo conto delle informazioni pervenute, provvede all'inserimento degli alunni in classi adeguate alle loro esigenze. Gli incontri tra insegnanti sono generalmente organizzati in numero di tre a partire dall'inizio del II quadrimestre (gennaio/ febbraio – aprile – giugno). Per favorire un passaggio sereno tra un grado e l'altro, vengono realizzate attività che uniscano le classi quinte della scuola primaria alle classi prime della scuola secondaria di I grado, come ad esempio la visione insieme degli stessi film nell'ambito del progetto cinema o la partecipazione come coro degli alunni delle classi quinte ai concerti degli studenti di indirizzo musicale della scuola secondaria. Nel mese di dicembre viene inoltre organizzato l'Open Day, in cui tra le diverse attività viene proposta la possibilità di assistere alle lezioni, come pure alcuni docenti di scuola secondaria si rendono disponibili a recarsi nei diversi



pleSSI di scuola primaria per incontrare gli alunni delle classi finali, dialogare, rispondere alle loro domande, dissipare paure e incertezze. Fondamentale è il ruolo delle famiglie che sono sistematicamente rese partecipi e informate, affinché insieme alla scuola, accompagnino i figli nel loro percorso di crescita e formazione. Anche l'Orientamento per gli alunni delle classi terminali della scuola secondaria di I grado è elemento essenziale del POF e del PAI. Orientare in modo efficace ed aderente alle peculiarità e potenzialità di ogni alunno significa percorrere la strada dell'inclusione e della piena realizzazione della persona come essere individuale e sociale. La Scuola pertanto svolge una costante azione di informazione sulle diverse tipologie di scuole, invitando spesso i docenti dei vari istituti, partecipando agli open day, predisponendo per gli studenti test di autoconoscenza delle proprie attitudini ed interessi. In particolare, sia nei passaggi interni da un grado all'altro del nostro I.C. che in uscita, viene posta attenzione soprattutto agli alunni con bisogni educativi speciali, predisponendo incontri sistematici tra genitori, docenti di sostegno e curricolari dei diversi ordini per la condivisione di obiettivi e strategie. Laddove si renda necessario, il nostro istituto prevede in accordo con la scuola superiore che il docente specializzato possa "accompagnare" l'alunno nella nuova scuola per mediare un eventuale impatto emotivo troppo forte e consentirgli di ambientarsi più serenamente alla nuova realtà scolastica. Saper accogliere, favorire passaggi di grado in modo sereno, orientare gli alunni rendendoli consapevoli delle loro capacità vuol dire creare un processo formativo teso costantemente all'inclusione, al rispetto della persona, alla realizzazione del suo "progetto di vita"

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data ai progetti di Accoglienza e Continuità per accogliere gli alunni in ingresso e sostenerli nei delicati passaggi fra i diversi gradi favorendone un buon inserimento scolastico. Costante risulta il dialogo e l'incontro tra docenti delle "classi ponte", per accompagnare gli studenti nella delicata fase di passaggio da un grado all'altro e comunicare eventuali situazioni di difficoltà, disagi, bisogni educativi speciali. La Commissione Formazione Classi, tenendo conto delle informazioni pervenute, provvede all'inserimento degli alunni in classi adeguate alle loro esigenze. Gli incontri tra insegnanti sono generalmente organizzati in numero di tre a partire dall'inizio del II quadrimestre (gennaio/ febbraio - aprile - giugno). Per favorire un passaggio sereno tra un grado e l'altro, vengono realizzate attività che uniscano le classi quinte della scuola primaria alle classi prime della scuola secondaria di I grado, come ad esempio la visione insieme degli stessi film nell'ambito del progetto cinema o la partecipazione come coro degli alunni delle classi quinte ai concerti degli



studenti di indirizzo musicale della scuola secondaria. Nel mese di dicembre viene inoltre organizzato l'Open Day, in cui tra le diverse attività viene proposta la possibilità di assistere alle lezioni, come pure alcuni docenti di scuola secondaria si rendono disponibili a recarsi nei diversi plessi di scuola primaria per incontrare gli alunni delle classi finali, dialogare, rispondere alle loro domande, dissipare paure e incertezze. Fondamentale è il ruolo delle famiglie che sono sistematicamente rese partecipi e informate, affinché insieme alla scuola, accompagnino i figli nel loro percorso di crescita e formazione. Anche l'Orientamento per gli alunni delle classi terminali della scuola secondaria di I grado è elemento essenziale del POF e del PAI. Orientare in modo efficace ed aderente alle peculiarità e potenzialità di ogni alunno significa percorrere la strada dell'inclusione e della piena realizzazione della persona come essere individuale e sociale. La Scuola pertanto svolge una costante azione di informazione sulle diverse tipologie di scuole, invitando spesso i docenti dei vari istituti, partecipando agli open day, predisponendo per gli studenti test di autoconoscenza delle proprie attitudini ed interessi. In particolare, sia nei passaggi interni da un grado all'altro del nostro I.C. che in uscita, viene posta attenzione soprattutto agli alunni con bisogni educativi speciali, predisponendo incontri sistematici tra genitori, docenti di sostegno e curricolari dei diversi ordini per la condivisione di obiettivi e strategie. Laddove si renda necessario, il nostro istituto prevede in accordo con la scuola superiore che il docente specializzato possa "accompagnare" l'alunno nella nuova scuola per mediare un eventuale impatto emotivo troppo forte e consentirgli di ambientarsi più serenamente alla nuova realtà scolastica. Saper accogliere, favorire passaggi di grado in modo sereno, orientare gli alunni rendendoli consapevoli delle loro capacità vuol dire creare un processo formativo teso costantemente all'inclusione, al rispetto della persona, alla realizzazione del suo "progetto di vita".



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Figure	Incarichi	Numero
Collaboratore del DS	Primo Collaboratore <ol style="list-style-type: none">1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative2. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa dell'Istituto e per il regolare funzionamento dell'attività didattica3. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento delle risorse umane e professionali della scuola (responsabili di plesso, funzioni strumentali, referenti, commissioni, responsabili di dipartimento/settore, coordinatori di classe) per la promozione, gestione e controllo dei processi organizzativi e didattici messi in atto nell'istituto4. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico5. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute6. Svolgimento della funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti7. Calendarizzazione dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e degli incontri con le famiglie8. Conduzione di eventuali assemblee dei genitori9. Coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del Ptof10. Cura dell'organizzazione complessiva della continuità verticale / orizzontale e dell'orientamento11. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nello svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori12. Collaborazione con Il Dirigente Scolastico e la Segreteria	2



- relativamente alla gestione delle iscrizioni e alla costituzione degli organici
13. Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto
 14. Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio
 15. Vigilanza sull'orario di servizio del personale
 16. Lettura e smistamento della posta e le comunicazioni dell'ufficio al personale scolastico e alle famiglie
 17. Redazione, cura e consegna ai docenti di materiali sulla gestione interna dell'istituto
 18. Autorizzazione formale di eventuali richieste di uscita anticipata / ingresso posticipato degli alunni, previa intesa con il Dirigente Scolastico e/o valutando autonomamente i motivi della richiesta
 19. Gestione dei permessi di entrata ed uscita degli alunni
 20. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione il coordinamento delle attività connesse alla tutela della privacy e alla sicurezza nonché verifica della documentazione dovuta
 21. Gestione tirocini
 22. Rapporti con l'Ufficio di Direzione e Segreteria per l'organizzazione generale dell'Istituto
 23. Collaborazione con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto
 24. Organizzazione e coordinamento del settore dell'extra - curricularità rapportandosi alle funzioni strumentali associate
 25. Organizzazione e coordinamento dell'area del disagio e dell'inclusione rapportandosi alle funzioni strumentali associate
 26. Organizzazione e coordinamento dell'area della digitalizzazione d'intesa con il Dirigente Scolastico, l'animatore digitale e la specifica funzione strumentale
 27. Mantenimento e cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie
 28. Mantenimento e cura dei rapporti e delle comunicazioni con gli attori esterni sociali, istituzionali, culturali ed economici
 29. Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in cooperazione con strutture esterne
 30. Coordinamento della partecipazione ad eventuali concorsi e gare
 31. Svolgimento dell'azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto
 32. Partecipazione su delega del DS a riunioni presso gli Uffici scolastici



periferici e presso gli Enti Locali

Secondo Collaboratore

1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative
2. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore per la gestione organizzativa dell'Istituto e per il regolare funzionamento dell'attività didattica
3. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento delle risorse umane e professionali della scuola (responsabili di plesso, funzioni strumentali, referenti, commissioni, responsabili di dipartimento/settore, coordinatori di classe) per la promozione, gestione e controllo dei processi organizzativi e didattici messi in atto nell'istituto
4. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico
5. Svolgimento della funzione di segretario verbalizzante nelle riunioni del Collegio dei Docenti, in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore
6. Calendarizzazione dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e degli incontri con le famiglie
7. Conduzione di eventuali assemblee dei genitori
8. Presidenza del Consiglio di Interclasse del plesso di appartenenza, in caso di assenza o impedimento del referente del plesso stesso
9. Coordinamento dell'organizzazione e l'attuazione del Ptof
10. Cura con il primo collaboratore dell'organizzazione complessiva della continuità verticale / orizzontale e dell'orientamento
11. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nello svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori
12. Collaborazione con Il Dirigente Scolastico e con la Segreteria relativamente alla gestione delle iscrizioni e alla costituzione degli organici
13. Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto
14. Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio
15. Vigilanza sull'orario di servizio del personale
16. Redazione, cura e consegna ai docenti di materiali sulla gestione interna dell'istituto
17. Autorizzazione formale di eventuali richieste di uscita anticipata / ingresso posticipato degli alunni, previa intesa con il Dirigente



	<p>Scolastico e/o valutando autonomamente i motivi della richiesta</p> <ol style="list-style-type: none">18. Gestione dei permessi di entrata ed uscita degli alunni19. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione il coordinamento delle attività connesse alla tutela della privacy e alla sicurezza nonché verifica della documentazione dovuta20. Mantenimento dei rapporti con l'Ufficio di Direzione e Segreteria per l'organizzazione generale dell'Istituto21. Mantenimento e cura dei rapporti e le comunicazioni con le famiglie22. Mantenimento e cura dei rapporti e le comunicazioni con gli attori esterni sociali, istituzionali, culturali ed economici23. Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in cooperazione con strutture esterne24. Coordinamento della partecipazione ad eventuali concorsi e gare25. Svolgimento dell'azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto26. Partecipazione su delega del DS a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e presso gli Enti Locali	
Referenti di plesso Infanzia	<ol style="list-style-type: none">1. Sostituzione nel plesso del Referente Covid 19 di Istituto2. Gestione casi sospetti e compilazione relativa documentazione3. Collaborazione con il Referente Covid 19 alla raccolta dei dati per i monitoraggi richiesti in materia4. Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto e relativa integrazione per emergenza Covid 19 da parte delle componenti della scuola5. Gestione e distribuzione agli alunni e ai docenti dei dispositivi di protezione individuale legati all'emergenza Coronavirus6. Gestione dei servizi trasporto e mensa e rapporti con gli interlocutori di riferimento7. Verifica e supervisione dell'andamento complessivo del servizio mensa con particolare riguardo:<ul style="list-style-type: none">o al rispetto delle tabelle dietetiche in vigore (corrispondenza del menù del giorno, della settimana, del mese)o alle caratteristiche organolettiche delle pietanze al loro gusto, al loro aspetto, alla presentazione del piattoo allo svolgimento generale del servizio, in particolare: pulizia del locale di preparazione, smistamento e consumazione del pasto, modalità di distribuzione del pasto, orari del servizio, corrispondenza tra i menù dichiarati e quelli consegnati8. Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le	3



	<p>esigenze organizzative</p> <ol style="list-style-type: none">9. Rapporti con l'utenza e soggetti esterni10. Ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni e altro11. Ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti12. Gestione dell'orario del plesso13. Organizzazione interna14. Uso dei laboratori e delle aule15. Organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi/sezioni in caso di assenza delle insegnanti16. Vigilanza relativamente agli orari, alle turnazioni, alla frequenza degli alunni17. Vigilanza e controllo della disciplina degli alunni18. Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa19. Registrazione permessi brevi e recuperi20. Sostituzione dei docenti assenti secondo i criteri ed entro i limiti stabili21. Comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio e di emergenza22. Segnalazione di eventi di furto o atti vandalici23. Tempestiva segnalazione di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori24. Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani (di intesa con il DSGA), dislocazione delle classi / sezioni sui diversi piani e nelle aule25. Presidenza del Consiglio di Intersezione del plesso di appartenenza26. Gestione e supervisione delle operazioni di voto degli organi collegiali di durata annuale.	
Referenti di plesso Primaria	<ol style="list-style-type: none">1. Sostituzione nel plesso del Referente Covid 19 di Istituto2. Gestione casi sospetti e compilazione relativa documentazione3. Collaborazione con il Referente Covid 19 alla raccolta dei dati per i monitoraggi richiesti in materia4. Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto e relativa integrazione per emergenza Covid 19 da parte delle componenti della scuola	3



	<ol style="list-style-type: none">5. Gestione e distribuzione agli alunni e ai docenti dei dispositivi di protezione individuale legati all'emergenza Coronavirus6. Gestione del servizio trasporto e rapporti con gli interlocutori di riferimento7. Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative8. Rapporti con l'utenza e soggetti esterni9. Ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni e altro10. Ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti11. Gestione dell'orario del plesso12. Organizzazione interna13. Uso dei laboratori e delle aule14. Organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi/sezioni in caso di assenza delle insegnanti15. Vigilanza relativamente agli orari, alle turnazioni, alla frequenza degli alunni16. Vigilanza e controllo della disciplina degli alunni17. Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa18. Registrazione permessi brevi e recuperi19. Sostituzione dei docenti assenti secondo i criteri ed entro i limiti stabili20. Comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio e di emergenza21. Segnalazione di eventi di furto o atti vandalici22. Tempestiva segnalazione di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori23. Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani (di intesa con il DSGA), dislocazione delle classi / sezioni sui diversi piani e nelle aule24. Presidenza del Consiglio di Interclasse del plesso di appartenenza25. Gestione e supervisione delle operazioni di voto degli organi collegiali di durata annuale.	
Referente di plesso SSIG	<ol style="list-style-type: none">1. Sostituzione nel plesso del Referente Covid 19 di Istituto2. Gestione casi sospetti e compilazione relativa documentazione	1



3. Collaborazione con il Referente Covid 19 alla raccolta dei dati per i monitoraggi richiesti in materia
4. Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto e relativa integrazione per emergenza Covid 19 da parte delle componenti della scuola
5. Gestione e distribuzione agli alunni e ai docenti dei dispositivi di protezione individuale legati all'emergenza Coronavirus
6. Gestione del servizio trasporto e rapporti con gli interlocutori di riferimento
7. Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative
8. Rapporti con l'utenza e soggetti esterni
9. Ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni e altro
10. Ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti
11. Gestione dell'orario del plesso
12. Organizzazione interna
13. Uso dei laboratori e delle aule
14. Organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi/sezioni in caso di assenza delle insegnanti
15. Vigilanza relativamente agli orari, alle turnazioni, alla frequenza degli alunni
16. Vigilanza e controllo della disciplina degli alunni
17. Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa
18. Registrazione permessi brevi e recuperi
19. Sostituzione dei docenti assenti secondo i criteri ed entro i limiti stabili
20. Comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio e di emergenza
21. Segnalazione di eventi di furto o atti vandalici
22. Tempestiva segnalazione di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori
23. Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani (di intesa con il DSGA), dislocazione delle classi / sezioni sui diversi piani e nelle aule



	24. Gestione e supervisione delle operazioni di voto degli organi collegiali di durata annuale.	
Referente Covid-19 di Istituto	<ul style="list-style-type: none">v Gestione e supervisione di tutte le procedure legate all'emergenza COVID 19v Gestione della rilevazione COVID 19v Gestione e cure dei rapporti con gli enti prepostiv Sensibilizzazione, informazione e organizzazione della formazione del personale;v Verifica del rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione COVID-19.	1
Funzioni Strumentali	<p style="text-align: center;">AREA 1 - PTOF e Formazione docenti (n.2)</p> <ul style="list-style-type: none">v Revisione, integrazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in collaborazione con la Dirigente Scolastica e le altre Funzioni Strumentaliv Divulgazione del PTOF tra docenti, studenti, famiglie e associazioni del territoriov Stesura dei documenti integrali e sintetici del PTOFv Coordinamento e documentazione delle attività progettuali al PTOFv Coordinamento dei progetti inter-istituzionaliv Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuolav Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali.v Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare.v Aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...)v Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentaliv Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano generale di formazione e aggiornamento dei docentiv Monitoraggio delle iniziative formative della rete di ambito e la formazione dei docenti prevista dal Piano di Formazione.v Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.v Revisione e aggiornamento del PDMv Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA	7



- v Raccolta e sistemazione del materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.

AREA 2 – VALUTAZIONE (n.1)

AREA 2a - VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

- v Coordinamento delle Prove INVALSI (simulazioni, analisi statistiche dei risultati e documentazione dei processi)
- v Aggiornamento delle rubriche di valutazione degli apprendimenti
- v Analisi dei dati relativi alle valutazioni interne degli alunni/studenti rispetto alle prove comuni e agli scrutini
- v Coordinamento degli scrutini intermedi e finali

AREA 2b – VALUTAZIONE DI ISTITUTO

- v Coordinamento della Valutazione di Istituto
- v Redazione e aggiornamento del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione sociale, in collaborazione con le altre FF.SS. e il NIV

Monitoraggio dell'implementazione delle azioni di miglioramento relative agli esiti e ai processi individuati nel Rapporto di Autovalutazione

AREA 3 – INCLUSIONE (n.1)

- v Coordinamento delle attività di accoglienza, inclusione e inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni certificati ai sensi della L. 104/1992, alunni con DSA diagnosticati ai sensi della L. 170/2010, con altri BES individuati dai rispettivi Consigli di classe/team docenti) stranieri e adottati
- v Coordinamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione e del GLHI-GLI
- v Delegato del Dirigente Scolastico nei GLH Operativi
- v Organizzazione dei gruppi di lavoro operativi sui singoli alunni
- v Gestione delle relazioni con Enti e strutture esterne relative all'area dell'inclusione
- v Svolgimento di attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni
- v Supporto, incontri e consulenza alle famiglie degli alunni con BES, stranieri e adottati
- v Cura dei contatti tra i diversi ordini di scuola per favorire l'inserimento degli alunni nel momento del passaggio.
- v Partecipazione agli incontri di verifica con gli operatori sanitari
- v Accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza



- v Partecipazione a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti gli alunni con BES, stranieri e adottati
- v Proposte al dirigente scolastico circa l'orario degli insegnanti di sostegno
- v Formulazione di progetti per l'inserimento di alunni con BES, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, i consigli di classe/interclasse/intersezione e le strutture esterne
- v Supporto ai docenti per la stesura o l'aggiornamento del PDP e del PEI
- v Supporto all'equipe dei docenti e ai Consigli di classe per l'individuazione di alunni con Bes ed eventuale collaborazione/consulenza alla stesura di un PDP.
- v Cura dell'espletamento da parte dei consigli di interclasse/intersezione o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti
- v Stesura e raccolta dei diversi progetti e delle relazioni finali, nelle quali si chiede il monte ore per disabile per ogni anno scolastico
- v Coordinamento di iniziative e progetti finalizzati al miglioramento di specifiche abilità e ad una migliore integrazione nel gruppo classe.
- v Monitoraggio degli apprendimenti degli alunni con BES con la collaborazione di tutti i docenti di sostegno
- v Aggiornamento del RAV relativamente all'area Inclusione.
- v Stesura del PAI
- v Curare la richiesta d'acquisto di materiale didattico per alunni con BES e stranieri
- v Ricognizione del materiale didattico presente in ogni plesso per gli alunni con BES e stranieri
- v Coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte di natura interculturale. Raccogliere aggiornare la documentazione relativa agli alunni stranieri.
- v Coordinare e verificare le procedure di accoglienza dell'alunno straniero in base al protocollo stabilito dall'Istituto
- v Individuare strategie di integrazione per gli alunni stranieri e curare i rapporti con le famiglie
- v Coordinare eventuali progetti di mediazione linguistica
- v Coordinare eventuali progetti ed iniziative di contrasto al bullismo e cyberbullismo

AREA 4 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (n.1)

- v Coordinamento delle attività di continuità didattica orizzontale e verticale
- v Coordinamento delle attività di orientamento, al fine di prevenire la



- dispersione scolastica e facilitare il passaggio degli studenti agli anni successivi
- v Proposta e coordinamento delle attività di informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori di classe
- v Organizzazione della partecipazione delle classi a progetti di continuità orizzontale e verticale anche in rete
- v Programmazione di incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria
- v Programmazione e coordinamento di incontri di Open Day nei vari plessi
- v Predisposizione degli strumenti utili per l'osservazione degli alunni nelle annualità ponte
- v Monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

AREA 5 - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (n.1)

- v Instaurazione di rapporti con Enti pubblici e privati presenti sul territorio in funzione della realizzazione di attività progettuali
- v Calendarizzazione delle visite e dei viaggi di istruzione
- v Instaurazione di contatti con associazioni, agenzie viaggi, proloco e/o privati per effettuare prenotazioni ed organizzare visite e viaggi di istruzione
- v Predisposizione e distribuzione di materiale informativo sui luoghi meta di visite guidate

AREA 6 - INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE (n.1)

- v Supporto ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie e promozione di metodologie didattiche innovative in raccordo con l'animatore digitale
- v Diffusione della cultura dei linguaggi multimediali
- v Coordinamento, diffusione e gestione delle informazioni, delle comunicazioni e del materiale didattico attraverso il sito web in raccordo con l'animatore digitale
- v Gestione e implementazione del sito
- v Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in raccordo con la Funzione Strumentale "Gestione del PTOF e formazione"
- v Attività di programmazione e presentazione delle candidature per i progetti PNSD e PON
- v Supporto tecnico per le attività svolte dai responsabili dei progetti e componente dei team di progettazione per quanto riguarda i progetti



	<p>PNSD e PON 2014-20 (e successivo) aree d'intervento laboratori tecnologici e ambienti digitali innovativi.</p> <p>v Supporto tecnico e consulenza ai docenti per l'utilizzo della piattaforma GSuite, del registro elettronico e la predisposizione delle operazioni di scrutinio in collaborazione con il relativo responsabile amministrativo e l'animatrice digitale.</p> <p>v Supporto tecnico al dirigente scolastico durante gli scrutini</p>	
Coordinatori di Dipartimento	Coordinamento dei lavori inerenti le discipline: Progettazione del curriculum, Condivisione materiali legati alle buone prassi, Progettazione di strategie d'apprendimento, elaborazione di prove comuni e relative griglie/rubriche valutative ai fini della valutazione formativa.	9
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento all'interno dell'Istituto della attuazione del curriculum di Educazione civica. Raccordo fra i tre ordini di attività comuni, raccolta risultati e tabulazione in grafici.	1
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. Stimolare la Comunità scolastica (docenti e studenti) a partecipare ad attività formative per la realizzazione di una cultura digitale. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata. Acquisire e mettere in atto processi innovativi coerenti con i bisogni della scuola.	1
Team digitale	Il team digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere la pratica dell'innovazione.	5
Referente Invalsi	Coordinamento delle prove Invalsi (simulazioni analisi statistiche dei risultati e documentazione dei processi).	2
Nucleo di valutazione di Istituto (NIV)	<p>1-Individuazione delle aree e della modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi.</p> <p>2-definizione di criteri comuni che garantiscono chiarezza e omogeneità di valutazione all'interno dei 3 ordini scolastici, per la realizzazione di un clima incentrato sul confronto, sulla condivisione di materiali e buone prassi.</p> <p>3-Supporto al DS nella redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione), nella redazione del Piano di miglioramento e della rendicontazione sociale.</p>	3



	<p>4-Cura delle comunicazioni con L'Invalsi e aggiornamento dei docenti delle informazioni relative al SNV.</p> <p>5- Supporto al DS nell'organizzazione delle prove Invalsi</p> <p>6-Analisi dei dati restituiti</p>	
Referente aula informatica SSIG	<p>1-Svolge attività di gestione ordinaria delle attrezzature informatiche (computer, stampanti, scanner, proiettori, apparati di rete, LIM ecc) verificandone il funzionamento e sottoponendoli periodicamente a manutenzione ordinaria (check di integrità delle macchine, controlli antivirus, aggiornamenti, installazioni, ecc...) .</p> <p>2- Regola la calendarizzazione dell'accesso dei gruppi classe.</p>	1
Referente bullismo/cyberbullismo	<p>1-Analizza le necessità legate alle problematiche inerenti il Bullismo e al Cyberbullismo.</p> <p>2-Monitora e interviene su fenomeni di bullismo</p> <p>3- mantiene una comunicazione attiva con i docenti e con le famiglie relativamente a fenomeni di bullismo</p>	1
Commissione area 1 - PTOF e Formazione	<p>Revisione, integrazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in collaborazione con il DS e le altre FF.SS.</p> <ul style="list-style-type: none">•Coordinamento e documentazione delle attività progettuali al PTOF• Coordinamento dei progetti interistituzionali• Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano generale di formazione e aggiornamento dei docenti in collaborazione con l'animatore digitale• Stesura dei documenti integrali e sintetici del PTOF• Divulgazione del PTOF tra docenti, studenti, famiglie e associazioni del territorio• Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola• Partecipazione al NIV	3
Commissione area 2 -	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle Prove INVALSI (simulazioni, analisi statistiche dei	2



Referenti Invalsi Primaria e SSIG	risultati e documentazione dei processi)	Referenti Invalsi /n. 3 docenti
commissione area 3- Coordinatori Dipartimento Inclusione	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività di accoglienza, inclusione e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali (alunni DA, DSA, stranieri, adottati)• Formulazione di progetti per l'inserimento di alunni con BES, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, i consigli di classe/interclasse e le strutture esterne• Accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; supporto ai docenti per la stesura o l'aggiornamento del PDP e del PEI• Coordinamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione e del GLHI-GLI• Gestione delle relazioni con Enti e strutture esterne relative all'area dell'inclusione• Svolgimento di attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni	2
commissione area 4 - Continuità e Orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività stabilite nell'ambito della continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado• Promozione dello scambio fra i docenti dei diversi ordini di scuola per favorire percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità• Condivisione di interventi educativi e strategie della continuità e circolazione delle buone pratiche • Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni in relazione al curricolo nel rispetto delle attitudini di ognuno• Predisposizione progetti di orientamento in entrata, in itinere e in uscita e progetto accoglienza di inizio anno e Open Day • Preparazione ed aggiornamento materiale informativo (dépliant, locandine) • Sportello informativo di accoglienza genitori e alunni per orientamento e riorientamento	2



<p>commissione area 5 - Visite e Viaggi d'Istruzione</p>	<ul style="list-style-type: none">• Informazione ai CdC e ai docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione di viaggi e visite e per l'individuazione delle mete possibili• Coordinamento delle procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC• Formulazione al Collegio docenti delle indicazioni generali per l'organizzazione di viaggi e visite, raccogliendo le proposte ed elaborando il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale;• Supervisione del programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la Fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico• Effettuazione di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa;• Cura delle fasi di implementazione del piano viaggi e visite ed elaborazione dei dati per la valutazione finale che dovrà avvenire o con somministrazione di schede anonime ai partecipanti che dovranno esprimere il gradimento, o con relazione degli accompagnatori responsabili	2
<p>commissione area 6 - Informatica e nuove tecnologie</p>	<p>Supporta l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cura del sito web e preparazione dei materiali informativi e formativi per l'utenza interna ed esterna.• Coordinamento della documentazione d'Istituto• Coordinamento e avvio dei processi di dematerializzazione relativi al RE e alle circolari on line	6 (A. D. e 5 docenti)



	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta coordinamento di documentazione e materiale da pubblicare sul sito• Raccordo con il DS e i suoi collaboratori, le FF.SS. e i presidenti/coordinatori di classe• Coordinamento di eventi d'Istituto in collaborazione con FF.SS• Pubblicizzazione sul sito della scuola delle buone pratiche didattiche• Stesura di diversi materiali per favorire la pubblicizzazione delle iniziative promosse dalla scuola• Supporto tecnico per l'utilizzo del RE e la predisposizione delle operazioni di scrutinio in collaborazione con il relativo responsabile amministrativo.	
ASPP - Addetto del Servizio di prevenzione e protezione	Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e protezione, ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza del lavoro	1
RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	Controlla le procedure in merito alla cautela da adottare relative alla sicurezza dei lavoratori; propone strategie preventive per la tutela dei lavoratori	1



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative
2. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa dell'Istituto e per il regolare funzionamento dell'attività didattica
3. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento delle risorse umane e professionali della scuola (responsabili di plesso, funzioni strumentali, referenti, commissioni, responsabili di dipartimento/settore, coordinatori di classe) per la promozione, gestione e controllo dei processi organizzativi e didattici messi in atto nell'istituto
4. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico
5. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute
6. Svolgimento della funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti
7. Calendarizzazione dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e degli incontri con le famiglie
8. Conduzione di eventuali

2



assemblee dei genitori 9. Coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del Ptof 10. Cura dell'organizzazione complessiva della continuità verticale / orizzontale e dell'orientamento 11. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nello svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori 12. Collaborazione con Il Dirigente Scolastico e la Segreteria relativamente alla gestione delle iscrizioni e alla costituzione degli organici 13. Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto 14. Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio 15. Vigilanza sull'orario di servizio del personale 16. Lettura e smistamento della posta e le comunicazioni dell'ufficio al personale scolastico e alle famiglie 17. Redazione, cura e consegna ai docenti di materiali sulla gestione interna dell'istituto 18. Autorizzazione formale di eventuali richieste di uscita anticipata / ingresso posticipato degli alunni, previa intesa con il Dirigente Scolastico e/o valutando autonomamente i motivi della richiesta 19. Gestione dei permessi di entrata ed uscita degli alunni 20. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione il coordinamento delle attività connesse alla tutela della privacy e alla sicurezza nonché verifica della documentazione dovuta 21. Gestione tirocini 22. Rapporti con l'Ufficio di Direzione e Segreteria per l'organizzazione generale dell'Istituto 23. Collaborazione con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto 24.



Organizzazione e coordinamento del settore dell'extra - curricularità rapportandosi alle funzioni strumentali associate 25.

Organizzazione e coordinamento dell'area del disagio e dell'inclusione rapportandosi alle funzioni strumentali associate 26.

Organizzazione e coordinamento dell'area della digitalizzazione d'intesa con il Dirigente Scolastico, l'animatore digitale e la specifica funzione strumentale 27. Mantenimento e cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie 28. Mantenimento e cura dei rapporti e delle comunicazioni con gli attori esterni sociali, istituzionali, culturali ed economici 29.

Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in cooperazione con strutture esterne 30. Coordinamento della partecipazione ad eventuali concorsi e gare 31. Svolgimento dell'azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto 32.

Partecipazione su delega del DS a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e presso gli Enti Locali 2° Collaboratore 1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative 2. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore per la gestione organizzativa dell'Istituto e per il regolare funzionamento dell'attività didattica 3. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento delle risorse umane e professionali della scuola (responsabili di plesso, funzioni strumentali, referenti, commissioni, responsabili di dipartimento/settore, coordinatori di classe) per



la promozione, gestione e controllo dei processi organizzativi e didattici messi in atto nell'istituto

4. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico
5. Svolgimento della funzione di segretario verbalizzante nelle riunioni del Collegio dei Docenti, in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore
6. Calendarizzazione dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e degli incontri con le famiglie
7. Conduzione di eventuali assemblee dei genitori
8. Presidenza del Consiglio di Interclasse del plesso di appartenenza, in caso di assenza o impedimento del referente del plesso stesso
9. Coordinamento dell'organizzazione e l'attuazione del Ptof
10. Cura con il primo collaboratore dell'organizzazione complessiva della continuità verticale / orizzontale e dell'orientamento
11. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nello svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori
12. Collaborazione con Il Dirigente Scolastico e con la Segreteria relativamente alla gestione delle iscrizioni e alla costituzione degli organici
13. Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto
14. Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio
15. Vigilanza sull'orario di servizio del personale
16. Redazione, cura e consegna ai docenti di materiali sulla gestione interna dell'istituto
17. Autorizzazione formale di eventuali richieste di uscita anticipata / ingresso posticipato degli alunni, previa intesa con il Dirigente Scolastico e/o valutando autonomamente i motivi della



richiesta 18. Gestione dei permessi di entrata ed uscita degli alunni 19. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione il coordinamento delle attività connesse alla tutela della privacy e alla sicurezza nonché verifica della documentazione dovuta 20. Mantenimento dei rapporti con l'Ufficio di Direzione e Segreteria per l'organizzazione generale dell'Istituto 21. Mantenimento e cura dei rapporti e le comunicazioni con le famiglie 22. Mantenimento e cura dei rapporti e le comunicazioni con gli attori esterni sociali, istituzionali, culturali ed economici 23. Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in cooperazione con strutture esterne 24. Coordinamento della partecipazione ad eventuali concorsi e gare 25. Svolgimento dell'azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto 26. Partecipazione su delega del DS a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e presso gli Enti Locali

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - PTOF e Formazione docenti (n.2 docenti) FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 - VALUTAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - INCLUSIONE FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE FUNZIONE STRUMENTALE AREA 6 - INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE

7

Capodipartimento

Coordinamento dei lavori inerenti le discipline: Progettazione del curriculum, Condivisione materiali legati alle buone prassi, Progettazione

9



di strategie d'apprendimento, elaborazione di prove comuni e relative griglie/rubriche valutative ai fini della valutazione formativa.

Responsabile di plesso

1. Sostituzione nel plesso del Referente Covid 19 di Istituto
2. Gestione casi sospetti e compilazione relativa documentazione
3. Collaborazione con il Referente Covid 19 alla raccolta dei dati per i monitoraggi richiesti in materia
4. Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto e relativa integrazione per emergenza Covid 19 da parte delle componenti della scuola
5. Gestione e distribuzione agli alunni e ai docenti dei dispositivi di protezione individuale legati all'emergenza Coronavirus
6. Gestione del servizio trasporto e rapporti con gli interlocutori di riferimento
7. Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative
8. Rapporti con l'utenza e soggetti esterni
9. Ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni e altro
10. Ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti
11. Gestione dell'orario del plesso
12. Organizzazione interna
13. Uso dei laboratori e delle aule
14. Organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi/sezioni in caso di assenza delle insegnanti
15. Vigilanza relativamente agli orari, alle turnazioni, alla frequenza degli alunni
16. Vigilanza e controllo della disciplina degli alunni
17. Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa
18. Registrazione permessi brevi

7



e recuperi 19. Sostituzione dei docenti assenti secondo i criteri ed entro i limiti stabili 20. Comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio e di emergenza 21. Segnalazione di eventi di furto o atti vandalici 22. Tempestiva segnalazione di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori 23. Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani (di intesa con il DSGA), dislocazione delle classi / sezioni sui diversi piani e nelle aule 24. Presidenza del Consiglio di Interclasse del plesso di appartenenza 25. Gestione e supervisione delle operazioni di voto degli organi collegiali di durata annuale.

Animatore digitale

Stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. Stimolare la Comunità scolastica (docenti e studenti) a partecipare ad attività formative per la realizzazione di una cultura digitale. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata. Acquisire e mettere in atto processi innovativi coerenti con i bisogni della scuola.

1

Team digitale

Il team digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere la pratica dell'innovazione.

5



Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento all'interno dell'Istituto della attuazione del curricolo di Educazione civica. Raccordo fra i tre ordini di attività comuni, raccolta risultati e tabulazione in grafici.	1
Referente scolastico Covid-19	<ul style="list-style-type: none">□ Gestione e supervisione di tutte le procedure legate all'emergenza COVID 19□ Gestione della rilevazione COVID 19□ Gestione e cure dei rapporti con gli enti preposti□ Sensibilizzazione, informazione e organizzazione della formazione del personale;□ Verifica del rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione COVID-19.	1
Referente Invalsi	Coordinamento delle prove Invalsi (simulazioni analisi statistiche dei risultati e documentazione dei processi).	2
Nucleo di valutazione di Istituto (NIV)	1-Individuazione delle aree e della modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi. 2- definizione di criteri comuni che garantiscono chiarezza e omogeneità di valutazione all'interno dei 3 ordini scolastici, per la realizzazione di un clima incentrato sul confronto, sulla condivisione di materiali e buone prassi. 3-Supporto al DS nella redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione), nella redazione del Piano di miglioramento e della rendicontazione sociale. 4-Cura delle comunicazioni con L'Invalsi e aggiornamento dei docenti delle informazioni relative al SNV. 5- Supporto al DS nell'organizzazione delle prove Invalsi 6-Analisi dei dati restituiti	3
ASPP - Addetto del Servizio di prevenzione e	Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e protezione, ha il compito di individuare i fattori	1



protezione

di rischio, analizzarli ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza del lavoro

RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza

Controlla le procedure in merito alla cautela da adottare relative alla sicurezza dei lavoratori; propone strategie preventive per la tutela dei lavoratori

1

Referente aula informatica SSIG

1-Svolge attività di gestione ordinaria delle attrezzature informatiche (computer, stampanti, scanner, proiettori, apparati di rete, LIM ecc) verificandone il funzionamento e sottoponendoli periodicamente a manutenzione ordinaria (check di integrità delle macchine, controlli antivirus, aggiornamenti, installazioni, ecc...) . 2- Regola la calendarizzazione dell'accesso dei gruppi classe.

1

Referente bullismo/cyberbullismo

1-Analizza le necessità legate alle problematiche inerenti il Bullismo e al Cyberbullismo. 2- Monitora e interviene su fenomeni di bullismo 3- mantiene una comunicazione attiva con i docenti e con le famiglie relativamente a fenomeni di bullismo

1

commissione area 1 - PTOF e Formazione

Revisione, integrazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in collaborazione con il DS e le altre FF.SS.
•Coordinamento e documentazione delle attività progettuali al PTOF • Coordinamento dei progetti interistituzionali • Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano generale di formazione e aggiornamento dei docenti in collaborazione con l'animatore digitale • Stesura dei documenti integrali e sintetici del PTOF • Divulgazione del

3



PTOF tra docenti, studenti, famiglie e associazioni del territorio • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola • Partecipazione al NIV

commissione area 2 -

Referenti Invalsi Primaria

e SSIG (2 docenti

Referenti invalsi e 3

docenti di Commissione

di supporto Area 2-

valutazione.

• Coordinamento delle Prove INVALSI (simulazioni, analisi statistiche dei risultati e documentazione dei processi)

5

commissione area 3-

Coordinatori

Dipartimento Inclusione

• Coordinamento delle attività di accoglienza, inclusione e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali (alunni DA, DSA, stranieri, adottati) • Formulazione di progetti per l'inserimento di alunni con BES, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, i consigli di classe/interclasse e le strutture esterne • Accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; supporto ai docenti per la stesura o l'aggiornamento del PDP e del PEI • Coordinamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione e del GLHI-GLI • Gestione delle relazioni con Enti e strutture esterne relative all'area dell'inclusione • Svolgimento di attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni

2

commissione area 4 -

Continuità e

Orientamento

• Coordinamento delle attività stabilite nell'ambito della continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado • Promozione dello scambio fra i docenti dei diversi ordini di scuola per favorire percorsi

2



educativi e didattici all'insegna della continuità •
Condivisione di interventi educativi e strategie
della continuità e circolazione delle buone
pratiche • Rilevazione dei bisogni formativi degli
alunni in relazione al curriculum nel rispetto delle
attitudini di ognuno • Predisposizione progetti di
orientamento in entrata, in itinere e in uscita e
progetto accoglienza di inizio anno e Open Day
• Preparazione ed aggiornamento materiale
informativo (dépliant, locandine) • Sportello
informativo di accoglienza genitori e alunni per
orientamento e riorientamento

commissione area 5 -
Visite e Viaggi
d'Istruzione

• Informazione ai CdC e ai docenti
accompagnatori sulle norme e le procedure da
seguire nella progettazione di viaggi e visite e
per l'individuazione delle mete possibili •
Coordinamento delle procedure per
l'effettuazione dei viaggi e visite, raccordandosi
con i Coordinatori dei CdC • Formulazione al
Collegio docenti delle indicazioni generali per
l'organizzazione di viaggi e visite, raccogliendo le
proposte ed elaborando il relativo piano
nell'ambito della programmazione didattica
annuale; • Supervisione del programma di
effettuazione dei viaggi redatto dai docenti
accompagnatori sulla base della
programmazione didattica delle classi
interessate, valutandone la Fattibilità dal punto
di vista economico, organizzativo e logistico •
Effettuazione di consulenza e supporto per la
richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio,
per la redazione dei prospetti comparativi delle
offerte ricevute e per la conseguente scelta
dell'offerta più vantaggiosa; • Cura delle fasi di
implementazione del piano viaggi e visite ed

2



elaborazione dei dati per la valutazione finale che dovrà avvenire o con somministrazione di schede anonime ai partecipanti che dovranno esprimere il gradimento, o con relazione degli accompagnatori responsabili

commissione area 6 - Informatica e nuove tecnologie

Supporta l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione: • Cura del sito web e preparazione dei materiali informativi e formativi per l'utenza interna ed esterna. • Coordinamento della documentazione d'Istituto • Coordinamento e avvio dei processi di dematerializzazione relativi al RE e alle circolari on line • Raccolta coordinamento di documentazione e materiale da pubblicare sul sito • Raccordo con il DS e i suoi collaboratori, le FF.SS. e i presidenti/coordinatori di classe • Coordinamento di eventi d'Istituto in collaborazione con FF.SS • Pubblicizzazione sul sito della scuola delle buone pratiche didattiche • Stesura di diversi materiali per favorire la pubblicizzazione delle iniziative promosse dalla scuola • Supporto tecnico per l'utilizzo del RE e la predisposizione delle operazioni di scrutinio in collaborazione con il relativo responsabile amministrativo.

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	n. 1 cattedra di potenziamento: 15 ore per	32



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	progettualità Plesso Passo del Cardinale e 10 ore di progettualità Plesso Borgo Berardi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	n. 1 cattedra di potenziamento su posto comune e n. 1 cattedra di potenziamento su sostegno: 22 ore di insegnamento frontale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	33
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	cattedra di potenziamento sulla disciplina Arte e Immagine: suddivisione sulle 3 docenti in servizio a tempo indeterminato, in modo tale che ciascuna avrà 12 ore (due corsi interi) di insegnamento della propria materia e 6 ore di potenziamento con la proposta di progettualità o per la sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Coordinamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

11 cattedre per 18 ore complete 1 cattedra (part time 10 ore) 2 cattedre (6 ore ciascuna)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

14

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

7 cattedre 18 ore complete 1 cattedra 6 ore
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

7

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I Docenti svolgono l'insegnamento di Musica così distribuiti: 2 cattedre per 18 ore complete 1 cattedra per 8 ore
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

2 cattedre 18 ore 1 cattedra 6 ore 1 spezzone 2 ore
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

2 cattedre 18 ore 1 cattedra 8 ore
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) cattedra di potenziamento sulla disciplina Francese: suddivisione sui due posti, in modo tale che, al fine di salvaguardare l'insegnamento della materia, una docente avrà 12 ore di insegnamento e 6 ore di potenziamento, e l'altra, che deve essere nominata, 6 ore di insegnamento e 12 ore di potenziamento con la proposta di progettualità per entrambe le docenti o per la sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) 3 cattedre 18 ore 1 cattedra 12 ore Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) 1 cattedra corso ad indirizzo musicale Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) 1 cattedra 18 ore 1 spezzone 6 ore 1 spezzone 2 ore Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO 17 cattedre 18 ore 1 spezzone di 9 ore 1 cattedra 19



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	di 9 ore di lezione e 9 ore di Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
--	---	--

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	1 cattedra 18 ore corso ad indirizzo musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	1 cattedra 18 ore corso ad indirizzo musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	1 cattedra 18 ore corso ad indirizzo musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, è una figura che fa parte dell'organico delle scuole di ogni ordine e grado. Si tratta di un particolare profilo professionale che si occupa dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili ed è alle dipendenze del Dirigente scolastico, del quale segue le direttive. Tuttavia, è un profilo che gode di autonomia operativa e gestisce tutto il personale ATA di cui fa parte e del quale coordina le attività, verificando il conseguimento degli obiettivi assegnati a questa tipologia di personale. Tra le principali mansioni del profilo del DSGA compaiono dunque: • la direzione del personale ATA; • l'organizzazione e la predisposizione dei servizi scolastici di tipo contabile e amministrativo e delle varie attività tecniche dell'istituto in cui lavora; • la pianificazione di ogni attività richiesta dal Dirigente scolastico. Può svolgere anche: • attività di studio o di elaborazione di piani che richiedono specifica specializzazione professionale; • attività tutoriali, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale della scuola; • attività di inventario dei beni mobili (il DSGA è anche Funzionario delegato); • incarichi di tipo ispettivo nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Inoltre, il DSGA ricopre anche il ruolo di membro e segretario verbalizzante della Giunta esecutiva, organo collegiale che ha il compito di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla



scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del PTOF

Ufficio acquisti

Predispone ordini di acquisti e compara offerte, prezzi, fornitori e MEP

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, documentazioni H e DSA con PEI e PDP, Comunicazioni famiglie, Progetti

Ufficio per il personale A.T.D.

Scuola secondaria e ATA/ Scuola Infanzia e primaria: assenze, ricostruzione carriera, pensioni, organici etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ISTITUTO TASSO E SCUOLE DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza: informazione/formazione

Formazione lavoratori ex D.lgs. 81/2008 a seguito di rilevazione (pianificazione) Formazione addetti primo soccorso Formazione preposti antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale Docente selezionato attraverso ricognizione bisogni formativi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e sicurezza dati

Innalzamento delle competenze dei docenti ai fini della valorizzazione e della crescita personale degli stessi (empowerment)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle tematiche della valutazione

Si intende promuovere una riflessione condivisa sul tema della valutazione degli apprendimenti promuovendo lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie a definire un'azione didattica coerente con la valutazione. Abilitare, quindi, il docente, all'uso di strumenti e applicazioni per lo sviluppo e la promozione di competenze, quali framework nazionali, griglie di osservazione, rubriche e griglie di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: □Formazione di azione ricerca sulle prove INVALSI

Attività di ricerca/azione che abbia lo scopo di aiutare i docenti a costruire Unità di Apprendimento che utilizzino la didattica laboratoriale per implementare le competenze degli studenti, fornendo ai docenti partecipanti elementi teorici e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti dalle



prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento a livello di classe e di scuola a partire dagli esiti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: □ Formazione sulle tematiche dell'inclusione

Conoscenza relativa alle tematiche inclusive per tutto il personale docente, con lo scopo di fornire una conoscenza sui temi dell'inclusione con strategie e strumenti per il lavoro nelle classi di alunni con bisogni educativi speciali, in base al principio della presa in carico, garantendo l'effettiva inclusività degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente specializzato e non

Titolo attività di formazione: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito del progetto "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" - linea di



investimento 2.2 del PNRR

Promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale indispensabili per migliorare gli apprendimenti ed accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione relativa alla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR

Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti di cui al progetto “Un ponte verso il futuro” nell’ambito della linea di investimento 3.1 nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR (Corso annuale per preparazione certificazione linguistica B1/Corso annuale per preparazione certificazione linguistica B2 / Corso annuale CLIL) L'attività discende dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici in modo innovativo e degli ambienti digitali. L'obiettivo è preparare i docenti e di conseguenza gli studenti agli imminenti scenari della formazione immersiva, del metaverso e della mixed reality.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti in servizio



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso disostruzione

Formazione specifica della scuola dell'infanzia con focus sulle manovre di disostruzione delle vie respiratorie nei bambini.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Approfondimento

PREMESSA

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche di seguito individuate.

Il presente Piano intende valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine,



alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

Le azioni di formazione-aggiornamento saranno finalizzate alla valorizzazione della professionalità e alla efficacia dell'azione educativa. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa scuola. Si prevedono azioni di autoformazione e autoaggiornamento, ricerca-azione e sperimentazione di nuove tecniche e metodologie di insegnamento-apprendimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento vuole rappresentare un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è, pertanto, un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

- q Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- q Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- q Creare un sistema per lo sviluppo professionale continuo, in coerenza con la formazione iniziale.
- q Migliorare la comunicazione tra i docenti, promuovendo la collaborazione e favorendo il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.
- q Definire con chiarezza le priorità della formazione, assicurando la qualità dei percorsi formativi
- q Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento di contenuti e metodologie, in vista della loro utilizzazione didattica, anche promuovendo l'innovazione continua

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Le attività formative per l'a.s. 2022/2023 si svolgeranno anche a distanza. Per quelle fruite in modalità



telematica, sarà utilizzata la piattaforma in uso presso l'Istituto, Google workspace for education.

Il docente Funzione Strumentale "Gestione del PTOF e Formazione dei docenti", che opera con lo Staff tecnico in stretta collaborazione col Dirigente, avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i responsabili di corso, affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, avrà cura di coordinare l'Ufficio di segreteria per l'acquisizione delle schede di partecipazione al singolo corso e la predisposizione degli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione cui l'Istituto aderisce.

CONTENUTI DEL PIANO

Il piano contempla oltre ai percorsi formativi di aggiornamento altresì gli interventi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Alcune tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 sono previsti incontri formativi di ambito se organizzati dalla scuola polo, attività di formazione e aggiornamento liberamente e autonomamente scelte dal corpo docente attinenti alla funzione svolta ed eventi formativi organizzati dall'Istituto scolastico "Istituto Comprensivo 2" Ceccano (Fr).

Le tematiche individuate sono le seguenti:

- v Formazione lavoratori ex D.lgs. 81/2008 a seguito di rilevazione corso base e/o aggiornamento
- v Formazione preposti e figure sensibili ex D.lgs. 81/2008 a seguito di rilevazione corso base e/o aggiornamento
- v Formazione sulla privacy
- v Formazione sulle tematiche della valutazione (dal RAV – PdM)
- v Formazione prove INVALSI (dal RAV – PdM)



- v Formazione sulle tematiche della didattica
- v Formazione sulle tematiche dell'inclusione per i docenti privi del titolo di specializzazione sul sostegno
- v Formazione sulla gestione delle classi problematiche
- v Formazione sull'utilizzo del pacchetto office di base nonché sull'utilizzo dei dispositivi e delle piattaforme in uso nell'istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Privacy e sicurezza dati

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione e tenuta di Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione ex Dlgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	Innalzamento delle competenze del personale ai fini della valorizzazione e della crescita personale degli stessi (empowerment)
Destinatari	DSGA, Assistenti Amministrativi, COLLABORATORI SCOLASTICI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Formazione primo soccorso, antincendio, preposti

Descrizione dell'attività di formazione	Innalzamento delle competenze del personale ai fini della valorizzazione e della crescita personale degli stessi (empowerment)
---	--

Destinatari	Personale incaricato
-------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Utilizzo gestionali in uso alla segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA, Assistenti Amministrativi
-------------	---------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Nuovo codice degli appalti

Descrizione dell'attività di formazione	Acquisizione di conoscenze e competenze circa l'applicazione del nuovo codice degli appalti
---	---

Destinatari	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi
-------------	-------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Novità legislative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DS, DSGA, Assistenti Amministrativi

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione su tematiche amministrativo - contabili

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DS, DSGA, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito del progetto " Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" - linea di investimento 2.2 del PNRR

Descrizione dell'attività di formazione Promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale indispensabili per migliorare gli apprendimenti ed accelerare l'innovazione del sistema scolastico.



Destinatari PERSONALE ATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso disostruzione

Descrizione dell'attività di formazione Formazione specifica della scuola dell'infanzia con focus sulle manovre di disostruzione delle vie respiratorie nei bambini.

Destinatari COLLABORATORI SCOLASTICI S. INFANZIA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola